

Il Punto

Rosaria Ravasio

Trump ha vinto e la UE deve rinnovarsi per esistere

Per gli Stati Uniti si apre una nuova era e noi europei non possiamo fare a meno di domandarci cosa succederà in Europa. La UE ha tutte le debolezze di quello che molto appropriatamente viene definito il "vecchio continente". Lenta nel muoversi, lenta nel decidere, ancorata a posizioni spesso populiste più che realiste, ferma su paradigmi antichi. Forse il cambio di marcia dell'America costringerà l'Europa ad alzarsi dalla sua "comoda poltrona" per evitare che con l'usura si sfondi e alla fine si rompa. Dopo due anni e mezzo di guerra e 200 miliardi spesi per sostenere l'Ucraina, non si vede ancora la luce della pace, ne' un gesto che indichi il seme di una "difesa comune". Gli europei si sono impoveriti e la crescita viaggia poco sopra lo zero, soprattutto nelle economie di riferimento. Nessuna grande impresa europea ha posizioni di leadership nel settore delle tecnologie che trainano il futuro. E sulle migrazioni finora non si è formato, nella sostanza, un fronte comune. Intanto Trump promette dazi anche alla UE ed è riluttante nel garantire ancora la "difesa" al nostro Continente, che dovrebbe imparare a camminare con le proprie gambe. Il futuro è già scritto: un'integrazione reale nella difesa e nei suoi sistemi industriali; un nuovo euro-bond per un'integrazione finanziaria e tecnologica dei sistemi di energia decarbonizzata; un mercato europeo dei capitali privati, per far crescere grandi imprese continentali che competano col resto del mondo; una politica estera forte ed unitaria. Abbiamo un anno per farlo, dobbiamo sbrigarcì, ma tutto parte con la rinuncia ai voti di blocco e ai veti dei singoli Stati. Ci aspettano tempi duri, ma saranno i tempi della rinascita di una nuova vera Europa.

DOPO LA BOCCIATURA DEL PPP, LA INC SPA HA DEPOSITATO UN RICORSO AL TAR PER OLTRE 10 MILIONI DI EURO

Ospedale: l'amministrazione chiede risposte

Inc Spa non ci sta e fa ricorso. È questa la notizia che sta segnando la sanità cuneese. La società che aveva presentato il progetto di partenariato pubblico-privato (PPP) per il novo ospedale di Cuneo, a seguito della bocciatura del suddetto e della scelta di procedere con fondi pubblici, ha presentato ricorso al TAR per un importo di 10.880.000 euro. Obiettivo: il risarcimento del danno per le spese sostenute in oltre due anni di redazione del progetto. Come già emerso nei mesi scorsi, la Regione aveva bocciato il progetto in quanto considerato troppo oneroso, stanti anche le valutazioni dell'advisor Università Bocconi di Milano, i costi infatti sarebbero potenzialmente lievitati fino all'ingente somma di 203 milioni di euro a fronte degli 81 milioni stimati per la procedura pubblica. Le nubi però non smettono di addensarsi su questa vicenda, anzi i problemi si abbattono sulla realizzazione del nuovo ospedale come una scure, con un ricorso depositato il 30 ottobre e notificato il 31.

Sandrone a pagina 5

SCRITTORINCITTÀ LIBRI E STELLE



Servizi da pag. 7 a pag. 9

CERVERE INCORONA RE PORRO



Servizi da pag. 13 a pag. 17

BEINETTE

Nuova esposizione di presepi

SERVIZIO A PAG. 20

BORGO S.D.

Dal 15 al 17 torna Wow

SERVIZIO A PAG. 22

BOVES

Nuovo video per Giovanni Bianco

SERVIZIO A PAG. 19

CHIUSA DI PESIO

Re Marrone, che successo!

SERVIZIO A PAG. 23

PEVERAGNO

Il cammino del «Birùn»

SERVIZIO A PAG. 21

IL PERCORSO PER IL FOOD PRESENTATO AL MIAC

Il cuneese hub agroalimentare regionale

Si è tenuto martedì 29 ottobre, presso la sede del MIAC un incontro importante per il futuro del comparto agroalimentare della Granda e del Piemonte. Presenti all'incontro, oltre ai rappresentanti della compagine sociale e al consiglio di MIAC Scpa, l'assessore al Commercio, Agricoltura e Cibo, Caccia e Pesca e Parchi della Regione Piemonte Paolo Bongioanni e la sindaca di Cuneo, Patrizia Manassero. Tema dell'incontro: un polo agroalimentare pensato per accorciare la filiera e sostenere la qualità e la competitività dei prodotti del territorio.

Servizio a pag. 11

PROVINCIA

30 anni dall'alluvione: la Granda ricorda i suoi morti

Sandrone a pag. 10

CONFINDUSTRIA

Nel IV trimestre: bene il food ed il terziario

RAVASIO A PAG. 25

FONDAZIONE CRC

Deliberati 30 mln a favore del territorio

SERVIZIO A PAG. 25

CUNEO

Stracòni: la città in festa per la «corsa dell'anno»



SERVIZI A PAG. 2

IL PORRO DI CERVERE È ENTRATO NEI MENU DEI PAZIENTI DEGLI OSPEDALI



...LA NOSTRA ECCELLENZA E SALUBRITA' SARANNO UN PRONTO SOCCORSO PER I RICOVERATI...!

Danilo Paparelli per La Bisalta



In collaborazione con:



In occasione della:



10 novembre
H: 16.00 - 17.00

Villaggio salute
P.zza Galimberti
Cuneo

SONNO E SALUTE: insonnia, apnee e altri disturbi del sonno

Quali sono e come riconoscere i sintomi dei disturbi del sonno? Perché è importante dormire bene?

Impara le corrette abitudini, alcuni rimedi non farmacologici e molto altro con le specialiste di igiene del sonno di Liliium:

- ✓ Dott.ssa FIORELLA MONDINO
Medico Chirurgo Specialista in Neurologia e Disturbi del Sonno
- ✓ Dott.ssa SERENA SERVO
Medico Chirurgo Specialista in Neurologia
- ✓ Dott.ssa ALESSIA TESTA
Psicologa, specializzanda in Psicoterapia

EVENTO GRATUITO
CON POSTI LIMITATI!
PRENOTA ORA ↓

☎ Chiamaci:
0171 693530
📍 Scrivici su WA:
380 7613891
➔ Inquadra il QR:



La Stracòni, la storica camminata non competitiva che si tiene ogni anno a Cuneo, tornerà domenica 10 novembre 2024 con un programma ricco di novità. La Stracòni è l'evento più atteso dell'anno a Cuneo, grazie alla sua capacità di rinnovarsi e adattarsi, introducendo nuove collaborazioni e attività per coinvolgere sempre più persone. I preparativi per la nuova edizione sono già in corso, con i classici appuntamenti e intriganti novità che puntano a sorprendere ancora di più.

INSIEME PER UN FUTURO SOSTENIBILE è il tema centrale di quest'anno, un argomento di grande importanza che vogliamo portare all'attenzione di tutti. La Stracòni, da sempre promotrice di valori positivi, si arricchisce di una nuova missione: sensibilizzare il pubblico sulla sostenibilità, un tema cruciale per noi e per le generazioni future. Gli obiettivi fissati per lo sviluppo sostenibile dall'Agenda 2030 hanno una validità globale e coinvolgono tutti i Paesi e le componenti della società. Anche gli organizzatori vogliono dare un spunto di riflessione su questo impegno, per ricordare a tutti che non è poi così lontano.

Come sempre, Stracòni propone riflessioni pubbliche su argomenti importanti con il suo spirito di leggerezza e allegria. In



UNA NOVITÀ VIRTUALE E IMMERSIVA

STRACÒNI 2024

Con l'Astral Room insieme per un futuro sostenibile



questo caso attraverso un gioco innovativo. Ecco quindi la proposta per condividere con il pubblico il tema principale: l'Astral Experience, un tour virtuale che farà vivere la città in un modo del tutto nuovo. Il progetto è stato realizzato con il patrocinio del Comune

di Cuneo e della Camera di Commercio, il sostegno della Fondazione CRC e in collaborazione con LD Multimedia e La Stampa. Il popolo della Stracòni può iniziare a prepararsi a vivere un'avventura senza precedenti: l'Astral Room saprà stupire. Questa innovati-

va esperienza di gioco virtuale permetterà di immergersi in una nuova Cuneo tutta da scoprire. Diventare protagonisti di questa avventura è molto semplice: basta indossare il visore e lasciarsi immergere in un viaggio interattivo dove ogni scelta contribuirà a "Tra-

sformare il Futuro con Noi". Accompagnati dalle mascotte Mina e Cam, i visitatori avventurieri affronteranno un percorso ricco di sfide emozionanti. Ogni decisione guiderà verso un futuro più sostenibile, con momenti di adrenalina e sorprese mozzafiato. La

VIRTUAL EXPERIENCE Stracòni e la collaborazione con il Girasole "PROFUMA DI CAFE'": verrà offerto un caffè omaggio ogni due caffè acquistati. Insieme alla conferma di iscrizione, verrà consegnato via email un buono caffè valido dall'8 novembre al

30 novembre 2024. Non perdetevi l'occasione di partecipare all'Astral Experience. Le preiscrizioni all'attività, che ricordiamo è gratuita, sono disponibili sul sito www.straconi.it/astralroom. L'evento si terrà da venerdì 8 a domenica 10 novembre in piazza Galimberti.

TANTE LE INIZIATIVE DEI «VILLAGGI» PER ANIMARE LA MANIFESTAZIONE

La Stracòni ospita il Villaggio di proposte e il Villaggio salute

Tra gli eventi più attesi della Stracòni ci sono sicuramente gli spazi fieristici che ogni anno registrano un record di visite non solo tra il popolo della Stracòni, ma tra tutti i cittadini di Cuneo e dei comuni limitrofi. I Villaggi Stracòni sono diventati due. Oltre all'ormai noto Villaggio di proposte, che offre un punto di incontro dove la popolazione può conoscere più da vicino l'eccellenza industriale, artigianale e commerciale della Granda, il richiestissimo Villaggio salute realizzato in collaborazione con il poliambulatorio Lilium Spazio Medico.

Il Villaggio di proposte è il centro nevralgico della manifestazione. 48 spazi espositivi allestiti dagli sponsor Stracòni saranno vetrina dell'eccellenza industriale, artigianale e commerciale della Granda. La rassegna espositiva permette di conoscere da vicino le realtà imprenditoriali che fanno la differenza nella nostra provincia, scoprendo i prodotti e i servizi delle aziende locali alla ricerca di buone opportunità e nuove soluzioni per le esigenze dei clienti. Il Villaggio di proposte è anche un'ottima occasione per il pubblico per acquistare servizi e prodotti avvalendosi dei "prezzi fiera". Il pubblico è



sempre più interessato ad entrare in contatto con la realtà del territorio, per questo il Villaggio di proposte è diventato un appuntamento immancabile del fine settimana novembrino targato Stracòni. Si tratta di una bella vetrina per le attività del territorio, che offrono prodotti e servizi di qualità e innovazione.

Il Villaggio di proposte è da sempre il segno di gratitudine che la Stracòni ha nei confronti dei propri sponsor, partner fondamentali che consentono, di anno in anno, di raggiungere gli obiettivi di solidarietà della rassegna.

All'interno del Villaggio di proposte è ospitata l'Isola del volontariato, realizzata in collaborazione con la Banca di Caraglio e il Centro Servizi Volontariato di Cuneo. Quest'area fieristica darà l'opportunità alle associazioni e le Cooperative del territorio di presentare i lavori che svolgono nelle proprie attività ordinarie ed i loro progetti per l'anno venturo. L'Isola del volontariato è il modo che Stracòni ha realizzato per rendere omaggio alla diffusa e vivace rete delle associazioni di volontariato del territorio, che svolgono un ruolo fondamentale nella promo-

zione della solidarietà, della cultura, dell'ambiente, della salute e dello sport. La Stracòni crede fortemente nel valore di fornire visibilità a queste associazioni per far conoscere le importanti attività, le nuove iniziative e i progetti che promuovono. Il Villaggio salute è un nuovo format, avviato con successo lo scorso anno in collaborazione con Lilium Spazio Medico, in cui vengono presentati eventi e proposte attività legate al benessere psicofisico dedicate a chi ha a cuore il proprio benessere e la salute di tutta la famiglia. Anche quest'anno vi aspetta un ric-

co programma di appuntamenti, con i medici e professionisti di Lilium e del panorama nazionale, per parlare di alimentazione e movimento, prevenzione oncologica, diagnosi precoce, apprendimento e salute in ogni fase della vita. Il Villaggio salute è un'esperienza formativa e interattiva che vuole stimolare nuova consapevolezza sull'importanza della prevenzione attiva: uno stile di vita attento al raggiungimento e mantenimento di un buono stato di salute psicofisica, attraverso piccole attenzioni quotidiane. Benessere, salute e solidarietà sono i valori

che caratterizzano la Stracòni fin dal suo esordio. Con il Villaggio salute si raggiunge l'obiettivo di trasmettere questi valori a tutta la popolazione e di promuovere uno stile di vita sano e consapevole.

I Villaggi Stracòni sono ad ingresso libero. Tutti gli eventi del Villaggio Salute sono gratuiti e accessibili fino ad esaurimento posti, si consiglia la prenotazione ai seguenti contatti: telefono 0171/693530, whatsapp 380/7613891, mail eventi@spaziomedico-lilium.it, sito: <https://spaziomedico-lilium.it/straconi-2024/>.



VOLLEY SERIE A1 FEMMINILE

Honda Olivero Cuneo d'assalto: battuta la Roma

La Honda Olivero Cuneo ha trovato la prima e convincente vittoria della propria stagione, uscendo dal momento difficile di avvio campionato. Le Gatte hanno avuto la meglio della SMI Roma Volley per 3-1 davanti al pubblico di casa del Palazzetto dello Sport di San Rocco Castagnaretta.

Cronaca

Primo set

Parte forte la squadra di coach Pintus, brava a portarsi avanti 8-5 in avvio di parziale. Tuttavia la Roma ritorna sotto in maniera veemente, accorciando sul 16-15. Infatti continua il momento felice delle romane, brave a trovare il sorpasso (19-21) e a chiudere il parziale sul 22-25.

Secondo set

Il momento straripante di Roma continua in avvio di secondo set, tanto da salire 4-8. Però le Gatte ci sono ed hanno fame: la rimonta arriva ed il parziale ruota sul 16-14. Nel finale in campo c'è solo Cuneo che chiude il

set sul 25-19.

Terzo set

La Honda Olivero Cuneo è galvanizzata, tanto da guidare il parziale 8-6. Anche questa volta la reazione di Roma non c'è, soprattutto per l'ottimo lavoro delle Gatte, che si portano sul 16-10. Quindi

di il set scivola ancora una volta via: la squadra di Pintus sale 21-14 e chiude 25-15.

Quarto set

Il quarto e decisivo set vede Cuneo partire alla grande. L'equilibrio iniziale viene spezzato dalle Gatte che si portano

ancora avanti 8-5. Così la squadra di Pintus, sostenuta dal proprio pubblico, spinge forte sul gas, salendo 16-14. Roma rinviene e ci crede, fino a lottare punto su punto. Però le Gatte hanno in mente solo la vittoria e così è: la Honda Olivero



Cuneo scappa e chiude 25-22 parziale e partita. Al termine della sfida Ana Bjelica ha parlato così: «Non è stato facile ad inizio stagione con alcune sconfitte. Oggi è stata

una partita difficile e molto importante. Sapevamo che Roma è un avversario diretto. Ci piace giocare sotto pressione: era importante vincere e l'abbiamo fatto».

TABELLINO
HONDA OLIVERO CUNEO - SMI Roma Volley
3-1
(22-25, 25-19, 25-15, 25-22)

VOLLEY SERIE A2 MASCHILE

Cuneo fa sua la battaglia contro i senesi



Tre tie-break in 8 giorni non sono cosa da poco, e Cuneo li festeggia tutti insieme nella vittoria di stasera a Siena. Oltre due ore e mezza di gioco al PalaEstra dove sia i padroni di casa dell'Emma Villas Siena che i biancoblu della MA Acqua S. Bernardo Cuneo si sono dati battaglia set dopo set, senza nulla da recriminarsi. Capitan sottile e compagni recuperano un primo set non ben approssiato, il terzo sfuma ai vantaggi, poi un ottimo colpo di coda sul finale del 4° parzia-

le manda la decisione al tie-break, dove tutto il possibile succede e Cuneo la spunta con grande prova di squadra. Venerdì si torna a giocare in casa alle ore 20.00 contro Catania.

Lo starting six di Cuneo: Sottile palleggio, Brignach opposto, Codarin e Volpato centro, Allik e Sette schiacciatori; Cavaccini (L). Coach Graziosi schiera: Nevot palleggio, Araujo opposto, Rossi e Trillini al centro, Randazzo e Cattaneo schiacciatori; Bonami (L).

A fine match queste le considerazioni di coach Matteo Battocchio: «Abbiamo saputo soffrire bene, oggi è stata non dura, di più. Bravi ragazzi. Siamo stati bravi ad accettare anche delle "cavolate" fatte e a non perdere il focus, questo è stato importantissimo».

TABELLINO
EMMA VILLAS SIENA - MA ACQUA S. BERNARDO CUNEO
2-3
(25-22/19-25/28-26/22-25/15-17)

ATLETICA ROATA CHIUSANI



Il Roata all'Applerun

Positivi riscontri per i portacolori dell'Atletica Roata Chiusani impegnati sui 10km dell'Applerun di Cavour, ormai appuntamento consueto del 1° novembre. In una gara dall'altissimo livello tecnico, 4° posto assoluto femminile per Sarah Aimée L'Epée che taglia il traguardo in 35'50" a soli 6 secondi dal Personale sulla distanza, confermando l'ottimo periodo di forma. Vittorie di categoria M65 ed F65 per Guido Castellino e Cristina Frontespezi, Luca Rabbia è 2° SM50. Buoni piazzamenti e riscontri cronometrici per gli altri roatesi in gara: Enrico Aimar, Andrea Barale, Luca Laratore, Carmine Matarazzo, Giacomo Bisio, Luca Stellino, Michael Imperore, Roberto Alfonsi, Dario Arneodo, Federico Not e Tiziana Semeraro.

Cuneo Scherma Academy Brilla alla Prima Prova Interregionale Under 14 di Chiavari

SCHERMA

La stagione agonistica della Cuneo Scherma Academy inizia con risultati di grande rilievo alla prima prova interregionale Under 14, svoltasi a Chiavari, e che ha visto la partecipazione di schermidori provenienti da Piemonte, Toscana e Liguria. Una competizione ad alto livello dove i giovani talenti della società cuneese hanno mostrato impegno e determinazione, distinguendosi tra i migliori.

Nella categoria maschietti, grande prestazione per Tommaso Fontana, che ha conquistato un meritissimo terzo posto. Il risultato è ancora più significativo considerando che si trattava della sua prima gara ufficiale nel circuito agonistico della Federazione Italiana Scherma. Un esordio



brillante, che promette grandi sviluppi per il giovane schermidore. Buona prova anche per il suo compagno di squadra Tommaso Maino, anch'egli nella categoria maschietti, che ha raggiunto il tabellone dei 16, dimostrando grinta e determinazione.

Nella categoria Ragazzi/Allievi, Matteo Maino si è distinto raggiungendo un prezioso ottavo posto. La competizione è stata particolarmente agguerrita, e il piazzamento tra i primi otto è un segnale positivo per l'inizio di stagione. Nella stessa categoria, degne di nota anche le prestazioni di Osea Martini, che ha sfiorato l'ingresso nei primi 16, e di Marco Bessone e Simone Di Gioia, che hanno dimostrato grande impegno e tecnica.

Tra le atlete più giovani, Martina Frongia ha fatto il suo debutto agonistico nella categoria bambine. Nonostante l'emozione della prima gara ufficiale, Martina ha disputato una buona prova, mostrando i primi frutti del lavoro in palestra.

Gli atleti erano seguiti in gara dal Maestro Juan Paz y Mino, punto di riferimento per i ragazzi durante la competizione. Il percorso di allenamento è inoltre completato dall'impegno della Maestra Umberta Riboldi e dal preparatore atletico Francesco Belmondo, che contribuiscono alla crescita e alla formazione dei giovani schermidori.

Per la Cuneo Scherma Academy, questi primi risultati sono molto incoraggianti, confermando l'efficacia del lavoro di preparazione e la qualità del settore giovanile. Con un inizio di stagione così promettente, gli atleti sono già focalizzati sui prossimi impegni agonistici, pronti a migliorare ulteriormente i loro risultati e a portare nuovi successi al club.



YOGURT AVVOLGENTE LATTERIE INALPI LA STRADA GIUSTA

Dalle valli del Monviso alla tavola delle famiglie italiane, il latte della filiera Inalpi si muove secondo un protocollo unico condiviso con gli allevatori. Una grande filiera italiana dove conferitori e industria lavorano fianco a fianco nel rispetto dell'ambiente, degli animali e delle persone.

Dal buon latte e dalla buona volontà.

INALPI LAVORA OGNI GIORNO PER DARE IL PROPRIO CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEI 17 OBIETTIVI INDICATI DAL SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS DELL'ONU, A FAVORE DI UNA SOSTENIBILITÀ SOCIALE, ECONOMICA, AMBIENTALE.

f @ X in www.inalpi.it

LATTERIE
inalpi

LIVE SHOW AL TEATRO TOSELLI

Rubik's on stage: il «Cubo» tra astrofisica, arte e cinema

Domenica 10 novembre 2024 alle ore 18.00 presso il teatro Toselli di Cuneo (via Teatro Giovanni Toselli, 9), il matematico Andrea Plazzi e il famoso astrofisico e divulgatore Luca Perri sono i protagonisti di "Rubik's on stage", un appassionante live show che racconta la storia incredibile e coinvolgente del celebre rompicapo che da mezzo secolo permea ogni sfera delle discipline scientifiche e della cultura pop nazionale e internazionale, dalla matematica alla pubblicità, all'arte, al cinema.

Attraverso un monologo, Andrea Plazzi ripercorre sia le tappe che hanno portato Ern alla "scoperta" di Ru-

bik's, sia quelle della "vita artistica" del cubo, che lo hanno consacrato come icona pop mondiale. Già a pochi anni di distanza dalla sua nascita, infatti, il Cubo registra una crescita esponenziale di notorietà: dopo le copertine sul Scientific American e sul Time magazine, proliferano i libri che vantano la sua soluzione e il sedicenne Minh Thai vince il primo campionato mondiale del cubo di Rubik, dando il via alle celebri competizioni di "speedcubing". Non era prevedibile, però, che la sua forma essenziale, i suoi colori, le sue numerose combinazioni avrebbero ispirato artisti, scrittori, re-

gisti, pubblicitari. Alla fine degli anni '90, con l'artista urbano Invader e i suoi ritratti a mosaico, nasce il "Rubikcubismo", mentre negli anni 2000 Rubik's sbarca sia in serie cult della tv ("I Simpson", "Rick e Morty" e "The Big Bang Theory"), sia al cinema ("La Ricerca della Felicità" di Gabriele Muccino con Will Smith, diventato un ottimo speedcuber anche nella vita reale; "The Imitation Game" di Morten Tyldum con Keira Knightley; "Armageddon" di Michael Bay con Bruce Willis, Ben Affleck e Liv Tyler). Durante l'intero show, il disegnatore Gabriele Peddes

si cimenta "live" in un'illustrazione scomposta in nove riquadri, proprio come i quadrati che compongono ciascuna delle facce del Cubo, mentre a chiudere l'incontro è un talk con l'astrofisico e divulgatore Luca Perri, chiamato a esplorare il rapporto tra l'originale cubo di Rubik e la scienza di ieri e di oggi, le regole matematiche e geometriche che ne guidano la risoluzione, fino ad arrivare al "lascito" di Ern Rubik e all'influenza che continua ad esercitare sulla comunità scientifica. Oltre alla connessione con l'informatica, infatti, il cubo incarna i principi associati alla simmetria, alla trasfor-



mazione e alla matematica combinatoria. Luca Perri interagirà poi con il pubblico in sala in un momento di dialogo e condivisione sui temi affrontati. L'appuntamento rientra tra gli eventi collaterali alla mostra "50 ANNI DI CUBO".

Ern Rubik e il rompicapo che ha incantato il mondo", aperta a Cuneo presso Spazio Innovazione fino a domenica 27 aprile 2025. Il live show è realizzato da CRC Innova e Associazione CUADRI, grazie alla collaborazione tra Spin Mas-

ter, editrice di Rubik's, e Comics&Science, la collana di CNR Edizioni e con il contributo di Fondazione CRC.

È possibile prenotare i biglietti dalla pagina web <https://crcinnova.it/rubiks-on-stage>.

A NOVEMBRE E DICEMBRE TORNA LA RASSEGNA «SO WHAT?»

Le jam session degli studenti del conservatorio risuoneranno in Cuneo



Riparte So what?, la rassegna di jam session musicali al 12100 Beers'hop di Cuneo (Lungogesso corso Giovanni XXIII 24) che coinvolgono studenti dei Dipartimenti Jazz, Pop e Musica elettronica e Tecnici del Suono del Conservatorio Ghedini con la supervisione del docente di Batteria Jazz e Pop Paolo Franciscone. I primi quattro appunta-

menti sono nelle serate di martedì 12 e 26 novembre e di martedì 3 e 17 dicembre, a partire dalle ore 20 circa; la partecipazione è libera e non occorre prenotare.

Il titolo della rassegna, che ritorna per il secondo anno dopo gli appuntamenti della scorsa stagione, tra novembre 2023 e maggio 2024, è ispirato a quello dello standard com-

posto da Miles Davis e inciso come primo brano del famoso album Kind of Blue, che inaugurò la stagione del jazz modale.

Gli ingredienti delle serate sono l'incontro, lo scambio di idee, il dialogo tra musicisti e pubbliconell'atmosfera rilassata del locale, con possibilità di cenare o bere un bicchiere in compagnia. La prima

parte di ogni appuntamento vede l'esecuzione di brani in formazione strutturata, a seguire invece spazio alla libera improvvisazione, con possibilità anche per il pubblico presente di partecipare attivamente, inserendosi con il proprio strumento nell'esibizione musicale nel solco della tradizione improvvisativa tipica del jazz.

i.p.

Comunicazione interna: ecco perché la tua azienda NON CRESCE!

Cuneo - "Se non ci fossi io, qui crollerebbe tutto!" Quante volte lo avete pensato? Magari anche detto? **E quante volte, invece, avete riflettuto seriamente sui problemi di comunicazione interna che affliggono la vostra azienda?** Eppure, sono proprio quei problemi lì, quelli che vi rallentano, vi bloccano e fanno scappare clienti e fornitori! Possibile che non lo vediate?

Perché nelle aziende della provincia di Cuneo, lo sappiamo bene, la parola d'ordine è: **"ci penso io, e basta!"**. Ma funziona davvero? La risposta è chiara: no! Perché, da soli, NON si cresce! Soprattutto in un mondo che va alla velocità della luce. Un mondo in cui, se ti distrai un attimo, sei già sorpassato dai concorrenti! Ecco perché Cuneo Consulenza, realtà locale che collabora da anni con le PMI della zona, ci ha svelato il suo segreto per aiutare le imprese a evitare il tracollo. "La comunicazione interna è tutto", ci dice Eleonora Filippone, consulente per la comunicazione aziendale. "Senza, le aziende collassano, e non si va lontano!"

Il disastro della comunicazione che non funziona

Pensateci un attimo: messaggi persi, ordini confusi, responsabilità che nessuno vuole prendersi. È quello che succede quando si trascura la comunicazione interna. Tutto si perde, si dimentica, e chi ci va di mezzo? L'azienda! "Ogni giorno affrontiamo aziende che sono praticamente divorate dalle incomprensioni," spiega Filippone. "Ogni incomprensione è un cliente che non torna, un fornitore che se ne va, un contratto per-



so, un collaboratore che dà le dimissioni. Tutto perché non ci si parla!" Sembra incredibile, vero? Eppure è così. Ma cosa fare, allora? **Non è impossibile migliorare, anzi!** Basta un po' di organizzazione. "Implementare strumenti semplici di comunicazione centralizzata, come Slack o Microsoft Teams, può fare miracoli!" assicura Filippone. E no, non serve essere una grande azienda, no! Anche le PMI possono farlo! Anzi, dovrebbero farlo, se vogliono sopravvivere in questo mare di squali! Un sistema strutturato evita i "non lo sapevo" e i "me l'hanno detto troppo tardi". E non è fantascienza, signori. È buon senso!

Riunioni e incontri: sì, servono davvero!

E non solo gli strumenti: le persone devono parlarsi, devono vedersi! "Incontri regolari,

sia individuali che di gruppo, possono cambiare le sorti di un'azienda," continua Filippone. Ma quanti di voi si dedicano veramente a farlo? La riunione settimanale sembra una cosa da grandi manager? **Sbagliato! È necessaria per tutti, anche per il piccolo artigiano!** Perché i colloqui individuali servono eccome! E no, non è tempo sprecato! "Serve per capire le difficoltà del collaboratore, risolvere i problemi prima che esplodano," racconta Filippone. "E le riunioni di team? Sono fondamentali per far sì che tutti sappiano cosa si fa e dove si va." Perché se tutti vanno per conto loro, come si cresce? Semplice, non si cresce. O peggio, si affonda.

Ma lo sai ascoltare davvero il tuo team?

E poi, ecco l'altro grande problema: **l'ascol-**

to! Sì, perché comunicare non significa solo parlare, ma anche, e soprattutto, ascoltare. "Bisogna ascoltare i propri dipendenti", ribadisce Filippone. "L'ascolto attivo è essenziale. Ogni volta che non ascolti, rischi di perdere qualcosa di importante!" Le aziende che non ascoltano finiscono per perdere non solo clienti, ma anche i collaboratori. Tutto a causa di un sordo ronzio di fondo: la mancanza di ascolto! "Basta veramente poco: un po' di attenzione e un po' di feedback costruttivo. Ma quanti lo fanno davvero? Quanti?"

Ma quanti clienti perdi ogni giorno per una comunicazione interna scadente?

E adesso, ditemelo voi: **quante opportunità si stanno perdendo in azienda per colpa di una comunicazione interna che non funziona?** Quante? **Tantissime!** C'è chi perde clienti, chi perde ordini, chi perde fiducia. C'è chi, invece di migliorare la comunicazione, si limita a dire "è sempre andata così"! Ma attenzione: questo atteggiamento vi porta dritti alla rovina! Pensate a quante piccole imprese si sono rivolte a Cuneo Consulenza per fare ordine: bastano alcune semplici riunioni settimanali, qualche strumento di comunicazione centralizzata e un buon sistema di feedback. E sapete cosa è successo? **Aziende che vedevano clienti scappare hanno rialzato la testa!** Il team di Cuneo Consulenza ha aiutato una piccola azienda della zona a introdurre riunioni di allineamento e un sistema di feedback regolare: risultato?



Fidelizzazione dei clienti aumentata e tempi di risposta dimezzati! E non è fantascienza: sono fatti!

Fai crescere la tua azienda, o resti a guardare?

Allora, cari imprenditori: quanto vale, per voi, far crescere l'azienda? E quanto vale perdere tutto, solo perché "è sempre andata così"? In un mercato sempre più competitivo, non potete permettervi di restare indietro. Non potete permettervi di essere quelli che "vanno bene così". Serve una comunicazione interna efficace, serve una buona gestione del team. "E chi vuole fare davvero il salto di qualità," conclude Eleonora Filippone, "deve cominciare ora. Ogni giorno di ritardo è un giorno perso." Allora, che fate? Restate a guardare o cominciate a migliorare la vostra azienda?

LA SINDACA PATRIZIA MANASSERO COMMENTA LA VICENDA GIUDIZIARIA

Nuovo ospedale: dopo il ricorso della Inc Spa l'amministrazione chiede risposte

Valentina Sandrone

Inc Spa non ci sta e fa ricorso. È questa la notizia che sta segnando la sanità cuneese. La società che aveva presentato il progetto di partenariato pubblico-privato (PPP) per il nuovo ospedale di Cuneo, a seguito della bocciatura del suddetto e della scelta di procedere con fondi pubblici, ha presentato ricorso al TAR per un importo di 10.880.000 euro. Obiettivo: il risarcimento del danno per le spese sostenute in oltre due anni di redazione del progetto. Come già emerso nei mesi scorsi, la Regione aveva bocciato il progetto in quanto considerato troppo oneroso, stanti anche le valutazioni dell'advisor Università Bocconi di Milano, i costi infatti sarebbero potenzialmente lievitati fino all'ingente somma di 203 milioni di euro a fronte degli 81 milioni stimati per la procedura pubblica. La realizzazione del progetto con fondi pubblici soddisfa, o forse sarebbe meglio dire avrebbe soddisfatto, gran parte dell'amministrazione e dei cuneesi, restituendo alla città e alla provincia un hub ospedaliero per sua natura fiero di una sanità, appunto, pubblica anche nella sua



struttura.

Le nubi però non smettono di addensarsi su questa vicenda, anzi i problemi si abbattono sulla realizzazione del nuovo ospedale come una scure, fino ad arrivare a oggi, con un ricorso depositato il 30 ottobre e notificato il 31. Il procedimento giudiziario non potrà far altro che rallentare ulteriormente lo sviluppo dei lavori, ritardando un'opera fondamentale per tutto il territorio.

«Attendiamo con una certa trepidazione la visita dell'assessore regionale alla Sanità Federico Ribol-

di domani a Cuneo (giovedì 7 novembre, ndr)» commenta la sindaca Patrizia Manassero «Dopo l'ultimo passaggio cuneese, abbiamo visto l'imponente piano regionale per la sanità che l'assessore ha presentato poche settimane fa ai direttori sanitari del Piemonte. Ascolteremo gli aggiornamenti rispetto a quel piano, consapevoli del fatto che - come ho già detto - saranno solo delibere e atti amministrativi a rasserenarci. Invece fino a qui non abbiamo visto niente, nemmeno lo stanziamento indispensabile per dar corso alla gara per una nuova progettazione

che dovrà per forza ripartire da zero. Questo evidentemente ci preoccupa parecchio e ci fa dire che stiamo quindi già registrando un ritardo alla seconda partenza. Perché la prima, con il PPP, si è rivelata una falsa partenza. Accanto a questo, abbiamo appreso del ricorso al TAR della Inc Spa, rispetto a un percorso su cui gli atti non sono ancora disponibili. Abbiamo anche appreso della costituzione di un gruppo di contrasto alla legalità e questo ci interroga, data l'esistenza di una Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), preposta a quel compito. Possiamo dire che tanto si

muove, ma nulla cambia e non è ancora avvenuto nulla di significativo che dia il via a un nuovo percorso per l'ospedale del territorio cuneese. Non vorrei che si tentasse di fare il gioco delle tre carte per poi lasciare alla fine Cuneo con un pugno di mosche. Sarebbe di una gravità inaudita.»

Dopo questo ennesimo, grande intoppo la città e la sua amministrazione aspettano una risposta, affinché gli interessi economici e politici di pochi non vengano perseguiti a discapito in un costo, quello sì, troppo grande per tutti: la salute dei cittadini.

RACCOLTI I FONDI PER IL REPARTO DI RADIOTERAPIA

Bene Banca dona 25000 euro alla Fondazione Ospedale Cuneo

La Fondazione Ospedale di Cuneo è lieta di annunciare un'importante donazione di 25.000€ da parte di Bene Banca a sostegno della campagna di raccolta fondi per il reparto di Radioterapia dell'ospedale Santa Croce di Cuneo.

Grazie a questo significativo contributo, il personale del reparto avrà la possibilità di formarsi presso l'Istituto Oncologico di Milano sulla tecnica innovativa della brachiterapia interstiziale, un trattamento avanzato ed efficace soprattutto per le pazienti affette da tumore alla cervice uterina, trasformando il Santa Croce di Cuneo nella seconda struttura pubblica in Piemonte in grado di offrire questa tecnica di cura. Grande soddisfazione per questo

ennesimo traguardo raggiunto dalla Fondazione Ospedale di Cuneo viene espressa dalla presidente Silvia Merlo che dichiara: «La generosità di Bene Banca non si limita a permettere la realizzazione di questo percorso formativo, ma apre anche la strada a una nuova e importante occasione di accrescimento delle competenze per il personale sanitario locale e nazionale. Infatti, grazie a questa donazione, la Fondazione potrà organizzare un convegno sui tumori femminili che si terrà ad aprile del 2025. Questo evento, che coinvolgerà i primari dei reparti di Radioterapia, Ostetricia e Ginecologia e Senologia, rappresenterà un momento di confronto e crescita per gli specialisti dell'ospedale, della provincia e

speriamo di tutta Italia. Una preziosa occasione di sensibilizzazione su tematiche di grande rilevanza per la salute della donna. Desidero ringraziare Bene Banca per la sua sensibilità e vicinanza alla comunità, auspicando che questo gesto possa essere di ispirazione per altri e ricordando che è sempre possibile contribuire alle iniziative della Fondazione Ospedale di Cuneo. Con questa donazione, Bene Banca si fa promotrice di un passo importante verso una sanità sempre più vicina alle esigenze dei pazienti e un esempio di come le imprese possano avere un ruolo attivo nel supportare il miglioramento delle cure e della formazione sanitaria». Il presidente di Bene Banca, Elia Dogliani, evidenzia l'impegno di

Bene Banca con queste parole: «Bene Banca è orgogliosa di supportare la Fondazione Ospedale di Cuneo in questo nuovo progetto di formazione e, più in generale, auspica di affiancarla nella diffusione della cultura del donare per promuovere quella che è la struttura ospedaliera di tutta la nostra comunità. La Fondazione è promotrice costante di tutela della forma di ricchezza più insostituibile, su cui si fonda ogni risultato e relazione sociale: la salute. Come Banca del territorio, l'attenzione per la salute delle nostre comunità è un valore essenziale e la sinergia con la Fondazione Ospedale di Cuneo è stata e continuerà ad essere spontanea e sincera, nella costante ricerca e promozione del bene comune».

CONTROCANTO

a cura di GianMaria Dalmasso

Una scelta disperata

Dopo la sconfitta in Liguria il PD ha scoperto che senza il voto del ceto medio non si vince, così, dopo aver scelto come guida una persona che più di sinistra non si può, dopo aver confermato l'alleanza indissolubile con i post grillini, dopo essersi unito pervicacemente con i neo bolscevichi di Fratoianni e Bonelli, dopo aver partecipato a cortei e manifestazioni contro Israele ed a favore di Hamas, dopo essersi opposto a qualsivoglia riforma, dopo avere scritto e detto a gran voce di volere imporre una nuova imposta patrimoniale e di aggravare quella di successione, dopo essersi dichiarato contrario a qualsiasi provvedimento che possa limitare l'immigrazione irregolare ebbene, dopo tutto ciò e molto altro ancora, il PD



pensa di recuperare il proprio appeal sugli elettori moderati alleandosi con Matteo Renzi riverniciato, per l'occorrenza, con vernice posticcia pseudo liberale! Roba da sbellicarsi dalle risa! Ma non era costui proprio il Segretario del PD e il Capo del Governo di sinistra? Va bene prendere per il fondello gli elettori e fare credere ai gonzi

che Italia Viva sia la reincarnazione del PLI o del PRI di venerata memoria, come il buon Matteo aveva cercato di fare quando sperava in un posto nella UE, ma immaginare che questo variopinto personaggio, che in un governo di sinistra contrebbe come il due di picche, possa portare i voti del ceto medio al PD e compagni mi pare una allucinazione di gente disperata! La verità è che, in Italia, non esiste un partito socialdemocratico che possa rappresentare un'alternativa credibile, ma solo una sinistra da centri sociali, incapace di formulare programmi ed iniziative concreti per risolvere i problemi reali delle persone. Oggi la sinistra si parla addosso e finché non cambierà completamente la sua dirigenza, le alleanze, le proposte resterà confinata in una opposizione solipsistica e senza sbocchi. La gente sa bene che l'attuale Governo non ha alternative perché consegnare il Paese alla Schlein ed a Conte ci porterebbe indietro di cento anni ed aggraverebbe ulteriormente la pesante crisi economica che ci opprime grazie proprio alle politiche dei governi di sinistra degli anni scorsi.

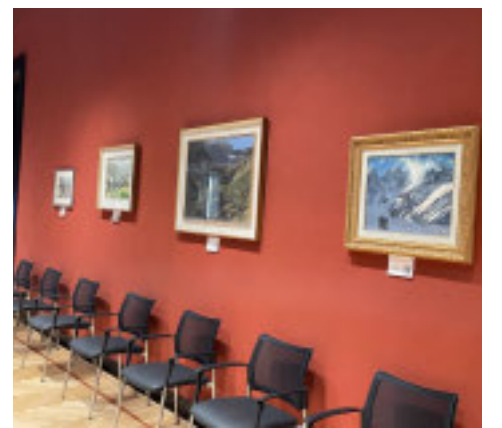
Gianmaria Dalmasso

INIZIATIVA NEL SEGNO DELLA CONDIVISIONE

Alcuni dipinti dell'eredità Ferrero esposti in Camera di Commercio

Condivisione e valorizzazione del patrimonio artistico, con questo spirito comunitario e con queste finalità alcuni dipinti dell'eredità Ferrero, di proprietà del Comune di Cuneo, sono ora esposti nel "Salone del futuro" della Camera di Commercio. I quadri sono stati trasferiti nel rinnovato salone di front office, in forza di una convenzione stipulata nei mesi scorsi e che ha come obiettivo la valorizzazione del patrimonio culturale della Città. Come primo atto della nuova convenzione, si è deciso di proporre cinque dipinti che hanno fatto parte della mostra 'Montagne senza frontiere' in palazzo Samone (25 maggio - 8 settembre 2024). Poiché ancora non è concluso l'anno di Cuneo città alpina, la volontà è stata di rendere ancora fruibili questi quadri, che sono parte della donazione testamentaria dei coniugi Vanna e Giulio Ferrero al Comune di Cuneo. L'allestimento espositivo comprende inoltre un acquerello di Marco Lattes, anch'esso parte della collezione Ferrero, e un olio su tela di un altro pittore cuneese, Giuseppe Bri-

gnone. I quadri, il cui trasferimento ha ottenuto l'autorizzazione della Soprintendenza, resteranno in esposizione per tre mesi, come definisce la convenzione. Così l'assessora alla cultura Cristina Clerico: «Siamo molto contenti di vedere la concretizzazione di ciò che la convenzione sottoscritta con la Camera di commercio prevede. Tanto più che ci dà la possibilità, in questa occasione, di proporre ai frequentatori della Camera di Commercio cinque dipinti per noi particolarmente preziosi, perché parte della cospicua eredità Ferrero. L'arte entra a far parte della quotidianità della Camera di Commercio e l'eredità Ferrero viene valorizzata, come è giusto che sia: è una iniziativa dal bilancio totalmente positivo. E auspico sia semplicemente la prima di un lungo e lungimirante percorso che la Camera di Commercio, che ringrazio, ha voluto costruire con il Comune di Cuneo». Il presidente della Camera di commercio di Cuneo Luca Crosetto afferma: «Il progetto Ar-



te e condivisione ci consente di promuovere la cultura all'interno degli ambienti di lavoro e di offrire visibilità alle opere d'arte in contesti insoliti, rafforzando così i rapporti di collaborazione della nostra Istituzione economica con gli attori del territorio anche in ambito culturale. Con questa iniziativa, per la quale ringrazio il Comune di Cuneo, il nostro Ente pone un altro tassello nel percorso che ci ha visto assegnare nel settembre 2024 il primo Sigillo d'Oro alla Cultura. A questo comparto, che genera ricadute economiche e occupazionali interessanti, abbiamo dedicato uno specifico focus che presenteremo il 12 novembre.»

ESPOSIZIONE DELL'ARTISTA CUNESE VISITABILE SINO AL 30 NOVEMBRE

La montagna di Nino Baudino protagonista nella Biblioteca Civica

Chiunque abbia attraversato le Alpi di Cuneo potrà riconoscere con facilità le bellezze del territorio disegnate dall'illustratore Nino Baudino durante le sue escursioni. La Biblioteca Civica di Cuneo ospita fino al 30 novembre, nel salone al primo piano di via Cacciatori delle Alpi 9, la mostra "Quaderni di Montagna", completamente allestita con schizzi realizzati dal vivo, con fogli e matita, nelle valli che circondano Cuneo. Dalle mete più blasonate, come laghi, rifugi e cime, alle meno conosciute, tra dorsali e colli, il disegnatore cuneese, noto per aver esposto in rassegne collettive e personali in Italia e all'estero, esporrà la sua produzione in occasione di Scrittoreincittà, nell'anno di Cuneo Città Alpina. La mostra, a ingresso libero, è promossa dalla Biblioteca Civica del Comune di Cuneo in collaborazione con Coumboscuuro Centre Prouvençal. L'esposizione di Baudino, che opera abitualmente con tutte le tecniche della calcografia e della xilografia, sarà visitabile negli orari di apertura della Biblioteca. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il numero di telefono 0171/444640, oppure scrivere alla mail biblioteca@comune.cuneo.it.

L'ASSEMBLEA È STATA L'OCCASIONE PER ILLUSTRARE I SERVICE IN CORSO E INIZIARE A GUARDARE AL CENTENARIO

Rotary Club Cuneo 1925: Giulio Fraternali Orcioni eletto presidente 2026-2027

Si è tenuta presso la Sala Michele Ferrero di Confindustria Cuneo l'Assemblea annuale del Rotary Club Cuneo 1925, durante la quale è stato eletto il nuovo presidente per l'anno rotariano 2026-2027. Luigi Fontana, attuale presidente per l'anno 2024-2025, e il presidente eletto per il 2025-2026, Daniel Gallina, hanno annunciato con entusiasmo la nomina di Giulio Fraternali Orcioni, medico, direttore della struttura di Anatomia Patologica dell'azienda ospedaliera S. Croce e Carle di



Cuneo, a guida del club per l'anno 2026-2027. L'elezione di Giulio Fraternali Orcioni rappresenta per il Rotary Club Cuneo 1925 un momento di grande importanza, in vista delle celebrazioni del centenario del club, che si terranno il prossimo anno. I tre presidenti uniranno le loro competenze per coordinare i festeggiamenti aperti a tutta la cittadinanza, offrendo così un'occasione per celebrare insieme un secolo di dedizione e servizio alla comunità. Durante l'Assemblea, il

presidente Fontana ha espresso il proprio ringraziamento al consiglio direttivo e ai presidenti delle commissioni per l'impegno profuso in numerosi progetti di service, elencando i principali:

- Medicina Digitale per la Prevenzione e la Cura: sviluppo di un ambulatorio mobile per la medicina digitale, in collaborazione con il Rotary Club di Genova, per rendere più accessibili le cure preventive.
- Casa in S.O.Speso: progetto in collaborazione con

la Cooperativa Fiordaliso e la Caritas Diocesana, mirato all'apertura di una casa protetta per donne vittime di violenza.

- Premio Inter-Alpes e Concorso Poetico Nazionale "Gianni Romano": giunti rispettivamente alla 19ª e 5ª edizione, verranno presentati ufficialmente a dicembre.
- progetto A.Gio con la dottoressa Viola Pellegrino: un percorso di supporto psicologico "Reggimi l'ansia" rivolto agli studenti delle classi V del liceo De Amicis e dell'Istituto Grandis e

agli alunni del corso universitario di infermieristica della sede di Cuneo

- Progetto SESAM in Madagascar: realizzazione di un sistema di e-learning per la formazione di studenti e personale sanitario presso la facoltà di Medicina e Chirurgia in Madagascar.
- Progetto "My Mountain": un'iniziativa per gli studenti delle scuole secondarie seguiti presso la pediatria oncologica dell'ospedale S.S. Annunziata di Savigliano, impossibilitati alla frequenza scolastica in presenza.
- Premio di Laurea dedicato alla memoria dell'ingegner Fabrizio Corino con il Politecnico di Torino.
- Colletta Alimentare con la partecipazione dei soci volontari presso il punto vendita Coop di Cuneo, sabato 16 novembre, per la raccolta di generi alimentari.
- Museo Diffuso Cuneese: continua il progetto della promozione turistica del territorio.
- Amico Sport: raccolta fondi con l'autrice Nives

Forza, che con il libro "Nené - Benvenuta Ginevra" contribuisce alle donazioni per il progetto. In aggiunta, il segretario Linguanti ha sottolineato il valore del tradizionale "Natale di Solidarietà 2024", un service che coinvolge il Distretto 2032 oltre a numerose organizzazioni del territorio per donare pasti alle famiglie in difficoltà e regali natalizi ai bambini. Il Rotary Club Cuneo 1925 rinnova così la propria missione al servizio della comunità, con particolare attenzione ai progetti rivolti ai giovani e alla salute. Il consiglio direttivo del presidente a.r. 25 26 Daniel Gallina sarà così composto: vice presidenti Luigi Salvatico e Adriano Spada; segretario Salvatore Linguanti; tesoriere Lorenzo Durando; prefetto Michele Mestriner; consiglieri Luca Bongioanni, Gianmaria Dalmasso, Denise Lupani, Cristiano Isnardi, Maria Gabriella Olivero e Alberto Peluttiero; vice segretario Mauro Piovano, vice prefetto Corrado Dogliani.

DALL'11 AL 20 NOVEMBRE 2024

SCONTI FUORICLASSE

KINDER
COLAZIONE PIÙ
FERRERO X10
vari tipi
gr.290 - €/kg 8,59

€2,49



SGRASSATORE
UNIVERSALE
AL PROFUMO
DI MARSIGLIA
CHANTECLAIR
ricarica
ml.600 - €/lt 2,98

€1,79



ALCUNI
ESEMPI:

YOGURT ACTIMEL
DANONE
vari tipi
gr.100x12 - €/kg 2,66

€3,19



DALL'11 AL 20 NOVEMBRE 2024

BLACK DAYS

MERCATO

PREZZI FORTI.

Scopri le offerte nel punto vendita.

A NOVEMBRE CON «EN PLEIN-AIR»

«Collegio Geometri»: esposizione di Bartolo Dutto

Proposta mensile ormai abituale arriva anche a novembre per nuova esposizione nella funzionale sala espositiva del «Collegio dei Geometri» di Cuneo (via San Giovanni Bosco 7/H, piazzetta dell'Agorà). Dopo sua visitata collettiva a ottobre, è ancora il gruppo artistico «Eclectica» (sponsor Hobby Foto) a proporre una personale, En Plein-Air, di suo componente, il pittore Bartolo Dutto. Trattasi di noto artista cuneese, attivo da anni sul territorio, impegnato in costanti ricerche ed evoluzioni, da sempre innamorato degli impressionisti e di Paul Cezanne in particolare, con oli luminosi e colorati, eleganti. Dopo la inaugurazione di sabato 9, alle 17.30, sarà visitabile sino al 1° dicembre, aperta giovedì, venerdì e sabato dalle 16.00 alle 19.00 e la domenica dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 19.30.

Informazioni si possono avere al 348/2500388.

ATos

BIBLIOTECA 0-18

Piume in libertà: lettura per i più piccoli

La Biblioteca 0-18 propone martedì 12 novembre alle ore 17.00 l'incontro letterario per bambini dai 7 ai 10 anni: Piume in libertà.

Flossi e Bessi abitano alla "Radura Felice". O almeno, questo era il nome stampato sulla scatola delle uova. Perché in realtà la loro casa è una gabbia, dove non riescono nemmeno ad aprire le ali... A meno che, qualcuno non decida di aprire la porta... Piccolo viaggio tra le parole di John Yeoman e le inconfondibili illustrazioni di Quentin Blake.

Incontro a cura di Noau Officina Culturale. Modalità di partecipazione: incontro gratuito, con iscrizione obbligatoria sul sito: bibliotecazerodiciotto.eventbrite.it

Per informazioni: Biblioteca 0-18 di Cuneo - bibliotecazerodiciotto@comune.cuneo.it.

seguici su

f mymercato

ig my_mercato

mymercato.it

MERCATO

Mettiamo l'accento sulla convenienza.

Riservata ai titolari di carta fedeltà

TUTTI IN CAMPO
2024



LA GRANDE RACCOLTA

pininfarina

KITCHEN DESIGN

TERMINA IL 17 NOVEMBRE 2024.
HAI TEMPO FINO ALL'1 DICEMBRE 2024
PER RICHIEDERE I TUOI PREMI.

SPECIALE

scrittoreincittà

L'EDIZIONE 2024 SI TERRÀ DAL 13 AL 17 NOVEMBRE IN TUTTA CUNEO

SCRITTORINCITTÀ
Una «costellazione» di libri

Dal 13 al 17 novembre 2024 torna a Cuneo Scrittoreincittà, il festival con l'iniziale minuscola, che per la sua ventiseiesima edizione porta con sé un carico di stelle.

Per migliaia di anni, per trovare la rotta e non perdere la strada, a guidarci sono state le stelle. Dove ci porteranno quest'anno? Anche in quest'edizione Scrittoreincittà si avvarrà delle personalità più variopinte - scrittori, filosofi, scienziati, musicisti, artisti, giornalisti, comici, persone accomunate dalla passione per la propria materia - per provare a ritrovare l'orientamento in tempi incerti, come un tempo i naviganti con l'aiuto della Stella Polare. O come Peter Pan e i bimbi sperduti, in volo verso la "seconda stella a destra".

Scrittoreincittà ha come primo obiettivo quello di promuovere la lettura per tutti, dagli adulti ai ragazzi e ai bambini. Per questo è tra i festival in Italia che dedica maggior spazio agli appuntamenti per le e i più giovani, con un ricchissimo programma per le scuole, da quelle per l'infanzia alle superiori, che anche quest'anno non mancherà.

Gli ospiti della XXVI edizione

Letteratura e parole

Nell'anno in cui prosegue il cantiere per la nuova Biblioteca in Palazzo Santa Croce e Cuneo si candida a Capitale italiana del libro 2025, nel

programma è stato dato un grande spazio al tema dei libri e della lettura: proprio per questo a inaugurare il festival, mercoledì 13 novembre alle ore 17.30 al Centro Incontri in Sala Blu, sarà lo scrittore e giornalista Nicola Lagioia, con una lezione sull'importanza della letteratura nella nostra educazione sentimentale a partire dal libro La biblioteca di Raskolnikov (Einaudi). Federico Falloppa (#Oidio. Manuale di resistenza alla violenza delle parole, Utet; Oidio, Effequ) con la sua lectio metterà al centro le parole. Milena Agus torna con Notte di vento che passa (Mondadori) e ci racconta la storia di Cosima, diciottenne sognatrice che da un paesino di campagna si trasferisce a Cagliari. Un'indagine intrigante e intricata quella che ci racconta Marco Bosonetto (Tutti innocenti, Baldini + Castoldi), portandoci tra innocenti e colpevoli, che alla fine ti chiedi se anche a Omaha o a Tucson succedono cose come qui da noi. Con Jonathan Coe andremo nella campagna inglese a seguire la neolaureata Phyl nel suo ritorno a casa dei genitori, ma sarà



Foto di una scorsa edizione

solo un trampolino per lanciarsi nel mezzo di enigmi letterari, gruppi estremisti e politica contemporanea. Diego De Silva ci racconta la fine di un amore ne I titoli di coda di una vita insieme (Einaudi) con ironia e profondità. Lo splendore. L'infanzia di Hans (Laurana) di Pier Paolo Di Mino racconta l'infanzia di Hans Doré, nato nel 1911 in un sobborgo di Berlino e destinato a diventare il «vero re». Piero Dorflès (Chiassovezzano, Bompiani)

rievoca i tempi terribili del Nazismo attraverso il racconto della casa, delle sue stanze piene di storia e di storie, del suo giardino, degli scantinati usati come rifugi antiaerei; da sempre attento al mondo dei libri e della lettura, in occasione di Biblioteche in Festa 2024, ospitata da Scrittoreincittà, dialogherà anche con Loredana Pilati, consigliera del comitato esecutivo regionale dell'AIB (Associazione Italiana Biblioteche) del Pie-

monte. Daniele Mencarelli ci porta nella periferia romana e ci racconta un ritorno a casa che diventa per il protagonista un viaggio introspectivo (Brucia l'origine, Mondadori). Laura Imai Messina con Tutti gli indirizzi perduti (Einaudi) ci fa intravedere lo straordinario che si nasconde dietro il reale. Gaetano Savatteri (La Magna Via, Sellerio) ci racconta un viaggio «coast to coast» nella Sicilia interna nel nuovo romanzo con Saverio La-

manina e Peppe Piccionello, protagonisti, tra l'altro, della fortunata serie TV Mākari. Giuseppe Catozzella, con Il fiore delle illusioni (Feltrinelli), esplora le differenze socio-economiche tra il Nord e il Sud Italia, raccontando il viaggio di due cugini. Elia Faso (La vivisezione. Responsabilità e scrittura in Luca Rastello, Mimesis) mette in luce l'originalità delle scelte letterarie e di scrittura di Luca Rastello. Con Chiara Codè scopriamo la vita e le storie dietro Anna dai Capelli Rossi di L. M. Montgomery.

Attualità

Arturo Marzano, autore di Questa terra è nostra da sempre. Israele e Palestina (Laterza) ci conduce in un percorso spinoso tra verità storiche e cronaca vera. Dario Fabbri con Sotto la pelle del mondo (Feltrinelli) ci racconterà fenomeni globali come la Brexit, le rivolte in Iran e le tensioni tra Stati Uniti e Messico, analizzando le dinamiche geopolitiche che influenzeranno il futuro. Andrew Spannaus con Rivincita (Solferino) ci guide-

rà in un'analisi della crisi americana e delle opportunità di cambiamento che essa può rappresentare. Nello Scavo ci racconterà una storia vera, in Il salvatore di bambini. Una storia ucraina (Feltrinelli), la vicenda coraggiosa di Volodymyr Sahaidak durante il conflitto in Ucraina. Alessandro Cassieri ripercorre in Tra Russia e Ucraina. Diario del conflitto dalle origini a oggi (Rai Libri) le tappe del conflitto su un asse geopolitico complesso. Emilio Cozzi e Alessandro Aresu immaginano il futuro globale con Geopolitica dello spazio (Il Saggiatore) e Geopolitica dell'intelligenza artificiale (Feltrinelli), illustrando le sfide tra potenze mondiali e l'impatto della tecnologia. Antonio Caprarica, con La fine dell'Inghilterra. Un Paese smarrito, un trono vacillante (Sperling & Kupfer) ci racconterà le recenti crisi politiche e sociali nel Regno Unito, tra la Brexit e la morte della Regina Elisabetta. Claudio Tito ci racconterà perché crede che i sovranismi non avranno la meglio in Europa (Nazione Europa. Perché la ricetta sovranista è destinata alla sconfitta, Piemme). Piergiorgio Odifreddi, in C'è del marcio in Occidente (Raffaello Cortina), affronta le complessità storiche e politiche degli Stati Uniti, esaminando il loro ruolo nei conflitti globali. Filippo Caccarelli, con B. Una vita troppo (Feltrinelli) ci parlerà dell'ascesa e della caduta di Silvio Berlusconi, svelando retroscena e dinamiche di potere degli ultimi settant'anni.

SPECIALE

scrittore in città



Storia

Alessandro Vanoli, con *L'invenzione dell'Occidente* (Laterza), ci accompagna in un viaggio attraverso il tempo, esplorando le radici culturali e storiche che hanno dato forma all'idea di Occidente. Marcello Sorgi ci racconta un protagonista imprescindibile del secolo breve italiano con *San Berlinguer* (Chiarelettere). Mauro Canali delinea per noi un quadro vivido e convincente di un affare che è all'origine del regime fascista e ne riassume emblematicamente le caratteristiche con *Il delitto Matteotti* (Il Mulino). Tommaso Braccini e Luigi Guarneri (Il viaggio più pericoloso della storia, *Il Mulino* e *Le navi perdute del capitano Franklin*, Einaudi) ci portano nelle storie e nelle avventure di eroi epici e aspiranti tali. Siegmund Ginzberg (Macellerie. Guerre atroci e paci ambigue, Feltrinelli) ci restituisce la successione di antichi conflitti, riconciliazioni e atrocità che hanno segnato il lungo corso della storia umana.

Economia e Politica

Paola Dubini, in *La cultura è di tutti* (con Christian Greco, Egea), esplora come l'inclusione culturale possa influenzare positivamente l'economia e lo sviluppo sociale, discutendo i nuovi scenari aperti dalla digitalizzazione e il ruolo delle istituzioni. Natascha Lusenti (Il coraggio di contare, *Il Sag-*

giatore) e Marina Bozza, responsabile culturale per l'Area Nord-Ovest di Banca Etica, ci restituiscono le storie di donne che, nonostante difficoltà e discriminazioni, sono riuscite a riscattare loro stesse. Nathalie Tocci (La grande incertezza, Mondadori) ci racconta il paradosso di un mondo sempre più connesso e al tempo stesso sempre più frammentato. Roger Abravanel, in *Le grandi ipocrisie sul clima* (Solferino), analizza l'ipocrisia della politica climatica globale. Con Paolo Merlo, ascolteremo una storia imprenditoriale straordinaria, fatta di innovazione, passione per il lavoro e desiderio di osare (Merlo. Il coraggio di osare, Rizzoli).

Ambiente

Paolo Pileri (Dalla parte del suolo. L'ecosistema invisibile, Laterza) ci riporta alla terra, alla riscoperta di quella meraviglia così vicina a noi che ne abbiamo dimenticato la bellezza. Con Danilo Zagaria (Il groviglio verde. Abitare le foreste dal mesozoico alla fantascienza, add editore), proveremo a mettere ordine in questa foresta reale o metaforica che c'è là fuori per farci sentire un po' a casa. Marco Albino Ferrari (Il canto del Principe. Storia di un albero, Ponte alle Grazie) ci esorta a cercare nella cura attiva dell'ambiente la via necessaria a preservare il pianeta e noi stessi.

Musica

Caspar Henderson (Cosmofonia. Un libro di fragori, scoppi, bisbigli, ronzii, silenzi e altri suoni di animali, esseri umani, macchine e pianeti, Utet) userà la dimensione sonora per raccontarci l'intero cosmo. Cristiano Godano (Il suono della rabbia. Pensieri sulla musica e il mondo, *Il Saggiatore*), la voce di una generazione con i Marlene Kuntz, tesse il proprio filo di riflessione attraverso gli episodi del nostro tempo. L'incontro con Nicolò Agliardi (Prima di essere principi, Salani) sarà una chiacchierata, dentro e fuori il suo libro, per vedere il tempo che passa, pagina dopo pagina, con una colonna sonora ben precisa. Provare a scrivere ci mostra ciò che siamo, e ciò che vorremmo essere: è quello che ha fatto Red Canzian con *Centopare* per raccontare una vita, (Sperling & Kupfer). La pianista Margherita Torretta presenta *Rimmel* (Pendragon), opera prima autobiografica scritta insieme ad Anna Codega; le attrici dialogheranno con il compositore Gianluca Verlingieri.

Arte, fotografia, TV, radio

Alfredo Accattoni con *Sparks*. Scintille di pura creatività (Giunti) ci presenta una carrellata di opere d'arte che hanno segnato l'immaginario contemporaneo. Roberto Vitale con *Le foto che hanno segnato un'epoca*. Vol. 2

(Beccogiallo) ci racconta la storia del mondo attraverso scatti fotografici iconici. Matteo Caccia (*Cose che succedono vivendo*, *Il Sole 24 Ore*) raccoglie, scrive e racconta storie alla radio, nei podcast e dal vivo e ci aiuterà a ricordare i 100 anni della radio. Riccardo Falcinelli (*Storie del volto dall'antichità al selfie*, Einaudi) ci racconta la storia del volto, dall'antichità fino ai giorni nostri, perché, anche se tendiamo a considerarli qualcosa di «naturale», i volti sono sempre una costruzione culturale. Simon & the Stars (*Oroscopo 2025*. Ritorno alle previsioni scritte, Rizzoli) leggerà il cielo per noi e ci racconterà in anticipo le emozioni del futuro. Il fumettista Craig Thompson torna sui luoghi del suo capolavoro internazionale, l'iconico *Blankets*, con *Ginzen* Roots, che Rizzoli Lizard riporta in edizione ampliata. Antonio Forcellino ci porta invece nel mondo del Rinascimento italiano, tra Cimabue, Giotto, Masaccio, Piero della Francesca, Michelangelo e Caravaggio, ne *Dipingere il sogno*. Il miracolo dell'arte italiana da Cimabue a Caravaggio (HarperCollins).

Psicologia

Ameya Canovi in *Dentro di me c'è un posto bellissimo* (Vallardi) ci guiderà in un viaggio di auto-scoperta, mostrando come la conoscenza di sé possa migliorare le relazioni con gli altri e portare a un amore autentico e profondo. Roy Chen (*Chi come me*, Giuntina) ci racconterà una vicenda vera, frutto della sua esperienza nel reparto giovanile di un centro di salute mentale di Tel Aviv. La vita a volte capita (Feltrinelli) di Lorenzo Marone racconta la storia di Cesare, un uomo anziano che riscopre l'importanza dei legami e della connessione attraverso un incontro inaspettato. Mario Calabresi nel suo ultimo libro *Il tempo del bosco* (Mondadori) ci aiuta a far tesoro delle storie degli altri per far luce sulla propria. Con lui, il cantautore cinese Matteo Romano con il suo nuovo EP. Gianrico Carofiglio ci aiuterà a guardare gli errori da un'altra prospettiva con *Elogio dell'ignoranza e dell'errore* (Einaudi). Gabriele Corsi (*Che bella giornata*. Speriamo che non piova. La memoria non si spegne mai, Cairo editore) racconta una storia che passa per la mente delle persone, tra dimenticanza e frammenti visibili di vita, tra follia e tradimenti. Filippo Solibello (*La dieta mediatica*, Cairo editore) ci dà consigli pratici per sopravvivere a internet, social, streaming, app, piattaforme e telefonini senza perdere il lume della ragione.

Universo femminile

Maria Cafagna (*Cattive maestre*. Donne in technicolor che hanno influenzato un'intera generazione, Sperling & Kupfer) esplora in profondità il mondo della comunicazione e dell'intrattenimento dagli anni '90 a oggi. Roberto Emanuelli, con *Donne che si amano*. Pensieri di donne in rinascita (SEM), racconta le storie di donne che, dopo aver affrontato difficoltà personali, trovano la forza di ricostruirsi e tornare a prendersi cura di sé stesse. Monica D'Ascenzo, attraverso un viaggio in sette tappe (scelta, corpo, mente, coppia, amicizia, lavoro e diritti) restituisce un ritratto delle mamme ancorato ai dati e alla realtà, al di là delle rappresentazioni idealizzate e delle strumentalizzazioni di parte. Con *Mamme d'Italia*. Chi sono, come stanno, cosa vogliono (Il Sole 24 Ore).

Diritti, conquiste e ricerca della parità

Luca Arnaudo e Marco Petrella presentano *In Cammino*: la storia di Marian Anderson e del concerto che cambiò l'America (andantebooks) e ci raccontano la

straordinaria vita della cantante lirica afroamericana che, nonostante il razzismo, riuscì a lasciare un segno potente nella storia della musica. Saif ur Rehman Raja, con *Hijra* (Fandango), narra l'esperienza di un ragazzo diviso tra due culture, vivendo in bilico tra Italia e Pakistan. Chiusi dentro. I campi di confinamento nell'Europa del XXI secolo (Altraeconomia) di Luca Rondi ci offrirà uno sguardo critico sulle politiche di chiusura delle frontiere. Valeria Parrella, insieme a Elisa Seitzinger, porta a scrittore in città il suo personale contributo ai grandi personaggi della tradizione greca (Classici sovversivi. Mito e tragedia per la vita quotidiana, Rizzoli).

Benessere & Food

Fulvio Marino (*Tutta l'Italia del pane*, Slow Food) e Barbara Nappini (*La natura bella delle cose*, Slow Food) ci accompagnano in un gustoso giro d'Italia raccontando la storia di chi si impegna a fare cose buone. Maurizio Carucci, con *Non esiste un posto al mondo* (HarperCollins), narra il suo passaggio da cantautore (degli Ex-otago) ad agricoltore. Davide Campagna presenta *Universo benessere*. In forma con fitness e cibo sano (Gribaudo), una guida pratica che incoraggia uno stile di vita equilibrato. Gabriele Rosso, in *Storia del pane*. Un viaggio dall'Odissea alle guerre del XXI secolo (Il Saggiatore), esplora l'evoluzione del pane, mostrando come questo alimento abbia influenzato la storia e le culture in tutto il mondo, fino a diventare un simbolo rivoluzionario. Eugenio Signoroni (*Fresco*. Conoscere, scegliere e cucinare il pesce, Topi). Davide Zambelli (*Un po' più su*. La mia cucina di montagna, Gribaudo) sa che un menu ben pensato è alla pari di un romanzo di avventura e ce lo racconta da par suo, dall'antipasto al dolce.

B&B: Book&Breakfast

Maria Cafagna (*Cattive maestre*. Donne in technicolor che hanno influenzato un'intera generazione, Sperling & Kupfer) esplora in profondità il mondo della comunicazione e dell'intrattenimento dagli anni '90 a oggi. Roberto Emanuelli, con *Donne che si amano*. Pensieri di donne in rinascita (SEM), racconta le storie di donne che, dopo aver affrontato difficoltà personali, trovano la forza di ricostruirsi e tornare a prendersi cura di sé stesse. Monica D'Ascenzo, attraverso un viaggio in sette tappe (scelta, corpo, mente, coppia, amicizia, lavoro e diritti) restituisce un ritratto delle mamme ancorato ai dati e alla realtà, al di là delle rappresentazioni idealizzate e delle strumentalizzazioni di parte. Con *Mamme d'Italia*. Chi sono, come stanno, cosa vogliono (Il Sole 24 Ore).

Gli incontri speciali pomeridiani e serali

Due appuntamenti saranno dedicati a Kafka, cento anni dopo la sua morte: lo spettacolo teatrale *Caro amico ti uccido* e la lettura di pagine scelte da *Il castello* con Saverio Simonelli (Nel mondo di Kafka. Enigmi, allusioni, speranza, Ancora), accompagnate da sonorizzazioni elettroniche originali a cura

Scienza

Scopriamo le stelle con Adrian Fartade (Come ac-

chiappare un asteroide, Rizzoli). Insieme ad Amedeo Balbi (*Il cosmo in brevi lezioni*, Rizzoli) esploreremo le più recenti e sorprendenti scoperte dell'astrofisica. Come si vive sulla Stazione Spaziale Internazionale? Ce lo racconta Umberto Guidoni (*Sfidare lo spazio*. Un astronauta racconta l'esplorazione del cosmo, Mursia). Alessandro Mustazzolo (*Non è mai morto nessuno*, Gribaudo) e Giorgio Volpi (*La natura lo fa meglio* (e prima), Aboca) ci raccontano come la natura sappia fare le cose prima e meglio di noi. Telmo Pievani (*Tutti i mondi possibili*, Raffaello Cortina) ci porta nel vasto mondo di ciò che non è - o non è ancora - ma, soprattutto, nel mirabolante mondo di quello che non sappiamo.

Sport

Stefano Bizzotto, con *Storia del mondo in 12 partite di calcio* (Il Saggiatore), ci svelerà come il calcio abbia influenzato eventi storici e culturali. Due grandi firme del Corriere della Sera, Marco Imarisio e Gaia Piccardi (Piovuto dal cielo. Come Jannik Sinner sta cambiando la storia del tennis, Cairo editore), ci raccontano il "giovane favoloso" Jannik Sinner. Roman Froz con *Il partigiano della breakdance* (Cairo editore) esplora come la breakdance abbia cambiato la sua vita, salvandolo e portandolo al successo come campione italiano ed europeo.

Viaggi

Per Ilaria Cazzoli (*Destinazione viaggio*, Rizzoli) ci spiega come ogni libro sia un viaggio. Enrico Luigi Giudici (*Oltre il 62° parallelo*. Atlante delle terre boreali, Rizzoli) ci invita a oltrepassare la linea immaginaria del 62° parallelo, verso la terra lontana e ghiacciata del Nord.

B&B: Book&Breakfast

Dato che il buongiorno si vede dal mattino (e da un buon libro), continuano le colazioni letterarie di scrittore in città nella cornice dell'Open Baladin, dal venerdì alla domenica alle 9.30. Venerdì 15 l'appuntamento è con Serena Piazza, sabato 16 invece colazione con Simone Tempia (*Il giardino del tempo*. Vita con Lloyd, Rizzoli Lizard), domenica 17, infine, appuntamento con Giovanni Covone (*Altre terre*. Viaggio alla scoperta di pianeti extrasolari, HarperCollins). Lo intervista Piergiorgio Odifreddi.

Gli incontri speciali pomeridiani e serali

Due appuntamenti saranno dedicati a Kafka, cento anni dopo la sua morte: lo spettacolo teatrale *Caro amico ti uccido* e la lettura di pagine scelte da *Il castello* con Saverio Simonelli (Nel mondo di Kafka. Enigmi, allusioni, speranza, Ancora), accompagnate da sonorizzazioni elettroniche originali a cura

dell'attrice Claudia Ferrari e del compositore Gianluca Verlingieri. Storie di cinema con lo scrittore e regista Manlio Castagna (Con occhi nuovi, Centro Studi Erickson) e tre doppiatori: Joy Saltarelli (che dà voce a Ana de Armas, Jennifer Lawrence, Emma Mackey...), Alex Polidori (Tom Holland, Timothée Chalamet...) e Manuel Meli (Ansel Elgort, Josh Hutcherson...). Il gruppo musicale dei Lucky Fella fa da colonna sonora, con le musiche dal vivo dei film più famosi. Sabato 16 nell'ambito dell'EstOvest Festival | Giovani Musiche, collaborazione con scrittore in città inaugura quest'anno, il collettivo padovano Taverna Maderna realizza un nuovo brano, tra reminiscenze barocche e sonorità inedite. Federico Taddia (*Bello Mondo*, Mondadori) racconta storie di ventenni in 20 righe, accompagnato dalla voce, la chitarra e le improvvisazioni della cantautrice Gea (Lunatica), alle 17.30 all'Open Baladin. Con Luca De Gennaro (*Generazione alternativa*. 1991-1995, Rizzoli Lizard) riviviamo gli anni '90 e le rivoluzioni musicali del tempo; accompagnato dalle musiche celebri e da perle preziose ripescate da quegli anni, riproposte dal vivo da Simone Pagani - chitarra, basso e voce - e Elio Biffi - tastiere e voce. Domenica 17, alle 11.30 al Rondò dei Talenti, due giovani interpreti di grande talento - la violinista veneziana Sara Mazzarotto e la violoncellista Elide Sulsenti - tra parole e musica, viaggiando dal barocco ai nostri giorni, resteranno in dialogo costante con il pubblico in un appuntamento realizzato nell'ambito dell'EstOvest Festival | Giovani Musiche. Ancora musica, dialogo, interazione con il pubblico e un unico denominatore comune: il rispetto nei confronti dell'ambiente, nell'incontro con la musica folk e indie-pop di Eugenio Cesaro degli Eugenio in Via di Gioia, intervallata dagli interventi del giornalista scientifico Andrea Vico (La notte delle tartarughe, Emons); un incontro realizzato nell'ambito del Progetto ACQUA. In anteprima rispetto alle celebrazioni dell'ottantesimo della Liberazione 2025, uno spettacolo per percorrere alcune delle tracce di Resistenza del territorio di Cuneo: musica del gruppo Eirene Ensemble e letture di brani di Maria Luisa Alessi, Duccio Galimberti e Nuto Revelli a cura di Miriam Rubeis. Appuntamento realizzato in collaborazione con la Fondazione Nuto Revelli. Anche quest'anno scrittore in città si chiuderà con la magia del teatro disegnato di Gek Tessaro. Un viaggio verso le stelle, con la regia di Lella Marazzini. Ma non solo musica: venerdì 15 a mezzanotte, a Famù nel parco, poesia, letteratura e yoga a lume di candela, con Parsifal Yoga Academy; yoga a colazione invece domenica 17 alle ore 9.00 con Erica Monti, insegnante di Kundalini e Yin, e Federico Taddia, scrittore e contaminatore culturale.



scrittoreincittà

SPECIALE
SENZA OVVIAMENTE TRALASCIARE LA LETTERATURA

per tutte le età

Bitta.Blue

Anche quest'anno scrittorincittà ospiterà la piattaforma Bitta.Blue, lo spazio virtuale per storyteller dove si gioca a narrare. Durante l'incontro si parlerà di storie, di stelle, di boe e insieme si proverà a ragionare di cosa possono significare.

Rendiconti

Chi lo dice che Cuneo è una "città morta" in cui non succede mai nulla? Rendiconti, Cuneo 2024 (Nerosubianco) è curato dalla Biblioteca Civica. Un almanacco cuneese che sorprende, stupisce, talvolta incanta. Un altro modo, inedito, di guardare la città.

Premio Città di Cuneo per il Primo Romanzo

Anche per la XXVI edizione, scrittorincittà si fa cassa di risonanza per far conoscere al proprio pubblico profili esordienti nella narrativa italiana, ospitando il vincitore del Premio Città di Cuneo per il Primo Romanzo 2024. Il vincitore sarà proclamato sempre venerdì 15 alle ore 18.30 al Circolo 'L. Caprissi, in un incontro presieduto da Cristina

Clerico. Seguirà una degustazione di prodotti tipici, in collaborazione con Coldiretti Cuneo.

Concorso Lingua Madre

Si rinnova la collaborazione tra scrittorincittà e il Concorso Lingua Madre grazie a un incontro dedicato alle vincitrici della XIX edizione i cui testi sono pubblicati nell'antologia Lingua Madre Duemilaventiquattro. Racconti di donne non più straniere in Italia (Edizioni SEB27): Shima Allahi, Man Azadam e Sonia Canu. In questa prospettiva si inserisce la riflessione sul volume Con forza e intelligenza (Il Poligrafo) dedicata alla figura della femminista e saggista Aida Ribero: un'eredità, un pensiero di riferimento per tutte le donne, per "chi vuole fondare il proprio sapere nel terreno di una memoria che ci ha dato una nuova identità". Con loro, Daniela Finocchi.

Progetto Sai Cuneo

Chiusura delle frontiere, rimpatri forzati e segregazione a scapito di chi - in fuga da guerre, fame e violenza - tenta di raggiungere l'Europa rischiando la vita per costruir-

sene un'altra degna di questo nome. Il progetto SAI Cuneo ne discute con Luca Rondi, giornalista di Altreconomia (Chiusi dentro. I campi di confinamento nell'Europa del XXI secolo, Altreconomia).

Abracabook

Sabato 16 alle ore 9.30 a Famù nel parco si terrà un book party in cui i partecipanti avranno un'ora di tempo per immergersi nella lettura di libri propri o messi a disposizione dagli editori che aderiscono all'iniziativa. Alla fine si aprirà un momento di confronto gestito da Moth attorno al tema della lettura e delle stelle. Abracabook è un'iniziativa della Scuola Holden che ha l'obiettivo di creare una rete di lettori e lettrici portando il format dei Book Party in tutta Italia.

I moderatori

Scrittoreincittà è un'iniziativa del Comune di Cuneo, in collaborazione con la Provincia di Cuneo e la Regione Piemonte, ed è organizzato dall'Assessorato per la Cultura del Comune di Cuneo e dalla Biblioteca civica.

L'iniziativa è sostenuta dai main sponsor Fondazione CRC, Fondazione CRT e Fondazione Compagnia di San



Paolo, dagli sponsor Confindustria Cuneo, Confcommercio Cuneo, dagli sponsor tecnici Open Baladin, Birra Baladin, Auto Mattiauda, Cuneo Rent, Informatica System, Castelmar, Copro, Coldiretti Cuneo, ABL-Associazione Amici delle Biblioteche e della Lettura, ODV ETS Promocuneo, ALC-Associazione Librai Cuneo e ATL-Azienda Turistica Locale del Cuneese. La manifestazione è realizzata con il Patrocinio della Rappresentanza a Milano della Commissione Europea.

Biglietti

Per accedere agli eventi dal vivo è necessario acquistare un biglietto (costo indicato a fianco di ogni appuntamento). Salvo diverse indicazioni, è

necessario prenotare il posto anche per gli eventi gratuiti. Nel caso di appuntamenti per ragazzi, il biglietto è necessario sia per i bambini che per gli adulti accompagnatori. Per la biglietteria (sia eventi a pagamento che gratuiti) è attiva la modalità print@home: effettuato l'acquisto si riceveranno via mail i biglietti in formato pdf; dovranno essere poi mostrati (stampati a casa o direttamente da smartphone) all'ingresso in sala. È previsto il rimborso di biglietti acquistati solo in caso di annullamento dell'evento da parte dell'organizzazione.

Informazioni prevendita

Sul sito www.scrittoreincitta.it è attiva la prevendita online tramite piattaforma Clappit. Sullo stesso sito è possibile

opzionare i biglietti per gli eventi gratuiti, laddove prevista la prenotazione. Per i biglietti online è previsto un costo di commissioni di servizio pari a 1,50 € che verrà sommato al costo del biglietto indicato a fianco di ciascun appuntamento. In vista della prevendita, si consiglia la registrazione sul sito (per accedere accedere al link <https://www.clappit.com/biglietti-scrittoreincitta/waiting-room-it-88706.html>). È consigliabile salvare la modalità di pagamento, per velocizzare le operazioni di acquisto. Per l'acquisto online dei biglietti potranno essere utilizzate anche Carta docenti e 18app (valide solo per gli acquisti online e per acquisti personali, quindi è possibile effettuare la transazione di un

biglietto. Nel caso in cui venisse inserito più di un biglietto dello stesso evento nel carrello non sarà possibile utilizzare la carta del docente o la 18app. È sempre possibile utilizzarla invece nel caso in cui si voglia partecipare a più appuntamenti).

Dal 13 novembre presso il Centro incontri della Provincia (corso Dante 41) sarà attivo uno sportello biglietteria (dal 13 al 17 novembre, ore 9.00-20.00), sia per l'acquisto degli eventi a pagamento rimasti invenduti che per quelli gratuiti ancora opzionabili. Per i biglietti emessi al box office non è previsto il pagamento di costi di commissioni di servizio, né il pagamento con Carta docenti e 18app. Per informazioni: info@scrittoreincitta.it - 0171/444822.



gli Antipasti

Vengono scelti insieme al cliente e possono essere di terra o di mare, affettati e formaggi, torte salate, frittate, tartine e bruschette, bagnét verd con acciughe e friggitoria. Si possono fare anche da asporto.

il Fritto di Pesce

Si può avere d'asporto o direttamente al tuo domicilio: calamari, gamberi, totani, pangasio, polipetti e acciughe. Un po' di mare a casa tua.



**SERVIZIO HAMBURGER
PAELLA
GRIGLIATE DI CARNE E DI PESCE
APERICENA
EVENTI SPORTIVI
EVENTI MUSICALI
FESTE DI COMPLEANNO
FESTE PRIVATE
E TANTO TANTO ALTRO...**

la Paella

Tipica spagnola si può fare sia di pesce che di carne oppure di sole verdure. Si può avere da asporto scaldandola in padella con l'aggiunta di un bicchiere d'acqua oppure fatta direttamente al tuo domicilio.



la Grigliata

Può essere portata nei cassoni termici con tenuta 8 ore, oppure cucinata sul posto con barbecue staccati da terra con teli protettivi sotto per non sporcare.

il Maialino

Viene cotto per 9 ore a bassa temperatura per rendere la carne tenera e la pelle croccante.



IL DIAVOLO E L'ACQUASANTA è l'esempio di quando una passione si trasforma in un lavoro. Dal 2001 portiamo direttamente al vostro domicilio la nostra esperienza, Voi mettete il posto, gli amici e la voglia di fare festa, decidiamo il menù insieme e poi ci pensiamo noi. Menù speciali per persone speciali. Preventivi gratuiti anche su whatsapp senza impegno.

Lo staff del Diavolo e l'Acqua santa vi augura Buon appetito



CONSEGNE GRATUITE A DOMICILIO A CASA TUA

diavoloedomicilio@gmail.com

www.ildiavoloelacquasanta.it

[ildiavoloelacquasanta](https://www.facebook.com/ildiavoloelacquasanta)

CRISS 338 5803850 - GLO 331 1689139

[ildiavoloelacquasantaof](https://www.instagram.com/ildiavoloelacquasantaof)



IL CUNEESE RICORDA LA TRAGEDIA DEL 1994

Valentina Sandrone

Trent'anni dalla Grande Alluvione, con questo nome tutt'altro che fuori luogo viene ricordata l'alluvione piemontese del 1994. La «cifra tonda» della tragedia che colpì le province di Cuneo, Asti e Alessandria è caduta proprio nel corso di questa settimana, in particolare tra il 4 e il 6 novembre, ed è stata un'occasione sia per ricordare, sia per interrogarsi sul futuro del nostro territorio.

Dopo numerosi giorni consecutivi di pioggia, e i rovesci incessanti della notte tra venerdì 4 e sabato 5 novembre 1994, il fiume Tanaro, storica «via d'acqua» che unisce il basso Piemonte, iniziò a ingrossarsi visibilmente e pericolosamente a Ormea, nell'alta Valle Tanaro. Inizia così una tragedia di portata immane. Il Tanaro in piena scende travolgendo tutto ciò che incontra sul suo cammino, arrivando ulteriormente ingrossato e divoratore ad Asti e Alessandria domenica 6 novembre, dove la sua piena ricoprirà ogni cosa.

Garessio, Priola, Bagnasco, Nucetto, Ceva, e poi giù fino all'albese. Il Tanaro si prende tutti i Comuni che si affacciano sull'attuale strada Fondovalle Tanaro, inondando e demolendo: il ponte di Clavesana si sgretola come una costruzione di mattoncini Lego, l'ospedale di Ceva è allagato, arrivano richieste di soccorsi da tutti i Comuni della zona, quali Roascio, Sale Langhe, Lisio, Battifollo, Vicoforte, Mombasiglio, e molti altri ancora. Il paesag-



gio del cuneese nell'arco di 24 ore non sarà più lo stesso, con i paesi inondati da acqua melmosa e le strade cancellate, Il 6 novembre Asti e Alessandria subiranno la stessa fine con esiti ancora

peggiori: Ceva, Alba e Asti risulteranno sommerse per un terzo della loro estensione, Alessandria per il 50%, 29 morti nella Granda, 70 il computo complessivo di tutte le zone coinvolte dalla piena.

Ad aggravare la situazione i mezzi di comunicazione ben lontani dalla velocità del «clic» a cui siamo abituati oggi, ritardati ulteriormente dalla chiusura degli uffici nei giorni del weekend, situazione

che ha reso impossibile comunicare tempestivamente le condizioni del fiume e del rischio idrogeologico in corso.

Oltre all'ingente perdita di vite umane, all'indomani della tragedia si devono contare anche i danni economici, che tra crolli infrastrutturali e perdite delle grandi aziende del territorio (si ricordino, tra tutte, la Ferrero, la Mondo e alcune cantine delle Langhe) ammontano a svariati miliardi di Lire.

La solidarietà non tarda ad arrivare con raccolte fondi da ogni parte d'Italia e con la presenza in loco delle istituzioni, un'Italia che si stringe intorno alle comunità messe in ginocchio da quella che il ministro Raffaele Costa definirà «la più grande catastrofe atmosferica del secolo». Ma oggi, con le sensibilità e le consapevolezza che hanno

forgiato la nostra società in questi ultimi trent'anni, che cosa ereditiamo da quella drammatica esperienza? Innanzitutto la memoria collettiva, fatta di racconti tramandati da nonni e genitori, la volontà di non smettere di ricordare, e poi la capacità e la dignità del risollevarsi, letteralmente, dal fango. Dall'immane tragedia che colpì il Piemonte nacque infatti, sulla scorta e sull'esempio delle Misericordie accorse da altre Regioni, l'attuale Protezione Civile, che nell'arco di questi decenni tanto ha fatto e continua a fare in ogni situazione di emergenza, portando un aiuto concreto e un supporto morale nei territori colpiti da simili disgrazie.

C'è da chiedersi però, guardando ciò che accade anche in Paesi a noi vicini, se abbiamo imparato a ri-

conoscere i segnali e a rispettare l'ambiente che ci circonda, su una Terra sfruttata nelle sue risorse e ormai caratterizzata da un incontrovertibile cambiamento climatico. Quello che sappiamo è che non possiamo limitarci a ricordare e raccontare, ma dobbiamo adoperarci, passo dopo passo, per limitare le catastrofi ambientali e rendere il mondo un luogo più sicuro per chi lo abiterà dopo di noi.

Ieri eravamo noi, oggi la Comunità Valenciana, l'augurio per il domani lo affidiamo alle parole del grande scrittore cuneese Nuto Revelli: «La speranza è che questa lezione non si ripeta. Tornerà il sole. Si ricostruiranno le strade e i ponti. Ma dovremo uscire dall'ignoranza di sempre. O impareremo a rispettare il territorio, o questa storia continuerà a ripetersi».

La perdita di numerose vite umane e gli ingenti danni economici, ma anche la solidarietà e la nascita della Protezione Civile trasformarono il disastro ambientale in un momento di riflessione per l'intero Paese

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2025

laBISALTA
il settimanale della Granda

ABBONATEVI SUBITO
SOLI 40 EURO

per ricevere il settimanale fino
al 31 dicembre 2025

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli, 3
- bonifico bancario su conto corrente intestato a Polografico - CRF Iban IT 95P061704632 000 000 1511600



INFO

Sandra

0171.39.22.01

info@polografico.it

INIZIATIVA RESA NOTA IN UN EVENTO PUBBLICO DI PRESENTAZIONE

MIAC: il cuneese hub agroalimentare regionale

Si è tenuto martedì 29 ottobre, presso la sede del MIAC un incontro importante per il futuro del comparto agroalimentare della Granda e del Piemonte. Presenti all'incontro, oltre ai rappresentanti della compagine sociale e al consiglio di MIAC Scpa, l'assessore al Commercio, Agricoltura e Cibo, Caccia e Pesca e Parchi della Regione Piemonte Paolo Bongioanni e la sindaca di Cuneo, Patrizia Manassero. Tema dell'incontro: un polo agroalimentare pensato per accorciare la filiera e sostenere la qualità e la competitività dei prodotti del territorio, partendo dal sistema locale ma guardando al mercato globale. La Regione Piemonte e il Comune di Cuneo riconoscono l'importanza strategica di creare un polo logistico di prossimità che possa semplificare la filiera, supportare la distribuzione dei prodotti locali e ridurre l'impatto ambientale del trasporto merci. Il nuovo hub



Cuneo si prepara a diventare un polo logistico di riferimento per tutto il Piemonte, inizia così il percorso per trasformare il capoluogo nella «porta del Cuneese» e il territorio in un incubatore di eccellenza

agroalimentare, grazie alla posizione strategica e alle strutture del MIAC, si candida a diventare un riferimento per la logistica sostenibile a livello regionale, con l'obiettivo di potenziare l'export e valorizzare la qualità dei prodotti del territorio cuneese.

«La logistica sostenibile rappresenta una leva strategica per la compe-

titività del comparto agroalimentare locale e per la qualità dell'aria del nostro territorio», ha dichiarato la sindaca Patrizia Manassero, sottolineando il valore del MIAC come polo di connessione tra produzione locale ed export e facendosi promotrice di un incontro con i soci pubblici della società. Il progetto persegue,

inoltre, l'obiettivo di fare dell'hub agroalimentare la «porta» del Cuneese, un punto strategico per agevolare la distribuzione di prodotti locali e innovare la catena logistica con vantaggi tangibili per l'ambiente e l'economia del territorio.

«Insieme ai distretti del cibo, ai distretti del Commercio che grazie a un nuovo bando stiamo facendo crescere di numero, ai mercati di tradizione e al commercio di vicinato, creare sul territorio hub fisici che costituiscano lo snodo logistico fra produttori e consumatori è uno degli elementi strategici per strutturare la filiera corta dell'agroalimentare piemontese cui stiamo dando vita», spiega l'assessore al Commercio, Agricoltura e cibo, Caccia e Pesca e Parchi della Regione Piemonte, Paolo Bongioanni. Il percorso proseguirà con un nuovo incontro di approfondimento con l'assessore, previsto nel mese di novembre.

LA REGIONE STANZIA 21,5 MILIONI

Voucher scuola: finanziate tutte le domande

Con le variazioni al bilancio regionale, su indicazione del vicepresidente della Regione Piemonte e assessore con deleghe a Istruzione e Merito Elena Chiorino, la Regione ha attribuito 2,3 milioni di euro in più ai Voucher scuola, permettendo così di soddisfare tutte le 4.516 domande per il Voucher A «iscrizione e frequenza» e lo scorrimento delle graduatorie per il Voucher B «libri-pof-trasporti», con il finanziamento di 43.922 domande e uno stanziamento totale di 21,5 milioni di euro. I Voucher scuola sono uno strumento per sostenere chi ha

figli in età tra i 6 e i 21 anni che devono ancora conseguire un titolo di studio. Grazie all'impegno dell'assessorato all'Istruzione e Merito, il contributo regionale per le famiglie è arrivato quest'anno a 21,5 milioni di euro a fronte di uno stanziamento iniziale di circa 19 milioni di euro. Un risultato concreto, che vede aumentare l'indice del valore ISEE familiare raggiunto e che va così a garantire l'applicazione del diritto allo studio e della libertà di scelta educativa.

«Come Regione Piemonte abbiamo il dovere di garantire la libera scelta

educativa, che ritengo sia un valore fondamentale. Ecco perché è importantissimo sostenere il Voucher Iscrizione e Frequenza, perché è una misura che va nella direzione di non lasciare indietro nessun bambino: ogni famiglia beneficiaria vede garantito il diritto allo studio, è un risultato di cui l'amministrazione regionale può definirsi orgogliosa» ha commentato il vicepresidente e assessore con delega a Istruzione e Merito Elena Chiorino.

«Sono felice che 4.516 famiglie piemontesi possano riconoscere nella

Regione Piemonte un'alleata nella loro scelta educativa: da sostenitore della libera scelta in materia di educazione mi sono sempre impegnato perché tutte le famiglie in possesso dei requisiti previsti possano avere la Regione al loro fianco con un contributo economico e a questo proposito avevo presentato un Ordine del Giorno in Consiglio Regionale. Ringrazio il vicepresidente Chiorino che ha più volte confermato la sua intenzione di sostenere le famiglie nella libertà di scegliere quale educazione impartire ai propri figli, una scelta ga-



rantita dalla Legge dello Stato che definisce la scuola pubblica composta da quella statale e quella paritaria» ha affermato Silvio Magliano, presidente del gruppo consiliare Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale.

EVENTO ORGANIZZATO DALL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

La lezione del Tanaro: un convegno per parlare di prevenzione urbanistica e idrogeologica

Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo organizza il Convegno Nazionale «La lezione del Tanaro: memorie, insegnamenti e prospettive future», che si terrà lunedì 11 novembre 2024 presso la Sala M. Torta Morolin del Teatro Sociale ad Alba (CN) dalle ore 9.00 alle ore 18.30.

La giornata si propone di essere un punto di riferimento non solo commemorativo ma vuole rivolgersi in modo particolare ai tecnici che hanno operato e che operano e che opereranno nel campo della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e di salvaguardia del territorio, agli esperti e agli amministratori che si occupano di pianificazione territoriale e di progettazione. La ricorrenza dei 30 anni dell'alluvione

in Piemonte sarà un'occasione per ricordare le vittime ed i danni subiti da un vasto territorio, per analizzare le cause e gli effetti dell'evento, valutare i progressi compiuti in termini di prevenzione e gestione del rischio idrogeologico e definire le strategie per gli interventi per un futuro più sicuro. Le alluvioni rappresentano una delle maggiori minacce per il nostro Paese.

«È fondamentale fare tesoro delle esperienze passate, comprendere le cause profonde di questi eventi estremi e mettere in atto misure efficaci per prevenire e mitigare i rischi futuri» afferma il presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo, Adriano Scarzella.

Negli ultimi anni siamo stati testimoni di fenomeni meteorologici estremi, caratterizzati da

un'alternanza di ondate di siccità e piogge intense, con conseguenti alluvioni e danni ambientali più o meno gravi a cose e persone. I danni si contano, infatti, sia in termini di perdite economiche che di vite umane. Pertanto diventa cruciale modificare le misure preventive che devono essere basate su un approccio multidisciplinare, coinvolgendo esperti in idrologia, ingegneria civile, urbanistica, ecologia e altre discipline pertinenti. Inoltre, la collaborazione tra tecnici esperti, autorità locali, comunità e organizzazioni risulta fondamentale per l'efficacia di tali strategie.

Sottolinea ancora l'ingegner Adriano Scarzella: «Ormai da anni gli ingegneri italiani sostengono con forza l'attuazione delle opere di prevenzio-

ne, sulla base di numerosi rapporti del Centro Studi CNI che dimostrano come la prevenzione sia economicamente più vantaggiosa rispetto ai costi che lo Stato è costretto a sostenere per le varie ricostruzioni.»

Attraverso la presenza degli esperti, il convegno mira a delineare nuove strategie efficaci e sostenibili per proteggere il nostro Paese e le sue comunità dalle conseguenze sempre più frequenti e severe del rischio idrogeologico.

Durante il convegno sono previsti interventi di specialisti nel campo accademico e istituzionale, esperti professionisti e dell'ingegner Fabrizio Curcio, dirigente generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il quale concluderà i lavori.

NELLA MATTINATA DEL 16 NOVEMBRE

Giornata Mondiale del Diabete: iniziative a Fossano, Saluzzo e Mondovì

In occasione della Giornata Mondiale del Diabete la struttura di diabetologia territoriale dell'Asl CN1 organizza il 16 novembre dalle ore 9.00 alle ore 12.30 un'iniziativa di prevenzione e screening nei diversi ambiti territoriali.

A Fossano l'attività si svolgerà in piazza d'Armi (in caso di maltempo sotto i portici di via Roma), mentre a Mondovì verrà realizzata presso gli ambulatori di Diabetologia dell'ospedale Regina Montis Regalis e a Saluzzo in piazza Risorgimento (in caso di mal-

tempo sotto i portici).

Gli eventi si propongono di sensibilizzare i cittadini alla prevenzione del diabete di tipo 2, che rappresenta la forma più comune di diabete nell'adulto, spesso associata a sovrappeso/obesità, ipertensione arteriosa, dislipidemia; tale prevenzione può essere messa in atto attraverso semplici azioni, come dieta e stile di vita sano, regolare attività fisica, controlli clinici periodici.

A fine mattinata, se il tempo sarà favorevole, è prevista una camminata tutti insieme.

PUNTI VACCINALI A MONDOVÌ, SALUZZO E CUNEO

Due giorni di open day per vaccinazioni Covid



L'Asl CN1 organizza alcune giornate dedicate alle vaccinazioni anti Covid 19 nelle diverse sedi aziendali. A Mondovì l'open day sarà sabato 16 novembre dalle ore 8.30 alle ore 12.30 nella sede Sisp presso l'ospedale Regina Montis Regalis, via San Rocchetto 99. A Saluzzo sempre sabato 16 novembre le vaccinazioni saranno effettuate dalle 8.30 alle 12.30 presso la sede Sisp in via del Follone 4 (ex Mulino Feyles) Infine appuntamento sabato 23 novembre a Cuneo dalle 8.30 alle 12.30 presso il Sisp in corso Francia 10 secondo piano. Per accedere alla vaccinazione non è necessaria alcuna prenotazione ma è possibile effettuare una preadesione sul portale della Regione Piemonte www.ilpiemontetivaccina.it/preadesione/#/ Si rammenta che per poter accedere è necessario non aver ricevuto vaccini anti-covid nei tre mesi precedenti. Questa iniziativa non è rivolta a soggetti di età inferiore ai 12 anni.

**STRUTTURA
DI CHIRURGIA
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE



SPECIALE PORRO DI CERVERE

PROPOSTE GASTRONOMICHE, CULTURALI E MOMTO ALTRO DAL 9 AL 24 NOVEMBRE

Novembre a Cervere si chiama Porro

La Fiera del Porro Cervere giunge alla sua 45esima edizione presentandosi forte del marchio "Sagra di qualità" attribuito dall'UNPLI (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia) lo scorso mese di gennaio. Il riconoscimento è la meritata onorificenza che migliaia di volontari possono appuntarsi al petto per il lavoro portato avanti in tutti questi anni di lavoro: talenti investiti per un bene collettivo, donando alla comunità di Cervere qualcosa di assolutamente unico che decine di migliaia di persone dimostrano di apprezzare anno dopo anno. Una fiera lunga quasi un mese con proposte culturali, gastronomiche e spettacoli dal 9 al 24 novembre.

Il nuovo Palaporro in Piazza Don Carlo Cavallo

Dopo l'esordio del nuovo Palaporro in occasione della 44esima edizione, la 45esima rappresenta un tassello ulteriore in questa lunga storia di ricerca ed investimento per la tutela e la valorizzazione del Porro Cervere. Una storia che, come raccontato dal cortometraggio "Cattedra del contadino", nasce dall'intuizione di Don Carlo Ca-

vallo, il quale portò a Cervere non soltanto una vera e propria scuola agraria per le famiglie locali, ma diede anche l'impulso originario per l'avvio di quella che è l'attuale Fiera.

La 45esima edizione non sarà però soltanto in una nuova Piazza, con nuovi spazi e nuove potenzialità tutte da esprimere: da poche settimane, infatti, l'Amministrazione Comunale ha ufficialmente avviato l'iter burocratico in deroga per intitolare la piazza medesima proprio a Don Carlo Cavallo. Alla richiesta faranno seguito i necessari approfondimenti previsti dalla procedura, per un momento prevedibile, ma la cui risulanza può già farci informalmente chia-

mare la piazza del Palaporro come la futura "Piazza Don Carlo Cavallo". Un omaggio doveroso, un ulteriore testimone della storia da trasmettere alle future generazioni, nonché un modo di sancire il merito per quell'intuizione che ancor oggi cementa la comunità attorno ai medesimi principi.

Record di prenotazioni

Le prenotazioni dell'annata 2024 hanno bruciato ogni record: in appena 48 ore tutti gli appuntamenti gastronomici sono andati letteralmente a ruba, mettendo sotto grande pressione un centralino che in sole due serate si è trovato costretto ad annunciare il "tutto esaurito".

Importante è ricordare come si è arrivati a questa edizione: nel 2020, in pie-

no lockdown, la Pro Loco Amici di Cervere ha ideato l'incredibile iniziativa della Porro Box con la quale si è portata l'Edizione Speciale della fiera a domicilio - regalando preziosi attimi di gioia durante un periodo di grande sconforto generale. Nel 2021, nel rispetto di ogni prescrizione anti-Covid, è stata organizzata un'edizione limitata presso la sede Pro Loco, un salottino di eccellenza che ha dato continuità alla manifestazione. Nel 2022, il ritorno alla normalità ha visto il Palaporro aprire le porte ad una grande community per un'edizione piena di entusiasmo. L'edizione 2023 ha visto nascere un nuovo Palaporro (nel quale è stata festeggiata in diretta anche l'elezione di



una Miss Italia cerverese, Francesca Bergesio) e la risposta è stata immediatamente esaltante, frutto di un grande lavoro di sviluppo che tutti gli attori della Fiera - Pro Loco Amici di Cervere, Amministrazione Comunale, Consorzio per la tutela e valorizzazione -

hanno portato avanti nel tempo. L'edizione 2024 raccoglie i frutti di quanto sviluppato in questi anni, ma senza alcun compromesso in termini di ambizione: si sta lavorando per un'esperienza sempre migliore per gli ospiti e per un'accoglienza sempre più

ricca tra le vie del Paese. Tutto ruota attorno al Porro Cervere, ovviamente, la cui eccellenza viene così portata in vetrina da una fiera di assoluto valore.

Il senatore Bergesio e il sindaco di Cervere alla presentazione

Ploy

BeneBanca
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



ABBIAMO OTTENUTO
PUNTEGGIO MASSIMO

BeneBanca e Gruppo Cassa Centrale hanno ottenuto per il 2023 il massimo punteggio per solidità e sicurezza bancaria*. Un riconoscimento che conferma la bontà del nostro modello di banca del territorio e di vicinanza ai nostri soci e clienti.

*Fonte: articolo pubblicato sulla rivista *Investi* n. 1528 del 10 Ottobre 2023

 ALTROCONSUMO

La forza della tradizione, l'agilità di una piccola banca, la solidità di un grande gruppo bancario.

GRUPPO CASSA CENTRALE
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

www.benebanca.it | www.cassacentrale.it

SPECIALE

PORRO DI CERVERE

SABATO 9

Presso Piazza San Sebastiano:

Ore 15.30

Ritrovo presso il Mercato del Porro Cervere accompagnati dall'esibizione degli Sbandieratori e Musicisti Principi d'Acacia di Fossano.

Durante l'inaugurazione, condotta da Sonia De Castelli e Miss Italia 2023 Francesca Bergesio, saranno celebrati i gemellaggi gastronomici con: Comune San Sosti e Associazione Sansostese Calabresi di Bra; Comune di Celle Macra; Comune di Barolo e Consorzio di Tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani; Consorzio Pane di Bra; Comune di Bra; Comune di Entracque; Comune di Varazze; Comune di Castellazzo Novarese; Pro Loco Monticello Conte Otto; Consorzio Fontina D.O.P.; Comune di Tarantasca; Comune di Salmour; Strada del Riso Piemontese di Qualità; "Creatori di eccellenze" Confartigianato Cuneo; Comune di Benevagienna. In collaborazione con Agrimontana, Prosciutto Teo Costa (Castellinaldo, CN), INALPI (Moretta, CN), Hizumo (Fossano, CN), Gorgonzola Baruffaldi (Castellazzo Novarese, NO), Monastero del Silenzio di Barberino di Mugello (FI), Gelateria Ritrovo Orchidea di Squatrito Alessandro (Olivieri, ME), Pastificio Vernazza (Varazze, SV), Scuola alberghiera Multicenter School di Pozzuoli (NA), Pasticceria Checa di Benevagienna (CN).

Consegna targhe ricordo ai produttori del Porro Cervere Consegna del Porro D'Oro 2024

Inaugurazione della 45° edizione della Fiera del Porro Cervere

Presso il Palaporro

Ore 18/22 Serata gastronomica con menu alla carta, ingresso libero

Ore 22.00 Serata danzante con TNT PARTY BAND

DOMENICA 10

Piazza San Sebastiano:

Ore 09/18 Apertura mostra mercato del Porro Cervere e mercato prodotti tipici

Visita alle Terre del Porro Cervere: navette con guida alla scoperta della valle del Porro Cervere

Bancarelle e mercato lungo via IV Novembre

Ore 14.30/18 Intrattenimento con I BALACANTA

Ore 15.30/18 Visite accompagnate alla Chiesa Parrocchiale Maria Vergine Assunta, alla Chiesa Confraternita di Santa Croce, alla Cappella di Santa Maria e alla Cappella di San Sebastiano con l'Associazione Volontari per l'arte sezione di Fossano. Per informazioni telefonare al n. 331 2967696

Presso il Palaporro:

Ore 12.30 Pranzo con menu fisso, su prenotazione

Ore 18/22 Serata gastronomica con menu alla carta, su prenotazione

Ore 22.00 Intrattenimento musicale con l'Orchestra MARIA RAVERA

Presso il Palaporro:

Ore 14/17 Animazione in strada per bambini con Marick: clowngiocolieri, truccabimbi e sculture di palloncini

LUNEDÌ 11

Presso il Palaporro:

Ore 19/22 Serata gastronomica con menu alla carta, ingresso libero

Ore 22.00 Serata danzante con l'Orchestra MIKE E I SIMPATICI

MARTEDÌ 12

Presso il Palaporro:

Ore 12.30 39° concorso gastronomico aperto a tutti (consegna piatti entro le ore 11.30). I partecipanti dovranno essere presenti in cucina per un eventuale riscaldamento del piatto. A degustazione ultimata, occorre ritirare piatti e stoviglie (la Pro Loco declina ogni responsabilità). I vincitori saranno comunicati durante la serata di domenica 17 nove

MERCOLEDÌ 13

Presso il Palaporro:

Ore 20.00 Serata gastronomica «Eccellenze d'acqua»: menu fisso su prenotazione

Programma

Ore 22.00 Serata musicale con PERIFERIA OVEST

VENERDÌ 15

Presso il Palaporro:

Ore 20.30 November Party con cena e concerto. DJ INVENT-ARTI

SABATO 16

Presso il Palaporro:

Ore 18/22 Serata gastronomica con menu alla carta, ingresso libero

Ore 22.00 Serata musicale con FREE MUSIC BAND

Presso la sede Pro Loco Amici di Cervere:

Ore 16 Presentazione del sorprendente film «Onde di terra», una produzione Siscom con la regia di Andrea Icardi. Nelle Langhe degli anni '70, spopolate dall'industrializzazione, i bacialé si prodigano per combinare matrimoni per corrispondenza tra i contadini del posto e le donne del Sud. È così che con l'intermediazione di Remo, Fulvia si decide a lasciare Brancaloneone per sposare Amedeo, salvo scoprire che l'uomo conosciuto per lettera non è chi le era stato fatto credere.

Posti limitati: per prenotazioni 0172/1640001



DOMENICA 17

Presso Piazza San Sebastiano:

Ore 09/18 Apertura mostra mercato del Porro Cervere e mercato prodotti tipici

Visita alle Terre del Porro Cervere: navette con guida alla scoperta della valle del Porro Cervere Bancarelle e mercato lungo via IV Novembre

Ore 14.30/18 Intrattenimento con GRUPPO OCCITANO LOU SERPENT e I GATT ROSS ITINERANTI

Ore 15.30/18 Visite accompagnate alla Chiesa Parrocchiale Maria Vergine Assunta, alla Chiesa Confraternita di Santa Croce, alla Cappella di Santa Maria e alla Cappella di San Sebastiano con l'Associazione Volontari per l'arte sezione di Fossano. Per informazioni telefonare al n. 331 2967696

Presso il Palaporro:

Ore 12.30 Pranzo con menu fisso, su prenotazione

Ore 19.00 Serata gastronomica con menu fisso, su prenotazione

Ore 22.00 Serata danzante con SONIA DE CASTELLI E LA SUA ORCHESTRA

Premiazione concorso gastronomico

Presso il Palaporro:

Ore 14/17 Animazione in strada per bambini con Marick: clowngiocolieri, truccabimbi e sculture di palloncini

LUNEDÌ 18

Presso il Palaporro

Ore 19/22 Serata gastronomica con menu alla carta, ingresso libero

Ore 22.00 Serata danzante con l'Orchestra DANILO PONTI

MERCOLEDÌ 20

Presso il Palaporro

Ore 20.00 Serata Baladin

Ore 22.00 DJ set TUTTAFUFFA

GIOVEDÌ 21

Presso il Palaporro

Ore 15.00 ANIMAZIONE per bambini con Zapotek

VENERDÌ 22

Presso il Palaporro

Ore 20.00 Serata gastronomica «Eccellenze di terra»: menu fisso su prenotazione

Ospite della serata Santino Cardamone (da X Factor)

SABATO 23

Presso il Palaporro:

Ore 18/22 Serata gastronomica con menu alla carta, ingresso libero

Ore 22.00 Intrattenimento musicale con l'Orchestra TONY D'ALOYA BAND

Presso la sede Pro Loco Amici di Cervere:

Ore 16 Presentazione del libro «Una vita nello specchio» (di Carlo Passone, ed. Aragno Editore), la biografia del campione di Pallapugno Massimo Berruti.

Come un artista che si confronta con una tela bianca, Berruti ha dipinto la sua vita, rivelandoci le sfumature più intime della sua anima. Attraverso le parole di Carlo Passone, scopriamo un uomo che, con la stessa maestria con cui impugna un pennello, ha affrontato le sfide della vita e dello sport.

DOMENICA 24

Presso Piazza San Sebastiano

Ore 09/18 Apertura mostra mercato del Porro Cervere e mercato prodotti tipici.

Visita alle Terre del Porro Cervere: navette con guida alla scoperta della valle del Porro Cervere

Bancarelle e mercato lungo via IV Novembre

Ore 14.30/18 Intrattenimento con IJ STICK

Ore 15/18 Visite accompagnate alla Chiesa Parrocchiale Maria Vergine Assunta, alla Chiesa Confraternita di Santa Croce, alla Cappella di Santa Maria e alla Cappella di San Sebastiano con l'Associazione Volontari per l'arte sezione di Fossano. Per informazioni telefonare al n. 331 2967696

Presso il Palaporro

Ore 10.30 Convegno sul tema "Porro Cervere: Equilibrio tra Qualità, Sostenibilità e Cambiamenti Climatici": saranno presenti illustri relatori a cura del Consorzio per la valorizzazione e tutela del porro Cervere. Presentazione del libro "Itinerari a Nord-Ovest" di Valeria Copperi: destinazioni insolite per viaggiatori curiosi.

Ore 12.30 Pranzo con menu fisso su prenotazione.

Ore 19.00 Serata gastronomica con menu fisso su prenotazione

Ore 22.00 Chiusura festeggiamenti con TNT PARTY BAND

Presso il Palaporro:

Ore 15/17 Intrattenimento musicale con i Paperbek e la scuola di canto di Sara Lacitignola

Ore 14/17 Animazione in strada per bambini con Marick: clowngiocolieri, truccabimbi e sculture di palloncini.

Le domeniche 10, 17 e 24, presso il piazzale del Palaporro,

dalle ore 11 alle 14 sarà attivo il servizio di asporto.

Nelle giornate di mercoledì 6, venerdì 8, mercoledì 13 e giovedì 14 novembre, il Consorzio per la valorizzazione e tutela del Porro Cervere, in collaborazione con la scuola elementare di Cervere, sarà parte attiva di un progetto che, attraverso lezioni in aula e sopralluoghi nelle coltivazioni, illustrerà alle giovani generazioni il processo di produzione, raccolta e commercializzazione del porro.

Per informazioni:

Ufficio del Turismo del Comune di Cervere: tel. 0172.471000

Per prenotazioni e informazioni sugli eventi gastronomici:

Telefonare al numero 0172.1640001 (tutti i giorni dalle 19 alle 22)




SURRAUTO
 Via Fossano, 28 - CERVERE - Tel. 0172474154
 www.surrauto.it



VENDITA ED ASSISTENZA AUTOMOBILI, VEICOLI COMMERCIALI, FUORISTRADA

PORRO DI CERVERE

IL MEGLIO DELLA GASTRONOMIA DEL TERRITORIO

Quelli del Porro siamo noi

Il programma della Fiera del Porro è confermato rispetto all'edizione precedente: la kermesse avrà inizio Sabato 9 Novembre e terminerà domenica 24 Novembre, sviluppando in due settimane una variegata combinazione di appuntamenti con menu, sapori, atmosfere e novità tali da rendere ogni singolo evento diverso dall'altro.

Non solo cibo

La Fiera del Porro Cervere è incentrata sulla rassegna gastronomica che mette in tavola il meglio della cucina locale (e non solo) con il Porro Cervere a dimostrare in ogni piatto la propria capacità di connubio, commistione ed arricchimento con qualsiasi ingrediente o ricetta esistente. Ogni anno quelle che vengono messe in tavola non sono soltanto ricette, ma vere e proprie storie, per una narrazione che anno dopo anno intende trasmettere valori attraverso il canale privilegiato della convivialità.

Con l'edizione 2024, la Fiera del Porro Cervere apre una finestra anche sul fronte della cultura attraverso un doppio importante appuntamento nelle da-



te di Sabato 16 e Sabato 23 Novembre, quando saranno presentati il film "Onde di terra" (di Andrea Icardi, prodotto da SISCOM del

cerverese Sevega Renato) ed il libro "Una vita nello specchio" (di Carlo Passone, la biografia del campione di Pallapugno Massimo

Berruti). Due storie che affondano le radici nelle nostre terre piemontesi, raccontando anni difficili che le nuove generazioni han-

no il bisogno e il dovere di conoscere.

"Siamo noi quelli del Porro Cervere"

Guidato dall'organizzazio-

ne della Pro Loco Amici di Cervere, da sempre anima pulsante della fiera, l'esercito dei volontari è nuovamente pronto a mettere in

tavola il proprio calore ed il proprio impegno. Ancora una volta oltre 300 volontari di ogni età daranno vita ad un grande esercito al servizio dell'accoglienza: camerieri, responsabili di sala, tecnici, segretari, artigiani, ognuno con il proprio talento e con la propria disponibilità.

Questo è l'ingrediente speciale che tutti riconoscono alla Fiera del Porro Cervere: una comunità che si fa portavoce di un sentimento collettivo di unione e collaborazione, merce rara di cui Cervere può farsene vanto e che ancora una volta ognuno potrà vedere con i propri occhi direttamente sotto il Palaporro.

La canzone "Siamo noi quelli del Porro Cervere", che sui social ha raccolto decine di migliaia di ascolti in appena pochi giorni, è la testimonianza di questa incredibile atmosfera da cui è impossibile non restare contagiati.

Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano

Cassa di Risparmio di Fossano spa

sponsor della 45ª Fiera del Porro

SPECIALE

PORRO DI CERVERE

I SALUTI DEL PRESIDENTE DEL CONSORZIO, BERGESIO, E DEL SINDACO MARCHISIO

Porro: re in cucina

Saluto del Presidente del Consorzio per la Tutela e Valorizzazione del Porro Cervere, sen. Giorgio Bergesio.

«È con immenso piacere che unitamente ai soci del Consorzio di tutela del porro diamo il benvenuto a quanti verranno a farci visita in questi giorni di fiera a Cervere.

Come sempre i visitatori troveranno un'intera comunità ad accoglierli con la solita cortesia ed ospitalità.

Come ogni anno presentiamo un prodotto buono e salubre, di ottima qualità, frutto di un lavoro costante, faticoso e paziente ancora pervaso da una forte componente manuale che i nostri produttori, custodi di una esperienza lavorativa che si tramanda da generazioni ormai su un arco di tempo a cavallo di tre secoli, interpretano con grande passione e professionalità.

Ormai da qualche giorno il nostro prelibato porro si trova negli scaffali della grande distribuzione ed i soci produttori hanno iniziato ad esporre e vendere i porri nei principali mercati settimanali della Granda, nel mercatino di strada che ogni giorno prende vita lungo la strada principa-



le di Cervere e i ristoranti hanno già inserito nel menu piatti a base di porro Cervere.

Purtroppo i cambiamenti climatici in corso hanno influito anche sui tempi di coltivazione del porro ritardando di alcuni giorni la maturazione ma le mani sapienti dei produttori hanno permesso di avere

una qualità eccellente anche quest'anno.

È un'intera comunità che lavora alla riuscita della manifestazione, una comunità che sempre di più percepisce le ricadute positive sul territorio del porro e della sua fiera.

Grande interesse, come sempre, attorno al prodotto anche grazie all'intensa

attività promozionale che ogni anno viene portata avanti da Consorzio, anche con l'intento di reclutare nuove risorse umane per un ricambio generazionale necessario per la continuità della produzione.

Come sempre, durante la fiera, saremo presenti con lo stand istituzionale nel padiglione gastronomico in Via IV Novembre e con il mercato del porro in Piazza San Sebastiano. Nel corso della inaugurazione consegneremo un riconoscimento ai produttori che si sono ancora una volta distinti per la laboriosità e capacità produttiva.

Concludo ringraziando le istituzioni che sempre ci sono vicine sostenendo economicamente le attività promozionali del Consorzio a sostegno della produzione e tutti i visitatori che ogni anno tornano a Cervere, ad acquistare il porro e a degustare piatti della fiera sia all'interno del padiglione gastronomico che presso i ristoranti del territorio che per l'ocasio-

ne presentano menu dedicati. Un ringraziamento particolare alla Proloco amici di Cervere ed alle centinaia di volontari Cerveresi e non che ogni anno costituiscono il vero e proprio motore della fiera»

Il saluto del Sindaco del Comune di Cervere, Corrado Marchisio.

«Benvenuti e bentornati alla Fiera del Porro Cervere, un evento che ha saputo nel tempo migliorarsi anno dopo anno, fino ad arrivare ad essere un fenomeno sociale di rilevanza

nazionale. Quest'anno la Pro Loco "Amici di Cervere" ha ricevuto e ben meritato il prestigioso riconoscimento UNPLI "Sagre di qualità", premio che certifica il valore di questa fiera, un riconoscimento che la inserisce tra le migliori fiere a livello italiano. Si tratta di un traguardo che non arriva certo per caso: tutto questo è frutto del lavoro dei produttori di Porro Cervere che, con maestria, sanno coltivare un ortaggio fino a farlo diventare unico e difficilmente imitabile; di una strepitosa

Pro Loco che, con passione e abilità, riesce ogni anno a creare le condizioni per dare le giuste motivazioni a centinaia di volontari nel sentirsi cuore pulsante della fiera; di una comunità che partecipa unita a questo evento contribuendo in vario modo alla buona riuscita della kermesse.

Si tratta di un progetto che coinvolge un'intera cittadina e che viene ripagato dall'affetto di tutti voi: migliaia di ospiti e di amici che nel mese di novembre trovano in noi una famiglia pronta a far trascorrere alcuni momenti di semplice e gratificante serenità.

Questa è la Fiera del Porro Cervere, niente meno e niente di più di questo: la fiera del Porro siamo tutti noi».

PORRO D'ORO

Il Porro d'Oro 2024 sarà assegnato al dott. Paolo Mana, segretario comunale di Cervere

Il riconoscimento viene attribuito al Segretario Comunale di Cervere, Murello e Luserna San Giovanni, dott. Paolo Mana, come segno massimo di gratitudine per il servizio prestato alla comunità cerverese dal 1° gennaio 1991 ad oggi. Al termine dell'anno corrente il dott. Mana raggiungerà la quiescenza portando a termine il proprio servizio per il Comune di Cervere.

Non si tratta tuttavia soltanto di un riconoscimento alla carriera. La cifra del merito sarà meglio enunciata in occasione dell'Inaugurazione della Fiera del Porro Cervere, quando il premio sarà ufficialmente consegnato, ma si riflette in primis nell'alto impatto che l'opera del dott. Mana ha avuto su molti degli snodi cardine che hanno portato Cervere al conseguimento di importanti obiettivi in tutti questi anni. Quella del 2024 sarà la sua 35esima Fiera, lungo un percorso che conta 4 diversi Sindaci e innumerevoli sfide superate.

Il Porro d'Oro 2024, pertanto, riflette il merito della competenza, ma non si ferma a questa semplicistica analisi: pur riconoscendo una consolidata abnegazione professionale, il Porro d'Oro vuole andare oltre, scavando nella persona prima ancora che nel professionista, per metterne in luce valori a cui la comunità deve oggi la propria umana gratitudine.

PASSAGGI DI PROPRIETÀ
AUTOVEICOLI, MOTOCICLI, CICLOMOTORI, MACCHINE AGRICOLE E OPERATRICI, VEICOLI PER SUCCESSIONE

PATENTI
RINNOVO CON MEDICO IN SEDE, CONVERSIONE, DUPLICATO

PASSAPORTI
PREPARAZIONE DOCUMENTAZIONE E PRENOTAZIONE IN QUESTURA

AGENZIA PRATICHE AUTO
PRATICAUORA

Corso Trento 77
FOSSANO (CN)

Tel. 0172-646212
info@praticauora.it
www.praticauora.it

Instagram: @praticauora
Facebook: Praticauora Agenzia Pratiche Auto



Scansiona il QR code per registrare la tua patente e ricevere il promemoria della scadenza in tempo e senza impegno!

PULIGRANDA SERVICE srl
Impresa di pulizie e sanificazioni

Via Trento 47
Savigliano CN

Tel. +39 392 2936037 +39 3286923241
Piva / C.F. 03966050043 SDI W7YVJK9

info.puligrandaservice@gmail.com

LO SPAZZACAMINO



JOTUL RIVENDITORE AUTORIZZATO

HAI PENSATO ALLA TUA CANNA FUMARIA ?

Installazione e pulizia di Canne Fumarie

Video Ispezioni

Vendita e installazione Stufe e Camini

Thomas Mandredi: per appuntamenti 3332720557; per urgenze 331.2912811

PORRO DI CERVERE

UNA LUNGA SERIE DI GEMELLAGGI GASTRONOMICI

I gemelli del Porro

Una lunga serie di gemellaggi gastronomici consentirà ancora una volta di portare in tavola una colorita rappresentazione delle tante stupende specificità di cui l'Italia dispone. Il Porro Cervere si fa padrone di casa e commensale, diventando il fil rouge che unisce tutte le portate per arrivare ad allestire esperienze di gusto che sono anche e soprattutto contaminazioni culturali, rappresentando in un clima conviviale il meglio che le eccellenze nazionali sono in grado di offrire.

Comune San Sosti e Associazione Sansostese Calabresi di Bra

Portare in tavola i gusti di San Sosti è il modo per celebrare una grande comunità che ha portato i colori della Calabria nel cuore del Piemonte: in collaborazione con la grande comunità sansostese di Bra, sarà questo l'incipit alla serata delle Eccellenze di Terra 2024.

Comune di Celle di Macra

Celle di Macra è oggi custode prezioso di una grande storia e tradizione: quella degli acciugai della Val Maira. Il museo Seles, nella fattispecie, è testimone ultimo di questa incredibile storia di fatica, di lavoro e di comunità che lungo le strade di lunghi viaggi hanno costruito un'economia, una cultura ed il perimetro di una cultura che ha oggi ragioni d'essere nel racconto dei pro-



pri valori.

Comune di Barolo e Consorzio di Tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani

Barolo è sinonimo di qualità, la sua evoluzione più alta in direzione dell'eccellenza: è su questa traiettoria che il Porro Cervere intende proiettare i gusti della serata delle Eccel-

lenze in collaborazione con il Consorzio omonimo.

Comune di Bra e Consorzio Pane di Bra ("Creatori di Eccellenze" Confartigianato Cuneo)

Il laboratorio dei "Creatori di Eccellenze" di Confartigianato Cuneo porta ancora una volta sotto il Palaporro il "Pane di Bra", consentendo così

l'assaggio diretto della qualità e della ricerca che, dalla selezione del grano alla lavorazione della farina, consente di sviluppare un prodotto di raffinatezza superiore.

Comune di Entracque

La "patata di Entracque" è una realtà di qualità consolidata e riconosciuta, che sotto il Palaporro ha già espresso il me-

glio di sé in più occasioni: l'opportunità si rinnova con la 45esima edizione della Fiera.

Comune di Varazze

La focaccia genovese, direttamente dai laboratori del Pastificio Vernazza, per portare questa specificità ligure sulle tavole di Cervere direttamente dai forni di chi ne ha custodite ricette e tradizioni negli anni.

Comune di Castellazzo Novarese

Attraverso la Gorgonzola DOP "Eredi Angelo Baruffaldi", dolce e piccante, si porteranno in tavola i gusti del novarese

Pro Loco Monticello Conte Otto

Insieme alla Fiera del Porro Cervere, anche la "Sagra e Fiera Franca di San Matteo" organizzata dalla Pro Loco Monticello Conte Otto si è aggiudicata il marchio "Sagra di qualità" portando in questo caso alla massima eccellenza il nome di questo comune del Veneto

Consorzio Fontina D.O.P. Un gemellaggio nato dalle affinità, disegnato in una ricetta e

voluto per sposare due specificità che fanno della qualità della materia prima la propria essenza.

Comune di Tarantasca

Allevamenti zootecnici di qualità che a Tarantasca hanno trovato un'espressione particolare nelle carni cunicole: il Coniglio di Tarantasca si presenta così alla Fiera del Porro Cervere all'interno di una ricetta particolarmente raffinata.

Comune di Salmour

Gusti che affondano le radici nella ricerca delle tradizioni, di quando la qualità era elemento naturale - che oggi abbiamo la possibilità di riscoprire. Così è per il Grano Rosso di Salmour, la cui fiera è arrivata alla terza edizione, da cui viene ricavata una speciale birra che a Cervere diventa insospettabile ingrediente.

Strada del Riso Piemontese di Qualità

Tra Milano e Torino, lungo il confine tra Piemonte e Lombardia, il riso trova la sua strada ed un consorzio ne protegge lo sviluppo per favorire l'espressione delle sue migliori qualità.

Comune di Bene Vagienna

Una ricetta tramandata nel tempo, che arriva fino a noi grazie al fatto che fosse la preferita da Luigi Einaudi, secondo Presidente della Repubblica Italiana: quando da Roma guidava la rinascita del nostro Paese, Einaudi non rinunciava ad una carezza del suo Piemonte ed al gusto particolare che gli arrivava dai laboratori di Bene Vagienna. Quel "Amaretto del Presidente" torna ora fino a noi, per gli ospiti della 45esima Fiera del Porro Cervere.

Monastero del Silenzio di Barberino di Mugello (FI)

E infine, un buon caffè. Ma non un caffè qualunque: un caffè sviluppato dentro le mura del monastero di Montecuccoli, a pochi chilometri da Barberino del Mugello, da una comunità monastica che porta avanti un sistema di torrefazione con legno di quercia per trarre dai chicchi (100% Arabica) una qualità suprema. Da segnalare, inoltre, la speciale collaborazione con Agrimontana, Prosciutto Teo Costa (Castellinaldo, CN), INALPI (Moretta, CN), Hizumo (Fossano, CN), Monastero del Silenzio di Barberino di Mugello (FI), Gelateria Ritrovo Orchidea di Squatrito Alessandro (Oliveri, ME), Pastificio Vernazza (Varazze, SV), Scuola alberghiera Multicenter School di Pozzuoli (NA), Pasticceria Checa di Bene Vagienna (CN).

ASSELLE MOBILI

CUCINA ANGOLARE COME FOTO
COMPLETA DI 5
ELETTRODOMESTICI E PENISOLA

~~€ 9.998~~
€ 3.990

PROMOZIONE SPECIALE FIERA DEL PORRO 2024

offerta valida fino ad esaurimento scorte



NUOVO «PIENONE» PER LA GRANDE, CORALE, INIZIATIVA BOVESANA DELLA SERA DEL 31 OTTOBRE, «GOTICA» E TANTO ENOGASTRONOMICA

Nella capitale del regno di Halloween

Adriano Toselli

Ci hanno stimato la presenza di quattromila persone, arrivate da tutti i dintorni di Cuneo, a Boves, per la festa di Halloween, la sera di giovedì 31 ottobre. Forse erano anche di più, con auto parcheggiate sin in estrema periferia, oltre il cimitero (tanto per stare in tema).

Ormai è diventata data importante anche nel calendario locale il «Carnevale macabro», la festa celtica nei giorni in cui cominciava l'inverno, le tenebre prendevano il sopravvento (per fortuna solo temporale, stagionale) sulla luce, la natura si addormentava, pareva morire. A noi, nonostante le nostre origini «ai margini del calderone della cultura celtica», la festa è arrivata, rivista e corretta, dagli Stati Uniti, continuando a suscitare qualche perplessità e ritrosia, ma raccogliendo tante adesioni, specie giovanili. Ormai è il vero «carnevale», più di quello primaverile, in tempi di tante paure, in cui la morte par dilagare globalmente, le inquietudini si moltiplicano. A Boves la fece partire, prima della pandemia, la «Consulta Giovani». La Pro Loco guidata da Fabio Secondo Dutto la fece crescere, e la Amministrazione comunale, confermata sostanzialmente nell'ultimo voto, ci han creduto e scommesso.

Ormai coinvolte son tanta Associazioni, Pro Loco e Comitati Frazionali. In «costume macabro» si vedono anche tanti adulti, anche quelli che mai ti aspetteresti.

È il trionfo di un approccio a vita e realtà, ma mostra anche il trionfo di una centralità enogastronomica, tra polenta, caldaroste, dolci e vin brulé.

Seguitissimi son stati i vari spettacoli (incredibile la coda in Via Lerda, nel «cimitero», per quello nel cortile municipale, ma gremito anche l'Auditorium Borelli per i racconti degli orrori degli «Episodi»)... Tante son state le «zucche mostruose» che han partecipato al Concorso...

Preso dall'atmosfera, un amico che incontriamo, in



«contrada» buia, «poetizza»: «I morti paion molto più dei vivi, in questa sera. Probabilmente lo sono. Svolazza vicina, lambisce, la morte, in questo anno, bisesto e funesto, che an-

cora deve finire... Le poche luci ti fan sentire la tua ombra come unica compagnia, nella solitudine, ti fan capire che, in qualche modo almeno, col tuo camminare, tu sei ancora

vivo, per il momento...». Le immagini di Michele Siciliano, notturne, ma che paion scattate di giorno, meglio di tante parole, posson raccontare la serata...



«UN ESEMPIO DI PASSIONE PER IL PROPRIO LAVORO PER LE NUOVE GENERAZIONI»



Il ringraziamento di Confcommercio alla Famiglia Perrone

«Una storia nata nel 1914 a Coazzolo d'Asti con il fondatore Luigi Perrone, proseguita con il figlio Mentore e il nipote Luigi, di professione oste, che con la voglia di mettersi in proprio acquista la Trattoria Italia di Boves, insieme alla moglie Maria ottima cuoca, lui commerciante di vini della Langa albese. Arrivano prima Giancarlo poi Rosanna, si cede la trattoria e il trasferimento dell'attività in Via Rivoira (a casa), ampliando gli spazi per l'azienda vinicola, la Perrone Vini.

Giancarlo porta nuovi impulsi e conoscenze enologiche, con a fianco la moglie Nadia, la casa è l'attività, pronti ad accogliere la clientela, anche fuori orario, sempre nella memoria di «Vigin dell'Italia».

Roberto Ricchiardi, presidente di Confcommercio Cuneo e Marco Manfrinato, direttore generale, hanno consegnato ai titolari una targa ricordo, in occasione della chiusura della attività, senza altre generazioni ad «ereditare» e per il naturale desiderio dei due titolari di riposarsi e godersi con tranquillità i prossimi anni. Nel riceverla Giancarlo Perrone ha ringraziato per il riconoscimento, e ha dichiarato «di essersi sempre sentito a casa».

«Con vivo piacere e riconoscenza – afferma Roberto Ricchiardi, presidente di Confcommercio Cuneo – consegniamo questa targa ricordo per celebrare il valore di una vita di lavoro».

Dettagliato comunicato stampa arriva da Confcommercio.

Tanti lettori ancora ricordano il padre di Giancarlo, Luigi, «Vigi», «Vigi 'd'Italia», sia come barista-ristoratore che, con il suo camioncino, sin agli ultimi anni (Ottanta), a vendere bevande da «ambulante», fino nelle più sperdute cascate della campagna, gentile e sorridente, grande commerciante...

NOTIZIE IN BREVE

Arti marziali da Aquatica

La società sportiva dilettantistica bovesana a responsabilità limitata «Aquatica» propone viaggio «alle radici delle arti marziali», «TaichiChuan», «TaiShou», «NeiGong», «TaichiChuan e Qi Gong», ovvero «meditare in movimento, coltivare energia, far ginnastica riabilitativa, trovare equilibrio psico-fisico», appuntamenti in sede i martedì dalle 20 alle 21,15. Son offerte due lezioni gratuite. Informazioni, WhatsApp, si possono avere al 348.0092187.

La festa degli «Incoronati»: «Muratori sotto le stelle»

«In occasione del centocinquantesimo anno dalla fondazione della Compagnia dei «Quattro Santi Incoronati» (i Protettori dei muratori bovesani, ndr) si terrà una grande festa in data 16-17 novembre presso il «Mercato dei fagioli di Boves», in collaborazione con le associazioni «Rivoira Terra di Vita» e «Giovani Verso». La festa prenderà il via sabato 16 novembre con l'evento «Muratori sotto le stelle», a partire dalle 21, musica a volontà con dj Gabry Valle. Dalle 22 vi sarà il concerto di Ale Varrone. Domenica 17 novembre, alle ore 9,30, raduno della «Compagnia» e aperitivo al «Bar Roma» in Piazza Italia. Alle 11 si celebrerà «Messa Solenne» nella Chiesa parrocchiale di San Bartolomeo. Alle 13 il pranzo sarà al ristorante «La Ruota» di Pianfei. Per chi lo desidera, vi sarà anche la possibilità di cena a 20 euro. La prenotazione è obbligatoria, con caparra di 15 euro, entro il 4 novembre, dai magazzini edili «Giuseppe Varrone» e «Biemme», o al «Bar Roma». Per informazioni telefonare al 340.3801851». **C.S. Comune**

Castagnata a Castellar rinviata al 10 novembre

La castagnata a Castellar di Boves, organizzata dalla rinnovata Pro Loco frazionale, di domenica 27 ottobre, per le difficili condizioni meteorologiche, come quasi tutte le iniziative all'aperto dell'ultimo fine settimana del mese, è stata rinviata di quindici giorni, a domenica 10 novembre (giorno per cui le previsioni restano buone). Rimane invariato il programma. «A partire dalle 14, a «Capelaneuva», saranno serviti caldaroste a volontà e gustoso vin brulé. Durante tutta la giornata ci sarà l'accompagnamento musicale con la «Banda Quadra» e giochi popolari per tutte le età».

C.S. Comune (Angela Pittavino)

«“U casot” a Rusbela» è nuova opera del ricercatore che, partendo da esperienza personale, racconta tutto un mondo montano

Presentazione a Castellar di nuovo video di Giovanni Bianco

Il ricercatore della memoria bovesana Giovanni Bianco («La Muntagnina») presenta, ad ingresso libero, un nuovo vide venerdì 8 novembre, alle 21, dal ristorante «Toju» a Castellar di Boves, «sempre disponibile». Son immagini da lui girate da aprile sin ad ottobre, per un totale di centosei minuti montati. Protagonista è «“U casot” a Rusbela» («Il casotto a Rosbella»), un punto di incontro di amici, che diventa pretesto per raccontare di vite, di rapporti umani, solidi ed affettuosi, di amore, in vari modi espresso, per la montagna. Nella locandina la fotografia di fondo è di Beppe Andreis...

Ci anticipa, come sempre, dettagliatamente, l'opera... «Stavolta racconto la storia di un gruppo di giovani, di cui facevo parte, che negli scorsi anni Settanta, affittano un casotto a TetPra Du Soil, nella montana frazione di Rosbella di Boves, e lo vivono come parte di una grande passione per la montagna. Lo faccio in ricordo di uno di noi già mancato, Angelo Giordanengo, detto “Gelu” (1949-2020), dei pochi ancora residenti nei pressi del casotto, con un particolare sguardo al cambiamento climatico in atto e alla attiva manutenzione dei sentieri».

Elenca le testimonianze, stavolta a partire dalla sua... «Giovanni Bianco, classe 1949, nel primo spezzone ricorda lo spirito dell'iniziativa e introduce il ricordo di Gelu, affidato ad una serie di foto con sfondo musicale, messe a disposizione dalla moglie Franca. La famiglia Maccario di Tet Nariou, Carmen, classe 1947, e Michele, classe 1936, nati a Rosbella, ricorda la figura dello zio “Gepu” d la Puragnina che abitava a Tet Chel Prit non lontano dal casotto sul sentiero di accesso. Bravo artigiano fornisce al gruppo ciate, bastoni, sedie, sgabelli, cornici di otturma fattura. Carmen ricorda la zia Teresina, sorella di Gepu sposata a Tet Bep Din in zona Malandrè di Robilante (clip tratta da “Nostraterra” 2014 in cui tra l'altro dice “mi sun l'ultima d Rusbela e l'ultima del Malandrè”). Michele ricorda la scuola a Rosbella e in particolare il compagno di classe Mario Dalmasso, fratello di Aldo Dalmasso, tragicamente dilaniato da un residuo bellico trovato in alpeggio a dieci anni, con la cerimonia funebre da Rosbella a Boves, seguita da tutta la classe, con la maestra e gli abitanti della frazione. Altro spezzone è dell'autore, che illustra il percorso a piedi (primi anni Settanta, crisi energetica, targhe alterne, più facile partire con bicicletta o camminando) per Via Peroca, allora semplice mulattiera, poi il sentiero verso il centro di Rosbella. L'incontro è con il primo residente, “Trumè”, poi con “Gepu”, “Bep du truc”, “Pinu muntagna”, e l'ultimo con “Gian”, papà di Aldo, vicino di casotto. Racconta i lavori per rendere abitabile il rustico e il furto subito della “mastra” usata per le stoviglie, imprestata da Luciano cugino di

“Gelu”, con scasso della porta d'ingresso. Tino Giordano, altro classe 1949, ricorda, anche lui, con emozione, i “vicini di casa”, il contributo dei genitori per la sistemazione del casotto, l'impegno manuale del gruppo, la grande armonia e soprattutto “tante grignade” (“tante risate”). Testimonia l'impegno per la pulizia di un sentiero in Bisalta con la promessa di una cena da parte del Comune, “spetuma ncu ades” (“aspettiamo ancora adesso”). Cita le escursioni alla Croce, ai rifugi nelle vallate vicine, i “trek-



king” (allora chiamati “giri”) al Gran Paradiso e Monte Bianco, in Valle d'Aosta e Trentino. Rosanna Pellegrino, classe 1958, ricorda la vita in famiglia e poi, col marito, a Rosbella, le elementari accanto alla chiesa fino all'ultimo anno 1968, con la maestra Caterina Bosio, (clip dell'insegnante dal video “Maestri” 2012). Ricorda nonna, “Regina”, di Rosbella e papà Toni “du Re”, alpino sul fronte greco albanese. Il saluto finale è con caffè in cortile offerto dal gentile vicino Giampiero. Beppe Andreis, classe 1950, storica figura bovesana, filmato a Garessio, dove oggi vive, ferroviere e fotografo, ricorda i venticinque anni di lavoro in officina, come manutentore di locomotive (vapore, diesel, elettriche), insieme al collega “Gelu”, mazziniere. È un quarto di se-

colo di automobile condivisa, di gite in montagna, anche al casotto con i colleghi. (carrellata di immagini d'autore, di montagna e locomotive). Commovente (la persona ha da sempre grande emotività e sensibilità) è il ricordo del collega e amico già scomparso, ferroviere e “muntagnin”. Le sorelle Baudino, Anna Maria, classe 1949, e Francesca, classe 1958, figlie di “Bep du Truc”, son con documenti e foto d'epoca, dei lavori nella neve, nella stalla e nei boschi, nonché con immagini d'autore fornite da Fausto Giuliano (rivoirese attentissimo alla storica cultura locale). Ricordano con emozione i balli “in Piazza” con la fisarmonica di “Giuanin du Casot Bianc” (clip dal primo video di Bianco, “La nostra storia”, del 2007). Poco sopra il loro Tet du truc, commentano il pilone che ricorda

l'uccisione da parte dei nazifascisti del nonno Costanzo Baudino, di settanta anni, e dell'amico Bartolomeo Maccario, di settantasette anni, nonno di Onorato. Onorato Dalmasso, classe 1945, nato a Rosbella, già impiegato in Municipio, testimonia la dura vita di chi come la sua famiglia aveva solo una vacca e due capre. Il papà è nato a Vernante, Vallone San Giovanni, come il Parroco allora di Castellar e Rosbella (documentazione di Ezio e Clara). Onorato testimonia la sua generosità che gli ha consentito di frestare le medie a Cuneo e le superiori a Milano. Ricorda la scuola a Rosbella con la cugina Mariuccia, nata nel 1946, sposata Landra, vivente in cascina, zona San Rocco Castagnaretta, Cuneo (clip da “Terrapulita” 2014, in alpeggio con marito e nipote, a Peirafica di Casteri-

no). In questi giorni son protagonisti del documentario di RAI Tre “Transumanza”, su RAI play. Infine ricorda il nonno materno Bartolomeo Maccario, mitragliato dai nazifascisti anche se anziano, ultrasettantenne. Pierangelo Barale, classe 1949, ricorda la sua formazione di alpinista con Carlo Pellegrino, Renzo Bellone e Flavio Cavallera, l'addestramento alla scuola di Aosta e, insieme all'autore e Angelo, il “Trio John Piter e Gelu”, il trekking di una settimana tra Valle Maira e Ubaye, a diciotto anni (trasporto in corriera da Boves, a Cuneo ed Acceglio, poi a piedi con zaini e tenda, all'epoca pesante assai). Stati percorso ed organizzazione molto faticosi, soprattutto per chi di scarsa preparazione, ma, sottolinea, “utile per fare esperienza e conoscere la montagna”. Altro spezzone serve a rilevare l'entusiasmo di allora del regista di fronte alla proposta del trekking, date le origini del padre Alfredo in Valle Maira, nato a Dronero ma con radici nel Vallone di Pagliero, frazione San Damiano Macra, con tre fratelli e due sorelle emigrati per lavoro in Francia, l'amizizia, poi, della francese Denise, conosciuta a Berlino durante un incontro tra insegnanti e studenti europei, vissuta al casotto e successivamente al “ciabutin” di Tet Bataia. Un secondo ricordo è dedicato a Stefano Cravesano, 1951-2022, compagno di trekking in Trentino, nel 1973, insieme a “Gelu”, altra



importante esperienza di cui oggi, purtroppo, resta l'unico testimone (clip da “Boves inverno”, 2008-09, insieme di testimonianze di esercenti e artigiani di Boves, Stefano come “panatè”). Giuseppe Baudino, classe 1940, residente con la famiglia a Tet Lisot, pochi minuti dal casotto, appare insieme ad altri tre nuclei, totale dodici persone, tra cui quello di Onorato, con gli altri già scesi. Aveva piccola stalla, con mucche e capre, facevano “tumin e tume” (tomini e tome) che, seccate, venivano utilizzate in alpeggio. In seguito i Baudino si trasferiscono ai Merlat in riva al Colla, dove ancora oggi con la moglie cura orto e giardino; con il trattore sale a Lisot che tiene pulito e ordinato, a tutto vantaggio di chi sale a Tet Pra du Soil ed alla Roccarina. Ricorda la tragica morte dello zio di tredici anni insieme all'amico di quattordici, travolti dalla valanga durante il trasporto a valle del fieno con le “truse”, mentre i “grandi” lavoravano in Francia come stagionali. Ricorda la cura dei castagni che quando vecchi venivano sostituiti da nuovi innesti e soprattutto concimati, come un frutteto. Aldo Pellegrino, classe 1946, ricorda gli inverni al casotto raggiunto grazie alle “ciate” (racchette) di “Gepu”, con tanta neve da spalare per poter entrare, subito accendere il “putagé” (la stufa) e fare la polenta. Evidenzia in una foto dell'interno, semplice ma funzionale, la lampada a carburo, la “cetlene”, che come le candele illuminava la piccola stanza. Il casotto era esposto a est dove il sole a mezzogiorno se ne andava, quindi ci si spostava per pranzo sotto un portico dei vicini, soleggiato e riparato, oppure si saliva in dieci minuti al Prato del Soglio. Un

giorno abbiamo comprato un capretto da “Gepu”, l'abbiamo preparato e mangiato, come a nozze. Stavamo bene insieme, in armonia, eravamo sempre allegri, “quando ci penso mi commuovo!”. Aldo Dalmasso, classe 1947, residente vicino al casotto, insieme al papà Gian e al fratello maggiore Beppe, costituisce una storica famiglia di allevatori di mucche, “Piemontesi”, in alpeggio, attività che continua ancora oggi con i nipoti, dal Prato del Soglio a Ceresole, lavoro ben documentato nel presente e nel passato (dai vari video di Bianco sui “margari”, ndr), con Aldo ben attivo. Ricorda la tragica morte del fratello più giovane, Mario che viene dilaniato da un residuo bellico casualmente trovato in alpeggio ai tralicci, a dieci anni, mentre frequentava la IV elementare a Rosbella, “era così intelligente!”. A Tet Pra du Soil allora vivevano undici famiglie che d'inverno aprivano il sentiero verso la scuola, la chiesa di Rosbella e Castellar, “tanto lavoro, tanti passi, fino alla Croce a tagliare fieno, ammucchiarlo sul ‘fenè’ (covoine) e d'inverno portarlo a valle con le ‘truse’ (slitte). Non mi sembra vero di aver fatto tutto questo, eppure l'abbiamo fatto per anni, oggi nessuno sarebbe più in grado di farlo, sun pi bun (non son più capaci)!” Così testimonia oggi Aldo, alla Casa di riposo di Entracque, indicando le montagne della Valle Gesso. Conclude con gli occhi lucidi, “vedi quelle montagne, lassù andavamo in autunno, prima della neve a tagliare legna!”. Il finale ha sfondo musicale di una serata in piazza, per la festa patronale di San Bartolomeo, con immagini che riassumono sei mesi a Rosbella e dintorni, con i ritratti di tutti i testimoni».

Il comandante della Polizia locale Cesare Cavallo: «Abbiamo già sanzionato diverse persone grazie all'uso delle Fototrappole»



Il Comune lancia il piano contro l'abbandono e l'errato conferimento dei rifiuti

a privati che attività economiche. “L'attività di controllo - commenta il comandante della Polizia locale dell'Unione Alpi del mare Cesare Cavallo - si è concretizzata in queste settimane soprattutto attraverso l'utilizzo di due moderne fototrappole in grado di riprendere i comportamenti illeciti e di trasmettere direttamente i dati sul nostro portale dedicato. Le stesse sono state, infatti, dapprima installate in via Funga dove sono state elevate diverse le sanzioni e successivamente nel centro cittadino dove sono emersi altrettanti comportamenti illeciti. Nelle prossime settimane, sulla base delle segnalazioni ricevute dal nostro ufficio, gli apparecchi elettronici verranno posizionati in altre zone della città in modo piano piano da andare a coprire tutti i punti dove avvengono i conferimenti illeciti”. Oltre agli occhi elettronici il comune ha attivato anche una fattiva collaborazione col Consorzio Ecologico Cuneese che, da un lato, con i propri ispettori concorre a rendere più capillare il controllo sul territorio e dall'altro fornirà utili dati sui siti con maggiori criticità. Una mobilitazione importante che dovrebbe consentire di migliorare ulteriormente il sistema di raccolta rifiuti e per questa via garantire ai bovesani di avere un ambiente migliore e, forse, anche una bolletta della Tari un po' più leggera».

C.S. Comune

L'iniziativa degli «Animatori dell'Oratorio» ritorno, tra il 24 dicembre ed il 6 gennaio, iscrizioni entro il 2 dicembre, consegna il 14

Ottava edizione per i «Presepi in Cuntrà»

Sono aperte le iscrizioni alla ottava Esposizione di «Presepi in Crusà» a Beinette, come sempre organizzata dai giovani ed attivi «Animatori dell'Oratorio». Si svolgerà dal 24 dicembre al 6 gennaio nella chiesa della Confraternita di Santa Croce detta Crusà (Beinette, Via Roma 8). Quest'anno, come nella scorsa edizione, verranno



no premiati i presepi secondo cinque categorie: adulti, famiglie, bambini, scuole e gruppi di catechismo. Per poter esporre la propria opera è necessario iscriversi, solo tramite Whatsapp, 366.7349393 oppure compilando direttamente il form dedicato. https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSf2V84Xhp9B4fchj8crRVm7ejVtOoTRpnRjwsxmyN0jAyggnA/view-form?usp=sf_link

La partecipazione è libera, aperta a tutti e gratuita. Al momento dell'iscrizione sarà necessario comunicare le dimensioni del presepio, la necessità o meno di allac-

cio alla linea elettrica, le proprie credenziali (chi lo ha realizzato) e la categoria nella quale si vuole partecipare. Le iscrizioni termineranno lunedì 2 dicembre.

Le opere potranno essere consegnate o montate in loco sabato 14 dicembre dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17 (o in altro orario concordato con gli organizzatori). per qualsiasi altra informazione riguardante l'esposizione bisogna telefonare al 349.0693384.

Gli organizzatori invitano tutti ad aiutarli il possibile a «far girare» la notizia. L'iniziativa terminerà con la premiazione dei migliori presepi per ogni categoria.

ANNULLATA LA CASTAGNATA DELL'ORATORIO



In quest'autunno, con poche castagne nei boschi ai piedi della Bisalta e con tanta pioggia che cade, non è tempo per castagnate ed, in generale, manifestazioni all'aperto. Rinviate di una settimana, domenica pomeriggio 20 ottobre, giorno di apertura dell'anno catechistico parrocchiale (celebrata solo con grande Messa mattutina, partecipatissima, accompagnata da tanti canti e musica), si è trovata, domenica 27, in un altro fine settimana non meno piovoso e gli organizzatori, Parrocchia ed «Animatori dell'Oratorio», con dispiacere, han deciso di annullarla definitivamente...

IN BREVE

Orario invernale per le Messe beinettese

La Parrocchia beinettese dei «Santissimi Giacomo e Cristoforo» comunica il nuovo orario invernale delle Messe, dall'11 novembre prossimo al 13 aprile: sabato allo 17, domenica alle 8,30 ed alle 10,30.

Polenta alpina «sospesa»

Il Gruppo Alpini beinettese, di fronte ai notevoli costi assicurativi che si prospettavano, ha deciso di «sospendere» la tradizionale polentata che organizza nella bocciofila beinettese a novembre (un tempo durante la «Sagra del mais» che organizzava la Pro Loco)... Si vedrà... I tempi non son facili...



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

Dopo nuovo tratto di camminata in Tuscia, il vivace gruppo prepara proiezione in Sala Ambrosino, cena sociale, recita di Natale ed Assemblea



Senza sosta il percorso del «Birùn»

Adriano Toselli

Il sole, notoriamente, sempre (od almeno quasi) splende sulle iniziative del peveragnese «Birùn», anche in anni molto piovosi, come quello, «bisesto e funesto», che sta volgendo al termine... Il diffuso maltempo del periodo non ha ostacolato la «Compagnia» partita, con il Club Alpino peveragnese, per la consueta tappa, ad inizio ottobre (dal 3 al 6), sulla «Via Francigena», ormai vicini a Roma, in Tuscia, nel Viterbese, tra Nepi e Sutri, camminando su sentieri storicamente di «pellegrini» verso la «Città Eterna»... Il cielo si è aperto, in, miracolosi, squarci di sereno e sole... L'atmosfera di amicizia, la coesione, l'allegria e la goliardia del gruppo han fatto il resto... Di questo percorso racconteranno ancora in Salone di Casa Ambrosino, una sera di novembre, giovedì 14, alle 21, prima della cena sociale alla «Badessa» (6 dicembre) e del nuovo spettacolo natalizio (nelle due serate di «Natale in Contrada», il 24 e 26)...

Cena sociale alla «Badessa»
Venerdì 6 dicembre, alle 20, si terrà l'annuale cena sociale



all'Osteria dalla Badessa di Montefallonio di Peveragno: «un'ottima occasione per gustare il «Boccone del Birùn», quello a base del lardo adorato dalla fondatrice Rita Viglietti, rinnovare la tessera e scambiarsi gli auguri per un nuovo anno insieme (soci 23 euro, affiliati 25, bambini, fino a dieci anni, 10). Le prenotazioni si devono fare telefonando allo 0171.339563.

Assemblea del «Birùn» il 21 febbraio
L'Assemblea annuale dei soci è fissata per venerdì 21 febbraio, nella sede al «Centro

Culturale Ambrosino», in prima convocazione alle 20, in seconda alle 21. Invito arriva ai soci a «partecipare numerosi» e a «inviare all'indirizzo mail candidature per il previsto rinnovo del Direttivo» (attualmente formato da Elena e Mario Brizio, Françoise Giorgis, Simona Grosso e Marisa Lingua).

Per informazioni e suggerimenti alla «Compagnia» scrivere alla mail compagniadellibirun@gmail.com o sul sito www.compagniadellibirun.it (seguire le attività sociali anche su facebook).

Programma autunnale dello «SMAC» di Peveragno



Mesi invernali come sempre ricchi di appuntamenti, e partecipatissimi, allo SMAC («Spazio per il Movimento, l'Arte ed il Cibo») di Peveragno (Via San Giorgio 36), con musica per tutti i gusti, il sabato sera, dalla «disco» alle colonne portanti della storia italiana nel settore. Il programma proposto, organizzato insieme a «Bazum Curcus», arriva sin a Capodanno (che si prevede di festeggiare con «Max Mania», «883», e DJ set).

Novembre «Amalo» (dedicato la sera del 2 a Renato Zero), continua il 16 con «Serata 90's con Vivian B from da Blitz», il 23 con «Il Folle e la Band» (Adriano Celentano) ed il 30 con «Born in Italy» (musica italiana). I «Max Mania» (Pezali/883) arriveranno già il 6 e 7 dicembre, il 20 il palco sarà dei «Divina Live», il 21 dei «Fool Party Band»... «Voglia di Disco 80/90», sempre apprezzato, tornerà ancora il 13 ed il 14 dicembre, protagonisti Digital DeeJay, Gigi DeeJay ed Ezio Light Dj.

Bisogna prenotare subito il posto per «cena più concerto» oppure per lo «spettacolo». Il costo di cena e disco è di 30 euro. Per informazioni e prenotazioni chiamare il 335.8331800 (Roberto Turco).

Lo «SMAC» si continua a proporre come «il posto giusto per organizzare feste ed incontri», «Se l'evento ha gusto...»... Si parla di compleanni, anniversari, matrimoni, apericene, cresime, concerti, comunioni, cene aziendali, battesimi, feste di leva... Ovviamente vi è «possibilità di musica per animare le serate»... I menù proposti son di tris di antipasti, primo, secondo e contorno, dolce, acqua, vino e caffè.



«Halloween» a Peveragno



Alcune iniziative per «Halloween» vi son state anche a Peveragno. Il «Wolf Kids Trail», il «Sentiero dei cuccioli di lupo», che allena pargoli su percorsi montani peveragnesi, ha organizzato, ovviamente, per Halloween, un «allenamento da paura»... L'appuntamento è stato nel tardo pomeriggio, già buio, di mercoledì 30 ottobre, nell'area «A la sousta», centro polifunzionale, Via IV Novembre 12, con costume, maschera e trucco consigliati. L'appuntamento era gratuito, aperto a tutti i bambini a partire dai sei anni di età, obbligatori abbigliamento sportivo e luce frontale. Informazioni sulla attività del gruppo si possono avere al 347.9953998 o al 351.6427969. Poi, la sera del 31, molto apprezzata è stata la festa al «Bric a Brac» (fotografia)...

IL RADIOLOGO NIPPONICO CRISTIANO E SIGNORA



Interessante e visitata tra sabato 26 (incontro pomeridiano con la dottoressa Paola Marenco, curatrice) e domenica 27 è stata l'esposizione nella chiesa di San Lorenzo di Peveragno dedicata a radiologo cristiano giapponese novecentesco beatificato, Takashi Nagai, ed alla moglie Midori. I pannelli, itineranti, presentati da «Centro Culturale», «Il Portico di Salomone» (tappe di questo periodo a Saluzzo ed in Vescovo da Cuneo), e dal «Comitato Amici di Takashi e Midori Nagai», hanno parlato anche delle persecuzioni ai cattolici in Giappone da fine Cinquecento (come i missionari Gesuiti, furono giudicati possibili strumenti della penetrazione politica portoghese). Il medico, già malato di leucemia a causa del suo lavoro, perse anche la moglie, uccisa, praticamente «dissolta», dalla bomba atomica a Nagasaki, affrontando la sua agonia con serenità e speranza, tanta fede...

TRE GIORNI DEDICATI ALLO SPORT E ALLA MONTAGNA IN TUTTE LE SUE SFACCETTATURE

WOW! - Winter Outdoor Weekend 2024

Teresita Soracco

Dal 15 al 17 novembre, Palazzo Bertello sarà la casa degli sport all'aria aperta con WOW! - Winter Outdoor Weekend 2024. Dallo sci al running, dall'hiking all'arrampicata. Tanti appuntamenti, tanti brand di articoli per la montagna e non solo. Inoltre si mangia assaporando un menù realizzato dai rifugisti delle Alpi Cuneesi!

WOW! - Winter Outdoor Weekend 2024 è una manifestazione dell'Ente Fiera Fredda, organizzata con il patrocinio del Comune di Borgo San Dalmazzo, in collaborazione con la Consulta Giovani. Grazie al sostegno di Banca di Boves, Fondazione CRC e ATL del Cuneese. Con il supporto di Astec, Fantino Pulizie, Paneco Ambiente, Garelli Automobili, Bianco Vini, TPL.



Marco Sappa



Emrik Favre

PROGRAMMA

Venerdì 15 novembre
Inaugurazione, ore 17, a Palazzo Bertello.

Ore 18,30, Area Spettacoli, "Il viaggio che cambia". Con Elena Pesce, Roberta Colombo e Francesca Macario. "Il viaggio che cambia" è un progetto che unisce il turismo del nostro Piemonte al mondo, offrendo a chiunque lo desideri l'opportunità di vivere avventure autentiche, esplorando le nostre montagne e interagendo con gli animali. Il viaggio che cambia è l'incontro tra i territori che attraversiamo, le emozioni che viviamo e la bellezza della nostra trasformazione.

ne. Il prossimo anno, "Il viaggio che cambia" presenterà un trekking a cavallo con le protagoniste Roberta e Francesca, con il totale supporto organizzativo di Elena di In Viaggio con Ele e in collaborazione con Love Langhe Tour. **Ore 21, in Auditorium, Marcello Ugazio presenta "Obiettivo record: dal mare alle vette",** un'impresa straordinaria da Genova alla cima del Monte Bianco in sole 15 ore. Ore 22 chiusura stand e cucina.

Sabato 16 novembre
Palazzo Bertello Saben Wilde Trade, gara a coppie. Due percorsi: lungo 30km. 1750 D+ partenza

ore 9; corto 18km. 800 D+ partenza ore 10. Iscrizione: 347/4520013. Premiazioni ore 15.

Ore 10, Palazzo Bertello, Inaugurazione della mostra "70 anni del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico". Aperta sino alle 17,30. **Simulazioni di Soccorso** con il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico CNSAS.

Ore 16, Calata con barella dal campanile della Chiesa di San Dalmazzo e taglio della torta per il 70° anniversario del CNSAS, il 150° del CAI e i 45 anni del CAI Borgo San Dalmazzo.

Ore 18, in Auditorium, Convegno "Il servizio di elisoccorso: ieri e oggi".

Ore 21, in Auditorium, Talk con Marco Sappa, alpinista e scalatore professionista, guida alpina di Courmayeur, maestro di sci e psicologo. Nato e cresciuto in Valle d'Aosta, il papà guida alpina, la montagna e l'arrampicata in famiglia fin da bambino.

Dopo la carriera da sciatore, ha studiato psicologia a Torino ed ha intrapreso una carriera durata 6 anni in una nota azienda del torinese. Fino a che la passione per l'arrampicata non ha preso il sopravvento, ha cambiato vita, è diventato guida alpina, ed oggi è uno scalatore professionista ai vertici dell'arrampicata trad ed in fessura.

Ore 22 chiusura stand e cucina.

Domenica 17 novembre
Ore 10, apertura stand a Palazzo Bertello.

Ore 10, Parco Grandis, Saben Wilde Trail - Kids. Sono aperte le iscrizioni per il percorso ludico-ricreativo ideato per i più piccoli! **Info e iscrizioni:** 347/4520013.

Ore 11,30 Run-Bike adulti, Tu corri, Io pedalo. Sfida a coppie cronometrata maschile femminile e miste. Frazione 1, 3 Km. Corsa su strada; Frazione 2, mountain Bike 5Km. 3D+SU, percorso misto strada - sentiero sterrato; Frazione 3, corsa 15 Km. su strada. Ore 15 premiazioni. **Dalle 10 alle 20, Comple-**

IL MENÙ PROPOSTO DAI RIFUGISTI

Trippe 10 euro.
Polenta 10 euro. A scelta: pomodoro e salsiccia; crema di formaggi, cinghiale. Polenta con tris di sughi 12 euro.
Gnocchi 10 euro. A scelta: formaggi misti; ragù di verdure; sugo di arrosto.
Flan di verdure con bagna cauda 6 euro.
Patate, toma e aioli 6 euro.
Piatto di formaggi e salumi 10 euro.
Dolci: bunet, crostata 4 euro.
Gelato 2 euro.
Birra Baladin bionda e rossa 4 euro.
Bibite 4 euro. Acqua 1 euro.
Caffè 1 euro, caffè corretto 1,50 euro
Digestivi 2 euro.
Cocktail 6 euro.

tazione di Boulder presso la Global Wall.

1° turno di qualifiche ore 10; 2° turno di qualifiche ore 13; finali ore 17; premiazioni ore 20.

Ore 10, Palazzo Bertello, Pump Track, metti alla prova le tue abilità in bicicletta sul nostro circuito di pump track!

Ore 10, Simulazione di Soccorso sanitario in ambiente alpino a cura del CNSAS.

Ore 10,30, parrocchia di San Dalmazzo, messa in ricordo dei caduti in montagna.

Ore 14, Palazzo Bertello, Simulazione di Soccorso e ricerca con le unità cinofile.

Ore 18 e ore 20, in Auditorium, Emrik Favre vi-

cepresidente della Società Guide Champoluc Ayas. Maestro di sci dal 2009, Guida Alpina dal 2016 e Tecnico di Elisoccorso dal 2021, vive la montagna a 360 gradi: freeride, sci alpinismo, cascate di ghiaccio, arrampicata su roccia e alpinismo. Dal 2010 ha cominciato a vivere anche le grandi montagne all'estero: dall'Himalaya alle Ande, ha aperto vie nuove in Cina, in Nepal e anche qualcuna sulle Alpi. E' salito sull'Aconcagua il Manaslu e molti 6000. Gli piace almeno una volta all'anno spostarsi per conoscere un posto nuovo, sia con gli amici che con clienti!
Ore 22, chiusura stand e cucina.

DUE INCONTRI PER GLI APPASSIONATI, IN MODO DIVERTENTE ED ISTRUTTIVO

«La Chiocciola incontra il vino», seconda parte

In vista della 455ª edizione della Fiera Fredda, l'Helicenis Fabula propone agli appassionati ed "a chi ne vuole sapere qualcosa in più" due focus verticali - mercoledì 13 e 20 novembre, dalle ore 20,30 alle ore 22,30 - di degustazione guidata su vini importanti del cuneese e non solo. In particolare, mercoledì 13 novembre sarà dedicato al Nebbiolo, "Tra Langhe e Roero con la degustazione dei vini Nebbiolo, Roero, Barbaresco e Barolo; mercoledì 20 novembre ci si dedicherà alle "Bolicine", con assaggi di vini ottenuti con il metodo charmant e il metodo classico: prosecco, franciacorta, alta langa e champagne.



I partecipanti saranno accompagnati in questo viaggio nel "nettare degli Dei" dal prof.

Bernardino Dalmasso, già docente di chimica all'IIS "Virginio-Donadio" Tecnico Agrario di Cuneo, di chimica enologica presso la Scuola Enologica di Alba e docente e tecnico dell'Onav, Organizzazione nazionale Assaggiatori di Vino.

La parte cultural-goliardica sarà gestita dai confratelli e dalle consorelle dell'Helicenis Fabula.

Gli incontri si terranno presso l'Enoteca "Vini & Vini" di Marco Bianco di Borgo in Via Vittorio Veneto 68.

Il costo delle dure serate ammonta a 40 euro, comprensivo del materiale illustrato dal docente. Sarà possibile partecipare alla serata singola al costo di 25 euro. Per permettere la migliore fruizione della materia, sarà possibile l'accesso al corso ad un massimo di 20 persone. Per informazioni ed iscrizioni helicenisfabula@libero.it oppure ai 340/9411203 (Sergio) e 335/5441870 (Marco) entro venerdì 8 novembre.

NOTIZIE IN BREVE

Concorso per Istruttore amministrativo

Concorso a tempo indeterminato e pieno di "Istruttore amministrativo" (Area Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 1 posto a degli Istruttori - ex categoria giuridica C) esclusivamente riservato ai disabili appartenenti alle categorie di cui all'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i. Requisiti obbligatori: Diploma di Scuola secondaria di secondo grado (maturità); il titolo deve essere valido per l'accesso ai corsi di laurea universitari). Ulteriori requisiti indicati nel bando di concorso. Si informa che la domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata esclusivamente in via telematica compilando l'apposito modulo on-line disponibile sul Portale unico del reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica "inPA", all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it> **Scadenza presentazione domande: Ore 12 del 14 novembre.** Prove d'esame: una prova scritta e una prova orale (colloquio). Informazioni presso l'Ufficio Personale del Comune (Tel. 0171/754180-754181).

Giovedì con l'Autore

Giovedì 7 novembre, ore 18, nella Biblioteca "Anna Frank", Cinzia Dutto presenta il suo ultimo libro "La tua stagione" dedicato "a tutte le donne che pensano di non farcela". LAReditore. La storia di quattro donne, di quattro destini che si incrociano, senza saperlo. Quattro meravigliose anime che decidono di vivere la loro stagione e che sapranno trovare conforto e supporto l'una dall'altra. Profondamente diverse, differenti per età, carattere, esperienze, troveranno il modo di iniziare da capo. Introduce e modera Fabrizio Biolè, collaboratore Cuneo 24. Ingresso libero.

Lanterna di San Martino

Sabato 9 novembre alle ore 15,30, il Santuario di Monserrato ospiterà un pomeriggio magico dedicato ai più piccoli e già sold out: il **Laboratorio "Lanterna di San Martino"**, rivolto ai bambini dai sei anni in su, organizzato dall'Associazione Santuario in collaborazione con Associazione Espaci Occitan di Dronero

Contro la guerra

Sabato 9 novembre, ore 21, in Auditorium, "Contro la Guerra", spettacolo teatrale per Emergency a cura di Francesca Elena Monte, con gli allievi dei corsi di palcoscenico Performing Arts Center. Video a cura di Cece Mannazza, quadri di Piero Reggio. Ingresso gratuito sino ad esaurimento posti. Serata dedicata ad Emergency per attività di promozione e sostegno dell'Associazione.

Laboratorio dei fiori

Domenica 10, dalle 10 alle 12,30, Laboratorio creativo a cura di Esmeralda - Officina dei Fiori. Realizza la tua girlanda con fiori naturali essiccati dalle colorazioni calde ed intense. Costo 25 euro Info e prenotazioni Via Marconi 136, tel. 353/3639212.

Un sipario tra cielo e terra

Terzo appuntamento con la rassegna di teatro per bambine, bambini e famiglie. **Domenica 10 novembre, ore 17,30, in Auditorium la Compagnia Onda Teatro** propone "La prima volta che ho fatto Bù", uno spettacolo leggero in cui i bambini ma anche gli adulti possono rispecchiarsi, ritornando indietro nel tempo e a tutto ciò che è servito per diventare grandi, provando a dipanare la ma-

tassa dei ricordi delle prime volte che segnano la vita di tutti noi. Movimento dei corpi, danza, musica e poche semplici parole per sorridere ed emozionarsi. Ingresso intero 6 euro, ridotto 5 (sotto i 10 anni + enti convenzionati), gratuito sotto i tre anni. I biglietti saranno acquistabili in loco a partire da 60 minuti prima dello spettacolo. Tutte le attività proposte sono accessibili su ruote (da disabili e da passeggini).

Disabilità e diritti: una rete a sostegno

In vista della prossima Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità (3 dicembre), l'Amministrazione di Borgo San Dalmazzo propone il convegno "Disabilità e Diritti: una rete a sostegno", in programma **martedì 12 novembre** presso l'Auditorium cittadino. Dopo i saluti istituzionali, nella sessione mattutina si dialogherà, dalle 9,30 alle 13, su "Gli strumenti a tutela della disabilità: le procedure e gli uffici preposti". Modera Alessandro Ferrero, presidente Consiglio Ordine Avvocati Cuneo. Ne discutono: Daniela Cusan, Monica Beltramo, Erika Giacchello, Jennifer Gollè, Claudia Pirotti, Giulia Manassero. Nella sessione pomeridiana dalle 14,30 alle 17,30, si discuterà di "Il dopo di noi". Modera Claudia Pirotti, presidente Associazione Aria A.P.S. Ne discutono Danila Garelli e Guido Leonti, psicologo Psicoterapeuta.

Mi leggi una storia?

Lettura Lettura e laboratori per bimbi dai 3 agli 8 anni il sabato mattina dalle 10 alle 12. Queste le date: 9 e 23 novembre; 7 e 21 dicembre; 11 e 25 gennaio; 8 e 22 febbraio 8 marzo; 5 e 19 aprile; 17 e 31 maggio; 14 e 28 giugno.

TANTA GENTE PER L'EVENTO CHIUSANO DELL'AUTUNNO

Successo strepitoso per il Re Marrone

Roberto Formento

Un successo strepitoso, per la Festa dedicata al Re Marrone. Ripagata con gli interessi la forzata attesa per l'evento, che la scorsa settimana era stato rinviato a causa delle copiose piogge che hanno sferzato il Cuneese: giornate di sole e temperature miti e gradevoli hanno fatto da cornice alle numerose proposte in programma. Già la giornata di sabato è stata ricca di emozioni, con le due iniziative "Piloti per un giorno" e "Un prosecco per Dante", arricchite dalle caldaroste della Pro Loco Turismo e dalle golosità offerte dal Gruppo Alpini Chiusa Pesio e dalla Sezione Avis del paese.

Domenica il vero e proprio clou, con tantissima gente presente in paese, appuntamento gastronomici da tutto esaurito, e in generale grande soddisfazione da parte di tutti. Raggiante, ovviamente, Bartolo Beccotto, presidente della Pro loco Turismo in Valle Pesio: "Non possiamo che essere contenti della giornata di 'recupero' della nostra Festa del Re Marrone - dice - il tempo questa volta è stato dalla nostra parte e ha contribuito al successo del nostro amato evento. Ci tengo a ringraziare tutti le volontarie e i volontari che sono la vera forza che ci permette di realizzare questi eventi. Grazie al Comune e a tutte le persone che hanno scelto Chiusa Pesio in questo weekend!"

"Grazie alla Pro loco Turismo in Valle Pesio, a La Chiusana, all'Ufficio turistico Valle Pesio, a Ji Agricul da Ciüsa, ai commercianti, ristoratori, artigiani, artisti e a tutti coloro che hanno contribuito a rendere unica questa giornata - aggiungono dal Comune, affidando il pensiero ai social -. Un sentito ringraziamento va anche ai tantissimi visitatori che hanno scelto di immergersi nella bellezza del nostro paese, tra il profumo delle caldaroste, sapori autunnali, musica, bancarelle e tante risate. Siamo inoltre grati all'Ufficio Tecnico e agli operai comunali che, con impegno e dedizione, hanno lavorato per ripulire le strade e le piazze del nostro paese dopo la festa: è soltanto grazie alla collaborazione e al contributo di tutti che possiamo andare lontano."



L'EVENTO SI TERRÀ DOMENICA 1 DICEMBRE

È già Natale con il "Paese incantato"

Dopo il grande successo della 26ª Festa del Re Marrone, Chiusa di Pesio si prepara a trasformarsi in un vero e proprio paese incantato. Domenica 1º dicembre, il suggestivo centro storico Bandiera Arancione del Touring Club Italiano, si animerà di luci, colori e suoni natalizi per l'atteso evento "Nel paese incantato". Un'iniziativa che vede la collaborazione del Comune, della Pro Loco Turismo in Valle Pesio e di varie associazioni locali, pronta a regalare ai visitatori un'esperienza immersiva tra street food, antichi mestieri, musica, arte e artigianato.

Un programma ricco di magia per tutte le età, che include giochi eco-friendly, mercatini di Natale e i suggestivi "Presepi alla finestra" nelle vie del Ruset. Un'occasione unica per grandi e piccoli di vivere l'atmosfera natalizia in un paesaggio fiabesco.

Espositori e venditori interessati a partecipare al mercatino possono presentare la propria domanda di partecipazione entro le 17:30 di sabato 30 novembre. Le quote di partecipazione sono le



seguenti: gratuito per chi ha già partecipato a Ciüsa Duvarta 2024 e alla Festa del Re Marrone 2024; 10 euro per chi ha partecipato a uno dei due eventi (Ciüsa Duvarta 2024 o Festa del Re Marrone 2024); 20 euro per chi non ha partecipato a nessuno dei due eventi.

Per iscriversi al mercatino visitare il sito del Comune di Chiusa di Pesio al seguente link: bit.ly/espositori-24. Per ulteriori informazioni, è possibile contattare l'Ufficio Turistico Valle Pesio via email all'indirizzo valle.pesio@gmail.com o telefonicamente al numero 0171734990.

NOTIZIE IN BREVE

Soluzioni per i castagneti: una dimostrazione

Sabato 9 novembre alle ore 12, presso li B&B Antiche radici in vallone Marro 7 a Chiusa Pesio si terrà una dimostrazione di soluzioni innovative per la gestione di un castagneto e per la lavorazione delle castagne, con una dimostrazione pratica in collaborazione con l'azienda Riberi Danilo macchine agricole. A seguire, caldaroste e momento conviviale. L'evento, gratuito, è aperto a tutti.

Per maggiori informazioni 320 9304791.

Il IV Novembre a Chiusa Pesio

Molto sentita e partecipata a Chiusa Pesio la Festa dell'unità nazionale e delle forze armate, con gli onori ai Caduti di tutte le guerre: un omaggio alla memoria, ma anche un impegno di fedeltà alla pace e ai valori fondamentali sanciti nella nostra Costituzione, che ha coinvolto non solo il concentrico ma anche le frazioni e il circondario, Santa Maria Rocca, le Combe, Abrau, i Vigna, Fiolera e San Bartolomeo. Hanno partecipato il Comune di Chiusa, i Gruppi alpini di Chiusa e San Bartolomeo, la Protezione civile, l'AIB, le Forze dell'ordine, l'Associazione I sentieri della memoria e la Banda musicale "Guido Vallauri".



Secondo un'indagine condotta dall'Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio spa gli italiani tendono a parcheggiare troppa liquidità sui conti correnti ma chi investe sottoscrive strumenti finanziari strutturati al fine di cogliere opportunità di maggiori rendimenti in un contesto di ribasso dei tassi di interesse. La percentuale di chi investe i propri risparmi che si ferma al 34%, in leggero calo rispetto allo scorso anno. Prudenza che riflette le incertezze economiche degli ultimi tempi. Oltre il 60% non investe e parcheggia le proprie disponibilità in liquidità. Un terzo investe una piccola quota dei propri risparmi. Il

CAPIRE LA FINANZA PER AMMINISTRARE I PROPRI RISPARMI

Gli italiani parcheggiano troppa liquidità sui conti correnti



40% dei risparmiatori accantona denaro senza una mo-

tivazione specifica mentre 6 italiani su dieci ha un obiettivo specifico da raggiungere solitamente a lungo termine in particolare tra i nati tra il 1965 ed il 1980. Chi investe valuta la rischiosità dell'investimento ed al suo impatto sull'ambiente; cala invece l'attenzione verso il soggetto collocatore. I giovani investitori considerano la remunerazione dell'investimento un aspetto essenziale; sono parimenti interessati ad investire in società impegnate

in attività ESG. Tra loro c'è chi è più attento al presente e chi invece ha una visione di medio-lungo termine. Risparmio per molti è sinonimo di tranquillità, protezione, sicurezza e crescita; rappresenta così lo strumento ideale per far fronte agli imprevisti. Ma risparmiare significa anche fare sacrifici senza comunque troppe rinunce per il 50% degli italiani mentre cala al 30% circa la percentuale di coloro che devono accumulare denaro a

tutti i costi. Sale al 12% la percentuale di chi vive il presente senza preoccuparsi di quello che potrebbe succedere domani mentre le spese impreviste vengono sostenute nel 75% dei casi con mezzi propri e senza affanni. Aumentano le famiglie in grado di mettere da parte denaro, ai massimi da tre anni mentre diminuiscono i nuclei familiari in difficoltà ma il caro prezzi è sentito sia dalla GenZ che dai Boomers mentre le differenti condi-

zioni lavorative contemporanee sono menzionate dalla GenX. I giovani appartenenti alla GenZ ed i Millennials associano il risparmio alle opportunità per realizzare le proprie aspirazioni rispetto ai boomers che considerano il risparmio strumento in grado di garantire serenità e stabilità economica. Gli adulti si concentrano soprattutto su imprevisti, sicurezza finanziaria e rischio di spese mediche mentre i più giovani si focalizzano sul presente e risparmiano per permettersi viaggi e divertimenti.

Francesco Megna
responsabile commerciale
banking

TORNA ALL'OVAL LINGOTTO FIERE E PUNTA SU RIQUALIFICAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DELL'ESISTENTE

«Restructura 2024» si rinnova per un comparto che cambia

da Torino

Manca meno di un mese a Restructura, fiera del comparto edile con oltre 36 anni di storia che scommette proprio sul suo nome per focalizzare lo sguardo sul tema del recupero del patrimonio edilizio esistente. La manifestazione, organizzata da GL events Italia, torna all'OVAL Lingotto Fiere di Torino da giovedì 21 a sabato 23 novembre e aggiunge un appuntamento off, in programma domenica 24 ottobre in piazza Castello nell'ambito del programma culturale di ANCI. L'edizione 2024 ripensa profondamente format e contenuti, con uno sforzo che coinvolge il sistema locale e nazionale del settore delle co-

struzioni e amplia il novero degli espositori, attraverso grandi partner e brand. Sono infatti oltre 150 le aziende già confermate all'evento.

«Siamo orgogliosi di presentare un programma che guarda allo sviluppo del comparto in termini di innovazione tecnologica e di sostenibilità, e di fare di Torino un punto di riferimento per l'intera industria delle costruzioni - dichiara Gábor Ganczer, amministratore delegato di GL events Italia -. Restructura 2024 rappresenta una sfida per tutto il Nord-Ovest. In questa edizione abbiamo rafforzato la nostra rete di partnership e ampliato l'offerta formativa per dimostrare che unendo le forze tra attori della filiera edile, istituzioni e stakeholder,



è possibile ottenere risultati significativi per il futuro dell'edilizia italiana». Quattro stage ospiteranno il ricco calendario di appuntamenti della tre giorni che affronterà a trecentosessanta gradi le tematiche del settore: dalla sicurezza sismica al recupero del patrimonio edilizio esistente secondo le indicazioni della nuova direttiva Case Green e nel rispetto della storicità del tessuto italiano, dal tema della formazione e delle competenze a quello della sicurezza in cantiere, dalle novità normative alle molteplici innovazioni tecnologiche, nuovi materiali e processi e soprattutto nuovi strumenti digitali, compresa l'intelligenza ar-

tificiale. In particolare, il palco principale, il Restructura Stage, sarà il cuore della manifestazione con una programmazione curata da GL events Italia in collaborazione con tutti i partner. Cuore pulsante dell'edizione di quest'anno saranno anche le nuove importanti partnership e le collaborazioni ri-confermate del passato. Restructura 2024 è patrocinata da Regione Piemonte, Città di Torino, Camera di Commercio e vede come partner di edizione o di singoli programmi Politecnico di Torino, Università degli Studi di Torino, ANCI Piemonte, Uncem, CNI, FIOPA, tutti gli Ordini e i Collegi delle professioni tecniche (In-

gegneri, Architetti, Geometri, Geologi e Periti Industriali), Antel, le associazioni datoriali a partire da ANCE Torino e Ance Piemonte e Valle d'Aosta, CNA, Confartigianato, Casartigiani, Formedit, il Green Building Council Italia con il Chapter Piemonte, Assoposa, l'Agenzia CasaClima, ARCA, ANAB, l'Istituto Nazionale di Bioarchitettura, Biosafe, Assocanapa, le associazioni di rappresentanza degli amministratori di condominio Anaci, Anapi e Unai. L'edizione 2024 della fiera vede inoltre importanti collaborazioni anche con realtà istituzionali del mondo bancario e dell'efficientamento energetico come Iren Smart Solutions.

CNA IMPRESE CUNEO

MIP, mettersi in proprio: il servizio che trasforma le belle idee in realtà



evoluta dedicato alle aziende sulle carte Credit Commercial Visa. «Con questa collaborazione intendiamo indirizzare al meglio il valore che i pagamenti digitali possono offrire a consumatori e imprese, grazie all'innovazione tecnologica, agli investimenti in sicurezza e alla presenza globale di Visa» - spiega Stefano M. Stoppani, Country Manager Visa Italia. «Quello che annunciamo oggi non è un semplice accordo commerciale: è molto di più. È un guardare insieme al futuro del sistema Paese, delle famiglie, delle imprese, dei giovani, in una condivisione di intenti che, insieme alla tecnologia, vede come pilastro l'impegno volto a favorire una maggiore inclusione finanziaria e crescita su tutto il territorio nazionale». Claudia Vassena, Responsabile Direzione Sales & Marketing Digital Retail di Intesa Sanpaolo, commenta: «In un mercato in evoluzione continua come quello dei pagamenti, il nostro obiettivo è individuare e dove possibile anticipare le necessità dei clienti, mettendo a loro disposizione soluzioni all'avanguardia, sempre più digitali, inclusive e omnicanale, e favorendo nel contempo l'accettazione per i merchant. Il rinnovo della partnership con Visa ci consente di dare a questi propositi ancora maggior valore e concretezza.»

Hai una buona idea e vuoi aprire un'impresa tutta tua... ma non sai come fare? Le parole "business plan", "organizzazione aziendale", "analisi del rischio" ti spaventano? C'è coerenza tra la tua idea imprenditoriale e le tue competenze? Ritieni di avere la giusta attitudine a lavorare in proprio o ad essere responsabile per altre persone?

Per sostenere concretamente chi ha in mente un'idea di impresa e seguirlo passo passo nella sua

realizzazione, la Regione Piemonte ha attivato il percorso MIP - METTERSI IN PROPRIO. Con MIP avrai l'opportunità di trasformare l'IDEA in un vero e proprio PROGETTO. Potrai essere accompagnato, dopo una prima valutazione delle tue attitudini, in un percorso a tappe dove una rete di professionisti accreditati e di servizi saranno a tua disposizione, GRATUITAMENTE, per DEFINIRE? SVILUPPARE? e REALIZZARE la TUA impresa o

la tua attività professionale. La Regione Piemonte ha selezionato e mette a tua disposizione un sistema, diffuso capillarmente sul territorio, che comprende i Centri per l'impiego della Regione Piemonte, un team di esperti regionali, tutor personalizzati e soprattutto una rete di circa 190 sportelli per la creazione d'impresa specializzati, in tutto il Piemonte, pronti ad accompagnarti in questo nuovo percorso. Insieme, diamo forza alle tue



Patrizia Dalmasso,
direttrice Cna Cuneo

idee!

Per approfondire:
www.mettersinproprio.it
Oppure contattare gli uffici CNA Cuneo: 0171/265536

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Regionale del Piemonte

Al servizio del contribuente

Decadenza beneficio prima casa

Per ragioni personali, devo vendere l'immobile che ho comprato due anni fa con le agevolazioni prima casa. Si può evitare la decadenza dalle agevolazioni se, entro un anno dalla vendita, dovessi acquistare solo l'usufrutto di un'altra abitazione?

«Facciamo prima un riepilogo. Per l'acquisto della "prima casa" è prevista una significativa riduzione delle imposte di registro ma si decade dal beneficio se l'immobile viene successivamente ceduto prima che siano trascorsi cinque anni dall'acquisto originario e ciò comporta il recupero delle imposte in misura piena con le relative sanzioni. Tuttavia, si può evitare la decadenza se, entro un anno dalla cessione, si acquista un altro immobile da adibire ad abitazione principale.

L'Agenzia delle Entrate ha precisato che questa circostanza si realizza soltanto con l'acquisto del diritto di piena proprietà dell'immobile e non con l'acquisto del diritto di usufrutto o di abitazione sul medesimo.

In definitiva, se verrà venduto l'immobile già acquistato con i benefici "prima casa" prima che trascorrono i cinque anni, con il solo acquisto del diritto di usufrutto di un nuovo immobile ci sarà la decadenza dal beneficio del primo acquisto con conseguente recupero delle imposte ma si potrà fruire ex novo dell'agevolazione "prima casa", per l'acquisto dell'usufrutto, al ricorrere di tutti i requisiti di legge.

In estrema sintesi: l'immobile deve situarsi nel comune in cui l'acquirente ha, o stabilisce entro diciotto mesi dall'acquisto, la propria residenza oppure in quello in cui l'acquirente svolge la propria attività; nel comune in cui è situato l'immobile da acquistare l'acquirente non è titolare (esclusivo o in comunione con il coniuge) dei diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione di un'altra casa su tutto il territorio nazionale, la restrizione si applica se si è titolari di questi diritti su un'altra abitazione acquistata con le agevolazioni "prima casa".»



ANALISI CONGIUNTURALE IV TRIMESTRE - CENTRO STUDI CONFINDUSTRIA CUNEO

Rosaria Ravasio

La provincia di Cuneo rimane ancorata ad un trend manifatturiero e dei servizi che mostra stabilità, anche se dall'analisi congiunturale previsionale del quarto trimestre emerge un approccio di prudenza, che si allinea alle tendenze regionale. La parte dei leoni in questo periodo la fanno il settore dei servizi e quello dell'industria alimentare, mentre si evidenzia un lieve raffreddamento negli indicatori del resto del manifatturiero.

«Le valutazioni delle nostre imprese sono caute, in linea anche con quanto già emerso nel terzo trimestre - commenta il presidente di Confindustria Cuneo, **Mariano Costamagna** -. L'aspetto positivo è che le previsioni restano complessivamente favorevoli. **Si ravvisano differenze importanti tra i vari settori di attività**, con un manifatturiero un po' in sofferenza e un terziario che, meno influenzato dalle dinamiche internazionali, consolida il proprio ciclo». L'indagine è stata realizzata dal Centro Studi di Confindustria Cuneo sulla base delle **valutazioni di circa 300 imprese, 200 delle quali della manifattura e 100 dei servizi**.

Analizzando proprio il manifatturiero, a fronte di un saldo ottimista-pessimista negativo per ordini ed export, quello sulla produzione recupera rispetto a giugno e si attesta a +7,3%.



Mariano Costamagna, presidente Confindustria

In parallelo cresce il tasso di utilizzo di impianti e risorse, che sale dal 75,8% di giugno al 78,8%. **Nonostante un ciclo economico dal passo incerto, il mercato del lavoro rimane solido**. Accanto a un tasso di disoccupazione che continua a scendere, prosegue la crescita dell'occupazione. È infatti espansivo il saldo occupazionale delle imprese manifatturiere della Granda (6,2%), pur cedendo quasi cinque punti percentuali rispetto al terzo trimestre. Il ricorso alla cassa integrazione si mantiene a livelli storicamente bassi (7,3%). Gli investimenti di

un certo impegno sono previsti dal 23,7% delle aziende manifatturiere cuneesi, in lieve diminuzione rispetto al 27,2% di giugno. È invece in crescita (da 48,4% a 49,7%) la percentuale di imprese che prospetta investimenti di portata media. **Qualche preoccupazione riguardo i prezzi dell'energia**: salgono da 15,4% (dato di giugno) a 24,4% le imprese che ne temono la risalita.

«In ambito manifatturiero - osserva il direttore generale di Confindustria Cuneo, **Giuliana Cirio** - si pone la questione della polarizzazione tra mansioni manuali e poco specializzate e quelle molto specializzate nell'Ict e nelle discipline Stem. Occorre quindi favorire le condizioni perché persone attualmente inattive entrino nel mercato del lavoro e, in parallelo, attivare azioni di formazione e reskilling rivolte a chi non possiede le competenze appropriate, a partire dai giovani prossimi al completamento degli studi». Guardando ai **singoli settori**, la metalmeccanica è



Il quadro è complessivamente positivo, in linea con la tendenza regionale

sempre più orientata alla prudenza, mentre migliorano le indicazioni provenienti dal comparto alimentare, dove il saldo ottimista-pessimista sui livelli produttivi, sceso a -6,1% a giugno, balza a +21,6%, così come quello relativo ai nuovi ordini totali passa da -3% a +10,8%. L'alimentare si configura come l'unico

settore manifatturiero in cui le previsioni relative agli ordini dall'estero sono espansive (5,9%). Guadagna quasi dieci punti il saldo sull'occupazione (da 9,1% a 18,9%). Si mostra inoltre favorevole il clima tra le imprese di edilizia e dell'indotto; si rafforzano le attese pure delle aziende della chimica e della gom-

ma-plastica, mentre si raffredda la fiducia tra quelle della cartaria-grafica e dell'estrazione e della lavorazione di minerali non metalliferi.

«La tendenza cuneese è in linea con quella registrata a livello piemontese - precisa la responsabile del Centro Studi di Confindustria Cuneo, **Elena Angarano** - con le attese per il quarto trimestre dell'anno che si mantengono improntate alla prudenza, anche per via dell'incer-

tezza legata alla domanda globale e agli effetti della nuova Legge di bilancio, in questo momento all'esame della Camera».

Nell'ambito dei servizi, resta favorevole la fiducia, anche se quasi tutti gli indicatori mostrano un raffreddamento. Tolto il saldo sulle vendite all'estero, ancora negativo e in frenata, gli altri indicatori anticipatori sono positivi: saldo dei livelli di attività e degli ordinativi al 7,2%, prospettive occupazionali al 14,4%. Si azzera la quota di aziende di servizi che prevedono il ricorso alla cassa integrazione. Per quanto riguarda i singoli settori, si mantengono espansive le attese nel terziario innovativo e sono in ripresa quelle delle imprese delle utilities; **qualche segnale di indebolimento del sentiment proviene dal comparto trasporti e logistica**, mentre non sono buone le aspettative tra le aziende dei servizi commerciali e turistici, anche se comunque nessuna impresa del comparto intende ricorrere agli ammortizzatori sociali.

CONSIGLIO GENERALE FONDAZIONE CRC

Deliberati 30 milioni per il territorio

CUNEO. Nelle scorse settimane il Consiglio Generale della Fondazione CRC ha deliberato all'unanimità il Programma Operativo 2025, che prevede di mettere a disposizione del territorio nel corso del 2025, 30 milioni di euro dedicati a progetti ed erogazioni. Il documento verrà presentato nei primi mesi dell'anno prossimo, nel quadro del Piano Pluriennale 2025-28. Il documento è a disposizione alla pagina web: https://fondazionecrc.it/wp-content/uploads/2024/10/Programma-operativo-2025-FCRC_def.pdf

È stato inoltre presentato al CdA e al Consiglio Generale il Dossier socioeconomico Cuneo 2024: il documento, curato dall'Ufficio Studi e Ricerche e messo ogni anno a disposizione degli Organi della Fondazione, della comunità e dei suoi attori locali, propone una fotografia delle dinamiche socioeconomiche della comunità provinciale nel più ampio perimetro regionale, nazionale, europeo e globale, con un'analisi dei principali punti di forza e di debolezza del territorio. Il documento è a disposizione e scaricabile dalla pagina https://fondazionecrc.it/categorie_documenti/dossier-socio-economici/. «Con il Programma Operativo 2025 l'obiettivo erogativo annuale viene significativamente innalzato, passando dai 22 milioni precedenti a 30 milioni. Un impegno che, grazie alla capacità della Fondazione di generare valore dal proprio patrimonio, intendiamo mantenere anche per i prossimi anni e che consente di incre-



Mauro Gola, presidente Fondazione CRC

mentare stabilmente la capacità progettuale e le iniziative che il territorio potrà promuovere. Il Pro-

gramma Operativo è ispirato dall'intenso lavoro che la governance sta affrontando per la predisposizione del Piano Pluriennale, che ci guiderà per i prossimi 4 anni e che presenteremo a inizio 2025" commenta **Mauro Gola**, presidente di Fondazione CRC. «Con l'annuale pubblicazione del Dossier Socioeconomico, la Fondazione CRC mette a disposizione del territorio un prezioso strumento di analisi e di approfondimento della situazione congiunturale del contesto provinciale e delle sue prospettive fu-

L'obiettivo erogativo è stato significativamente innalzato dai 22 milioni precedenti, grazie alla capacità di creazione di valore della stessa Fondazione

ture. Conoscere le dinamiche e le tendenze che interessano la comunità in cui si opera diventa essenziale per orientare e supportare le attività e le scelte strategiche della Fondazione e degli attori territoriali».

PROGRAMMA OPERATIVO 2025

Tre le novità rilevanti inserite nel nuovo Programma Operativo:

- la quota erogativa cresce fino a 30 milioni di euro, livello mai previsto nella programmazione della Fondazione, ripartiti sui 6 settori d'intervento: 6,9 milioni di euro (23%) a Sviluppo locale e innovazione 23%; 6 milioni di euro (20%) ciascuno ad Arte attività e beni culturali, a Volontariato, filantropia e beneficenza e ad Educazione, istruzione e formazione; 3 milioni di euro (10%) a Salute pubblica; 2,1 milioni di euro (7%) all'Attività sportiva.

- Vengono posticipate le scadenze dei Bandi di ascolto e attivazione del territorio, per offrire più tempo agli enti che vogliono fare richiesta di contributo:

- o 31 marzo 2025 per il Bando Primavera 2025 (per contributi inferiori o uguali a 10.000 euro)
- o 28 febbraio 2025 per il Bando Generale 2025 (per contributi superiori a 10.000 euro)
- o 30 settembre 2025 per il Bando Autunno 2025 (per contributi inferiori o uguali a 10.000 euro)
- Maggiore attenzione alle piccole comunità: nella fase di valutazione dei progetti, finalizzata alla delibera dei contributi, sarà attribuito un criterio premiante puntuale per le richieste presentate dai Comuni fino a un massimo di 1.500 abitanti.

UFFICIO STUDI E RICERCHE FONDAZIONE CRC

Dossier socioeconomico 2024 della provincia di Cuneo

Come si posiziona la provincia di Cuneo rispetto ai principali indicatori socio-economici? Quanto incidono sul nostro territorio le complesse sfide emergenti a livello globale? Il Dossier socioeconomico fornisce un quadro aggiornato della situazione cuneese e delle tendenze in corso, a partire dagli osservatori statistici di riferimento e dall'attività di ricerca condotta direttamente dalla Fondazione.

Tre gli approfondimenti principali che emergono dal Dossier Socioeconomico 2024:

- Un confronto tra scenari globali e locali: nell'ambito di un contesto internazionale segnato da forti tensioni geopolitiche in corso a livello globale, nel 2024 si è riscontrata una contenuta accelerazione dell'economia, sostenuta da una leggera ripresa degli approvvigionamenti delle materie prime e del ridimensionamento dei prezzi dei beni

energetici. Nel 2024 e 2025, l'economia globale è prevista in crescita del 3,2% annuo. L'Europa risulta tra le economie con le prospettive meno floride a scala globale, con una stima di crescita del PIL nel 2024 dello 0,7% e in lieve miglioramento per il 2025 (all'1,3%), sebbene permangano risultati positivi sul mercato del lavoro. L'Italia risente della situazione di incertezza generale e delle conseguenze dell'iperinflazione post pandemica, con segnali di fiducia dai risultati degli investimenti e dell'export. Il Piemonte e la provincia di Cuneo registrano una leggera decelerazione della crescita dell'attività economica, ma ottime performance dell'export che a livello provinciale si avvicina alla soglia degli 11 miliardi di euro di valore dei beni. Il mercato del lavoro mantiene l'andamento positivo post pandemico, ma con un aumento del divario di genere occu-

pazionale e di inattivi.

- Luci e ombre della provincia di Cuneo rispetto agli Obiettivi 2030: in virtù della centralità che gli SDG's dell'Agenda ONU 2030 rivestono attualmente per orientare le scelte e valutare la qualità dei territori, il Dossier 2024 offre un aggiornamento della fotografia del posizionamento della provincia di Cuneo a partire dal monitoraggio di 56 indicatori complessivi in relazione con i 17 goals (26 condivisi con la strategia della Regione Piemonte e gli altri 30 individuati in coerenza con l'azione della Fondazione CRC). Molto diversificato il quadro che emerge rispetto alla capacità del territorio di raggiungere i risultati previsti sui diversi obiettivi.

- La provincia di Cuneo per ambiti di intervento della Fondazione CRC: un'ulteriore selezione e analisi di dati e indicat

INCONTRO ORGANIZZATO DALLA CIA CUNEO

Tassi ed inflazione: quali le prospettive per le aziende agricole?

I tassi di interesse scendono, è l'ora di "fare debito"? Quali sono le prospettive per le aziende? Come valutare le opportunità della situazione finanziaria per la propria impresa?

Sono alcune delle domande a cui si è data risposta nell'incontro informativo organizzato da Cia Agricoltori italiani della provincia di Cuneo mercoledì scorso nella sede dell'Organizzazione ad Alba. È importante che le nostre imprese - osserva il direttore provinciale di Cia Agricoltori italiani di Cuneo, **Igor Varrone** - abbiano la possibilità di confrontarsi con professionisti finanziari che conoscono bene il mondo agricolo, il più delle volte non abituato a considerare le dinamiche dei flussi monetari come elemento strategico della

loro attività. L'intenzione è di entrare nello specifico della materia finanziaria valutando le condizioni più comuni della nostra realtà imprenditoriale agricola.

All'appuntamento sono intervenuti: il responsabile nazionale del Settore Credito di Cia Agricoltori italiani, **Mario Emanuele Capellini** e il consulente di Pianificazione finanziaria e patrimoniale **Marco Peirotti**.

«Diciamo che occorre saper prendere la palla al balzo della riduzione dei tassi - rileva Peirotti - per imparare a pianificare. **Capire le tendenze finanziarie è fondamentale per trarne vantaggio, ma non esiste una risposta sola** per tutte le situazioni. Non è detto che migliori condizioni di accesso al credito siano sempre e neces-

sariamente convenienti. Prima di prendere delle decisioni, bisogna valutare la natura dell'investimento aziendale e la situazione patrimoniale, tenendo in considerazione anche l'alternativa dell'autofinanziamento. La stessa scelta tra tasso fisso e variabile dipende in buona parte dalla struttura dell'impresa».

L'indicazione è di inquadrare il ricorso al credito in primo luogo rispetto alla previsione temporale: a breve termine, piuttosto che a medio lungo termine, oppure come un mix tra le due durate.

«Il "credito" può essere considerato un elemento dell'attività aziendale - osserva Mario Emanuele Capellini - , come i concimi e i macchinari. Ricorro al credito se ne ho la necessità, valutando la po-

sizione finanziaria della mia azienda per sviluppare un progetto, per acquistare un macchinario, per necessità di circolante, avendo ben presente le risorse che possono essere destinate al servizio del debito. Con il business plan e la verifica dei flussi di cassa si risponde ad un'esigenza interna (verifica della sostenibilità del "progetto") e ad una esterna (presentazione della richiesta alla banca). **Altro discorso è il consolidamento del debito in essere, ottenendo condizioni più favorevoli, ma sempre in un'ottica di forward looking, guardando al futuro**».

Nello scenario generale, la Bce ha iniziato una politica di revisione dei tassi di riferimento al ribasso e la tendenza è quella di mantenere questa linea per raggiungere



l'obiettivo del 2% dell'inflazione a fine 2025.

«Le prospettive, quindi - nota Capellini -, sono che i tassi dovrebbero flettere, sempre che gli eventi geopolitici non creino nuove tensioni. La Banca d'Italia prevede per l'Italia una variazione del Pil per il 2025 dell'1,00 e per il 2026 dell'1,2 con un'inflazione dell'1,6 sia per il 2025 che per il 2026».

Nello specifico del settore primario, il credito ha subito una con-

trazione di circa 3 miliardi.

«Di conseguenza - valuta il responsabile Credito di Cia Agricoltori italiani -, **le aziende agricole devono mirare ad effettuare investimenti che possano incrementare la redditività del ciclo economico**, considerando che nel prossimo futuro le banche, la grande distribuzione o le capofila della filiera richiederanno anche certificazioni per la normativa Esg relativa al rating di sostenibilità».

APPELLO COLDIRETTI CUNEO

Fotovoltaico: SOS terreni e produzioni agricole, basta speculazioni

da Cuneo

Coldiretti chiede di frenare le speculazioni e l'occupazione impropria di suolo agricolo in Provincia di Cuneo e in Piemonte, un territorio a forte vocazione agricola le cui produzioni rappresentano una componente fondamentale dell'intera economia e non sono barattabili né sostituibili. La richiesta Coldiretti arriva in riferimento alla futura legge che la Regione è tenuta ad adottare con lo



Si deve salvaguardare la campagna e le coltivazioni per garantire la sovranità alimentare, fermando le speculazioni del suolo

il consumo di suolo. Non è possibile ipotizzare la realizzazione di impianti fotovoltaici a terra nelle zone classificate come agricole, così come l'installazione di impianti agrivoltaici laddove incompatibili con le produzioni agroalimentari. La Regione introduca parametri attraverso cui preservare e garantire continuità ai prodotti di qualità del nostro territorio, senza dimenticare l'aspetto paesaggistico, adottando soluzioni che prevedano l'impiego di superfici già impermeabilizzate, in stato di abbandono o comunque non utilizzabili. Prima di occupare il suolo è necessario privilegiare l'utilizzo delle copertu-

re riconducibili alle strutture esistenti" dichiara **Enrico Nada**, Presidente di Coldiretti Cuneo.

"Sì, dunque, ad impianti fotovoltaici sui tetti dei fabbricati e nelle aree industriali dismesse. Basta, invece, con l'occupazione di suolo fertile con distese di ettari di moduli fotovoltaici a terra o di tecnologie industriali camuffate da parchi agrivoltaici che sottraggono il suolo dalla sua vocazione originale" sostiene il Direttore di Coldiretti Cuneo, **Fabiano Porcu**.

Già nel 2021 il movimento Giovani Impresa di Coldiretti aveva lanciato la petizione per dire "Sì all'energia rinnovabile senza consumo di suolo

agricolo" proprio a tutela dell'agricoltura, chiedendo alle Istituzioni di investire nelle fonti alternative di energia senza dimenticare il ruolo fondamentale svolto dalle imprese agricole e la bellezza unica dei territori, che andrebbero compromessi senza una programmazione adeguata in ambito energetico.

Tra il 2021 e il 2022 - ricorda Coldiretti Cuneo - sono scomparsi in Provincia di Cuneo ben 179 ettari di terreno, pari a ben 250 campi da calcio, portando la superficie totale artificiale e antropizzata a 36.659 ettari, il secondo dato più alto a livello regionale dopo la Provincia di Torino (58.483 ettari).

COLDIRETTI E ANABORAPI

Il Sistema Classyfarm è da rivedere rispetto alle necessità della razza piemontese

Rivedere il sistema Classyfarm in base alle necessità della razza bovina Piemontese: lo chiede Coldiretti Cuneo circa le modifiche che, già nel corso del 2024, sono state effettuate alla PAC, nella sua applicazione a livello nazionale. "Per consentire alle imprese zootecniche di poter rientrare tra i beneficiari delle risorse della PAC, è necessario tener conto delle peculiarità della razza bovina Piemontese. Per questo Coldiretti e Anaborapi stanno lavorando per cercare di trovare una soluzione alla problematica, avvalorata da autorevoli pareri scientifici", spiega **Enrico Nada**, Presidente di Coldiretti Cuneo.

"Questa revisione è fondamentale poiché il nostro comparto zootecnico è un grande patrimonio da tutelare, dal punto di vista della biodiversità e dell'ambiente. La razza Piemontese, in particolare, oltre ad essere tra le razze storiche più famose, ha una fondamentale valenza economica sul territorio" ricorda **Fabiano Porcu**, Direttore di Coldiretti Cuneo.

PIANI CULTURALI - CIA CUNEO

Le aziende agricole non sono più obbligate ad applicare la rotazione sulle superfici a seminativo in conduzione

Per le semine della nuova campagna agraria 2025, le aziende agricole potranno scegliere alternativamente di ruotare le colture oppure, in base alla propria estensione, di diversificare le proprie produzioni. «E' quanto prevede il nuovo decreto ministeriale del 28 giugno scorso sulla gestione dei piani culturali. In pratica - spiega il coordinatore regionale dei Centri di assistenza agricola (Caa) di Cia Agricoltori italiani, **Giovanni Allasia** -, viene nuovamente introdotto il concetto di diversificazione, ripreso dalla vecchia programmazione della Pac, il cosiddetto Greening, per cui le aziende non sono più obbligate ad applicare la rotazione culturale sulle superfici a seminativo in conduzione».

Per rotazione si intende un cambio di coltura, inteso come cambio di genere botanico, a livello di singola parcella agricola, con l'eccezione delle colture pluriennali (fruttiferi), foraggi e terreni lasciati a riposo.

La successione di semine di frumento tenero, frumento duro e triticale, sono da considerarsi come monosuccessione, in quanto appartenenti al medesimo genere botanico Triticum, mentre la successione di grano tenero e orzo è ammessa in quanto appartenente a generi botanici differenti.

«Tradotto in pratica - osserva il vicedirettore vicario provinciale e responsabile provinciale dei Caa di Cia Cuneo, **Silvio Chionetti** -, significa che un'azienda da 100 Ha che nell'annualità 2024 ha seminato l'intera superficie a mais, nell'anno successivo potrà scegliere di applicare la rotazione su tutti i 100 Ha, con la semina di uno o più cereali autunno vernini, quali grano e/o orzo o primaverili estive, ad esempio con la semina di soia, oppure aderire alla diversificazione, prevedendo un massimo di 75 Ha a mais, 20 Ha a grano e 5 Ha a orzo».

scopo di definire i criteri per l'individuazione delle caratteristiche relative all'idoneità e inidoneità delle aree su cui installare gli impianti a fonti rinnovabili.

"È necessario salvaguardare le campagne per garantire la sovranità alimentare nazionale fermando le speculazioni e

CONFAGRICOLTURA CUNEO

Paolo Brondelli di Brondello nuovo presidente della Proprietà Fondiaria di Cuneo

Martedì 5 novembre, presso la sede di Confagricoltura a Cuneo, si è svolta l'assemblea del **Sindacato provinciale dei proprietari con beni rustici in affitto**, nel corso della quale è stato rinnovato il Consiglio direttivo che rimarrà in carica per il prossimo triennio. Alla presidenza è stato nominato **Paolo Brondelli di Brondello**, 53 anni, sposato con tre figli e una laurea breve in Economia, dal 1999 titolare dell'azienda di famiglia, sita tra Savigliano e Murello. La carica di vicepresidente della Proprietà Fondiaria di Cuneo è stata affidata ad **Alessandra di Castelbarco Visconti**, mentre completano il Consiglio: **Roberto Abellonio**, **Rita Aimale**, **Enrico Marchetti San Martino di Muriaglio**, **Isabella Moschetti**, **Andrea Pionzo**, **Valter Roattino**, **Alessandro Rocca** e **Giulia Guidobono Cavalchini Garofoli**.

Subentra a Isabella Moschetti e resterà in carica per il prossimo triennio

A livello nazionale, secondo il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), si assiste a una generalizzata stabilità nei canoni di affitto, variabile tuttavia da regione a regione, dovuta principalmente all'andamento climatico negativo, che sta caratterizzando le più recenti annate agrarie, e alle incertezze geopolitiche globali. Ciò detto, resta comunque condotta in affitto oltre il 50% della Superficie Agricola Utilizzabile (SAU) in Italia, con percentuali anche più alte in Piemonte e in Lombardia, dove la dimensione media aziendale si aggira sui 18/20 ettari, in linea con i dati europei. Queste dinamiche si ripropongono molto simili anche in provincia di Cuneo. **"La stabilità dei canoni degli affitti è legata in primo luogo alla diminuzione dei premi PAC, ma il numero di accordi sottoscritti è tendenzialmente invariato e, mediamente, si tende ad allungare la loro durata da 2/3 anni a cinque**



- dichiara il presidente Paolo Brondelli di Brondello -

L'affitto continua a rappresentare per gli imprenditori agricoli una forma strategica per lo sviluppo sostenibile della propria azienda, perché permette di ampliare le superfici senza gravarsi dei più elevati costi derivanti dall'acquisto dei terreni, ma preoccupa il crescente disinteresse ad affittare terreni con annessi immobili, principalmente dovuto all'onere di mantenimento degli stessi. Questo ci deve allarmare perché rischiamo di perdere un patrimonio di ville e cascine storiche che invece andrebbe valorizzato in quanto parte del nostro passato e ricco di tradizione».

"Nel congratularmi con il nuovo presidente, a nome di tutto il Consiglio desidero altresì ringraziare Isabella Moschetti per il proficuo lavoro portato avanti con impegno nei due mandati alla presidenza della Proprietà Fondiaria di Cuneo", sottolinea Roberto Abellonio.

CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

LA FARINATA DI CECI O BELA CAODA O SOCCA

Silvano Osella

La farinata di ceci viene collocata come prodotto storico nel sud del Piemonte. L'importante è sottolineare che i ceci erano molto coltivati in tutto il Piemonte e, da ricercatore mi è apparso strano che tale alimento non fosse ridotto in polvere dopo l'essiccazione e trasportato come alimento dai nomadi o pastori piemontesi. La farina di ceci, già i lontani soldati romani la usavano mescolandola con acqua e poi messa nei loro scudi, utilizzati non solo per difendersi da lance e spade, ma come sorte di teglia per cuocere questa poltiglia e fare la loro farinata. Non erano insoliti a cuocere sullo scudo, basti ricordare le puties. Il cece ha la sua parte edibile del 100 per cento, inoltre ha un elevato contenuto in amido, di cui 80% di glicidi, e il suo primato fra tutti i legumi oggi in commercio. Bisogna anche rilevare la grande percentuale di proteine gr 22 su 100, ferro mg 6,10 su 100 gr. Un alimento che veniva anche usato come surrogato del caffè, e oggi, storia di questi giorni usato con e in sostituzione delle nocciole. Il cece è per eccellenza un grande legume e con un grande valore e apporto di valore nutritivo, possibile che i nostri avi non lo usavano oltre a fare zuppe e minestre? Infatti, la storia della lingua di minoranza Provenzale la chiama Socca, quella sorta di farinata di ceci che troviamo in Liguria da Savona a Ventimiglia e da Savona a La Spezia. Invece per il Sud del Piemonte, Acqui Terme, Novi Ligure in una sorta di teglia



in rame e sopra stagnata si cuoceva la farina di ceci, con acqua, rametti di rosmarino, qualche goccia di olio d'oliva, in altre zone utilizzavano olio di noci e poi fatto asciugare in cottura nel forno a legna oppure nel forno del-

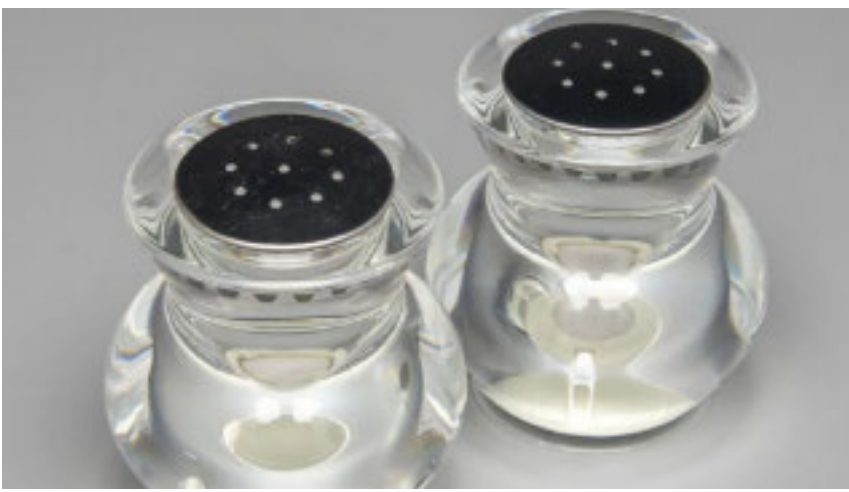
la cucina economica, più conosciuta come cucina economica, e nei tempi più remoti di fianco al braciere del camino, Storia di un alimento che ha saziato, meglio dire, fatto sopravvivere esseri umani che a stento riuscivano

a legare la prima colazione con la cena. Il cece aveva questo dovere e piacere. Oggi, quando siamo in vacanza in Sardegna, nel Sassarese troviamo la Fainè, che è quella che i nostri amavano chiamare la bela caoda, oppure socca, ma per loro esprime un sentimento di identità profonda, e con grande affetto e ricordo viene consumata e difesa, come la loro lingua sarda, e, tutto quello che li ha fatto sopravvivere e nutrire.

Ancora oggi, i Sassaresi, si riversano sulla zona più antica di Sassari, Via Usai, dove ci sono i forni più antichi per consumarla in compagnia, con le mani, senza posate, con riti vecchi, legati ad un popolo che non ha mai tradito il loro credo, e con pochi Euro si acquista una teglia intera. Cosa ben diversa sulla riviera ligure, e noi in Piemonte? Pochissimi la producono, poche pizzerie, pochissime panetterie, e qualche ristorante "IN" a prezzi folli ve la propone in abbinamento a piatti di selvaggina, contorno di gamberi rosa di San Remo, e alcuni azzardano grigliate con salmone affumicato e pepe

rosa. Ho personalmente mangiato una lasagna di farinata di ceci con farcia di bagna caoda, ma credo sia eccezionale sfornata calda e con un battuto di pepe nero e un filo d'olio di noci e un calice di vino Bonarda Piemonte, oppure un calice di Tarassaco, un gusto innovativo e sorprendentemente piacevole. Naturalmente, ci sono le ricette scritte nell'epoca della crisi creata dalla guerra basti ricordare il testo "La cucina italiana della resistenza, di Emilia Zamara, ed. "A.Barion" dove i consigli non mancano, però la domanda sorge spontanea: "Il popolo non aveva soldi per acquistare la merce, e se si parla di merce esisteva il mercato in nero, perchè la tessera era troppo scarsa, ed allora questo libro a chi serviva?" Resta di fatto che il cece è stato una vera risorsa, sarebbe ancora oggi un'ottima risorsa per il portafoglio e un grande apporto nutritivo settimanale, però.....soltanto una grande azienda nazionale, con sbocchi internazionali ha capito come si poteva commercializzare e valorizzare. Il cece è e sarà un alimento per il futuro.

«SALE E PEPE»



CARTA VETRATA

Ha detto Ennio Flaiano: "Se i sederi dei potenti italiani fossero di carta vetrata, non pochi giornalisti sarebbero senza lingua".

CANFORA

Il filologo Luciano Canfora ha detto a suo tempo che la premier Meloni è "nazista nell'animo". Ciò gli ha valso una denuncia, recentemente ritirata dalla stessa premier per non dar troppo peso alle stupidaggini. Strano però che uno che si chiama Canfora non riesca a tenere a bada certe camole che ha nella testa!

Angelo Giudici

ÈL NÒST CANTON - RUBRICA 'N LENGHA PIEMONTÈISA

Për ij Mòrt: rosari, balòte... e let!

A la vigilia dël dij mòrt as butava a beuje sël potagé la ramin-a con le castagne, për pronté le balòte da mangé con jè vzin, ant la vijà për arcordé ij mòrt.

Già 'nver sèira le ciòche a tacavo a soné a mòrt e minca mes'ora 'l son as arpetia për un bel pess... Èl rosari ch'la sèira lì a l'era longh, con tuti e quindes ij misteri: le masnà a vèddio pa l'ora 'd finì, për podej mangé 'l balòte; për j'òm as dèstopava na bota 'd col bon e tuti as



dasio 'l cambi a conté, dcò për pa senti tròp èl son a mòrt èd le ciòche

... Finìa la vijà, as lassava sla taula un piat èd balòte e 'n pò 'd vin për ij mòrt, për tan ch'a pòdesse tornessne a l'aut mond an fòrse, dòp l'artorn an sla tera.

An chèi pais èd Langa a j'era fin-a la costuma, për feje arposé dël viage, èd lasseje 'l pòst caud ant èl let... e parèj a ventava ausesse prest, ant èl tre bòt, për deje temp a lor èd pìesse 'n po' d'arlass!

Candida Rabia

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«Michelangelo detective in un avvincente intrigo» e «Delitto al Palatino»

Le migliori spie del papa muoiono misteriosamente. Un nuovo caso per Michelangelo e altre due menti geniali Raffaello e Paracelso.

È in libreria, per Giunti editore, «Chiunque nasce a morte arriva» il secondo capitolo della serie "Michelangelo detective" ideata da Bruno Vitiello.



Dopo che, anni prima, il celebre scultore Michelangelo Buonarroti era stato coinvolto, risolvendolo, in un oscuro mistero a Firenze lo ritroviamo ora, nella Roma cinquecentesca, alla corte di Papa Leone X alias Giovanni de Medici. Due spie del Papa vengono trovate morte a pochi giorni di distanza. Non ci sono tracce di ferite né di avvelenamento. Leone X vuole affidare le indagini a uomini di fiducia che possano, senza dare nell'occhio, indagare nei vicoli e nelle osterie più malfamate come nei più lussuosi palazzi della città. Non si tratta di ferite, né di veleno, non ci sono indizi di sorta, se non un'unica cosa in comune: una figura femminile, forse una meretrice, è stata vista fuggire via dal luogo del misfatto in piena notte. L'incarico ricade così su Raffaello, noto donnaio nonché il pittore più richiesto del momento, Michelangelo, il genio introverso che si è già distinto per il suo acume investigativo, e infine Paracelso, medico e alchimista svizzero famoso per i suoi metodi rivoluzionari. I tre si troveranno a perlustrare l'Urbe in lungo e in largo visitando ospedali e postriboli, tuguri e ville patrizie, partecipando a banchetti e a misteriose operazioni alchemiche. Ma non sarà facile scoprire la verità nella sordida Roma papale, dove congiure e corruzione sono all'ordine del giorno e l'Inquisizione è pronta a scatenare la sua forza contro ogni sospetto di stregoneria. Chi o che cosa ha ucciso le

migliori spie del Papa? Si tratta di veneficio oppure di sortilegio? I tre improvvisati investigatori dovranno fornire una risposta per la salvezza di Leone X e della Chiesa stessa, prima che sia troppo tardi...

Dopo "I delitti dell'anatomista" Vitiello torna con un nuovo giallo storico in una Roma Bella e sordida dalle atmosfere ancora più cupe e ci accompagna in una corsa per i quartieri, i vicoli, le viuzze, i ristoranti e persino i lupanari. Un avvincente intrigo dalla sorprendente risoluzione.

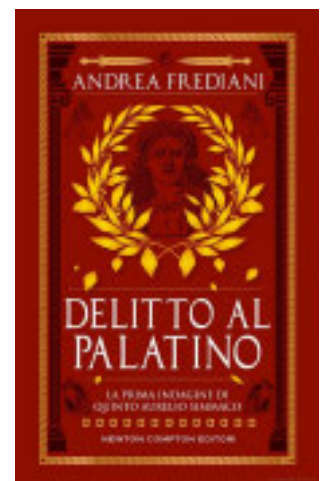
Bruno Vitiello - *Chiunque nasce a morte arriva*
Giunti Editore - Pagine 528 - Euro 16.90

357 d.C. Roma nasconde un cuore oscuro, e il giovane Simmaco sa che spetta a lui addentrarsi e far luce. Riuscirà a risolvere un caso da cui dipende il destino di Roma?

Nell'aprile del 357 d.C. Roma, da tempo trascurata dagli imperatori, torna al centro della scena: il sovrano cristiano Costanzo II, figlio di Costantino il Grande, giunge in visita per celebrare i suoi vent'anni di regno. Il prefetto dell'Urbe e il senato, già alle prese con le lotte tra cristiani e pagani, e anche tra gli stessi cristiani già divisi in fazioni, devono fare in modo che tutto fili liscio.

Ma proprio durante la sfilata trionfale dell'imperatore, il giovane Quinto Aurelio Simmaco, che in seguito diverrà uno dei più grandi oratori della storia romana, secondo solo a Cicerone, per caso si trova a essere testimone dell'omicidio del ricco mercante cristiano Prisco. Un atroce delitto a sfondo religioso turba l'atmosfera di festa. L'imperatore ne è sconvolto e concede appena due giorni al prefetto per risolvere il caso, prima di colpire con provvedimenti punitivi il partito pagano. Ma più rapido si muove il giovanissimo Quinto Aurelio Simmaco, rampollo di una delle famiglie aristocratiche pagane più in vista della città. Con l'aiuto dell'enorme goto Wolfram e della nobile Livia, sua promessa sposa convertita al cristianesimo, affronta una corsa contro il tempo e una serie di pericoli e sfide, spingendosi fin nei bassifondi della Suburra per tentare di salvare l'onore dei pagani...

Andrea Frediani in "Delitto al Palatino", ambientato proprio nel momento storico di svolta dell'aprile 357 d.C. in cui l'imperatore Costanzo II, figlio di Costantino I, tornato a Roma per celebrare i vent'anni di regno, "fotografa un momento" importate in cui, rendendo ancora più stringenti le politiche del padre, favorisce l'affermazione del cristianesimo.



Andrea Frediani
Delitto al Palatino
Newton Compton Editori
Pagine 288 - Euro 9.90

Cultura

AMICI DELLA MUSICA DI SAVIGLIANO

Tornano gli Aperitivi Musicali a Palazzo Taffini



L'Associazione Amici della Musica di Savigliano scalda i motori per l'edizione 2024 dei "Concerti della domenica - Aperitivi in musica". Gli spettacoli - che combinano musica di alto livello e la bellezza dell'architettura storica - si terranno presso il suggestivo Palazzo Taffini, in via Sant'Andrea a Savigliano (Cn). A partire da domenica 10 novembre, e fino a domenica 1° dicembre, il pubblico potrà assistere a quattro appuntamenti musicali, sotto la direzione artistica del maestro Ubaldo Rosso. Ciascun concerto - programmato alle ore 10.50 - offrirà una perfetta fusione tra la magia della musica classica e l'atmosfera affascinante di uno dei più preziosi gioielli architettonici della città. Gli "Aperitivi Musicali" si distinguono per la qualità delle esibizioni e la cura dei dettagli. Ogni concerto sarà accompagnato da un aperitivo gourmet, sapientemente abbinato alla musica e all'ambiente di Palazzo Taffini, creando così un'esperienza multisensoriale che saprà incantare gli appassionati di arte e cultura. Questi eventi rappresentano un'occasione per vivere momenti originali, sia con amici che con famigliari o per regalarsi una domenica mattina immersi nella musica e nel

buon cibo. I posti sono limitati, pertanto si consiglia di prenotare con anticipo la propria presenza al fine di non perdere l'opportunità di partecipare a questa rassegna. Un viaggio attraverso la musica e la storia, in un contesto unico che rende omaggio al patrimonio culturale e artistico di Savigliano. Si comincia domeni-

ca 10 novembre con la performance del "Trio Michelangeles", formazione composta da Javier Comesana al violino, Alessandra Doninelli al violoncello e Riccardo Gagliardi al pianoforte. In scaletta musiche di Schubert e Brahms. Si prosegue la domenica successiva - 17 novembre - con "Ensemble L'Architasto". Ri-

spondono ai nomi di Cristina Arcari soprano, Giovanna Barbati viola da gamba e Chiara Tiboni al clavicembalo. Titolo del concerto "Les Ondes", con i brani di Galluppi e Vivaldi. Il terzo appuntamento - domenica 24 novembre - vede sulla scena Jitka Chekova al pianoforte rendere omaggio a Bedrich Smetana. Il

concerto si intitola "Macheth e le Streghe". La rassegna "Aperitivi in Musica" a Palazzo Taffini di Savigliano (Cn) si conclude domenica 1° dicembre con l'arpista genovese Emanuela Battigelli. Si tratta di un omaggio a Francesco Bellotta dal titolo "Fiori Ritrovati". L'orario di inizio di tutti gli spettacoli è alla 10.50 presso Pa-

lazzo Taffini. La direzione artistica è del maestro Ubaldo Rosso. Il ticket di ingresso è di 10 euro, Unire 8, "Amici della Musica" 5, che include anche un aperitivo gourmet al termine di ogni concerto. Per maggiori informazioni visitare il sito degli "Amici della Musica di Savigliano" oppure contattare il numero 3355299411.

CONSERVATORIO GHEDINI

Musica organistica nordeuropea ad Aisone

Venerdì 15 novembre la chiesa parrocchiale della Natività di Maria Santissima di Aisone (piazza Matteotti 2) ospita alle ore 20.30 il concerto del maestro olandese Pieter Van Dijk, profondo conoscitore e interprete della letteratura musicale rinascimentale e barocca di area germanica, che suonerà sull'organo della chiesa, uno strumento di rilevante interesse storico costruito nel 1748 da Giacomo Filippo Landesio di Centallo. La serata, curata dal docente di Organo del Conservatorio di Cuneo Bartolomeo Gallizio e inserita nella stagione artistica del Ghedini, propone un'immersione nel repertorio organistico nordeuropeo a cavallo tra Cinquecento e Seicento. L'ingresso è libero fino a esaurimento posti e non è necessario prenotare. Il program-

ma prevede l'esecuzione di opere di illustri compositori del periodo barocco: si apre con il "Praeludium in D" del tedesco Heinrich Scheidemann a cui seguono due composizioni del maestro olandese Jan Pieterszoon Sweelinck, la "Fantasia Cromatica" e "Mein junges Leben hat ein Endt" con le sue sei variazioni. La serata prosegue con altre opere di Scheidemann ("Galliarda ex D", "Canzon in F" e "Benedicam Dominum" su un motetto di Hiero-

nimus Praetorius). Dal manoscritto Camphuysen, opera seicentesca che comprende 36 brani anonimi che è stata oggetto di analisi e ricerca da parte di Van Dijk, viene eseguita "Daphne" con le sue tre variazioni. Il concerto si conclude con la "Fantasia in D" dell'olandese Anton van Noordt e con la "Toccata in G" di Johann Adam Reincken, che fu allievo e assistente di Scheidemann all'inizio della sua lunga e brillante carriera. Pieter van Dijk

suona in provincia di Cuneo dopo essere stato docente di una masterclass itinerante tra Alkmaar e Enkhuizen, in Olanda, seguita nello scorso mese di aprile dalla classe di Organo del conservatorio Ghedini, che ha avuto l'opportunità di lavorare con lui su brani del repertorio organistico nord germanico del XVII-XVIII secolo e su importanti composizioni bachiane, suonando su cinque diversi strumenti di grande rilevanza storica.

PRESENTATE IN ATL, LE ESPOSIZIONI SI TERRANNO A CASA FRANCO E PALAZZO SALMATORIS



Busca e Cherasco pronte a ospitare due mostre di calibro internazionale

Lunedì 4 novembre 2024 sono state presentate, presso la Sala G. Vercellotti dell'ATL del Cuneese, due importanti mostre in programma nelle città di Busca e Cherasco.

La mostra «Arte e carità. Dal patrimonio delle Confraternite ai capolavori moderni e contemporanei»,

promossa dalla Città di Busca, porterà a Casa Francotto opere di Picasso, Fontana, Martini, Manzù, Cassinari, Mastroianni e Luzzati, oltre a opere derivanti dalle Confraternite locali, con oltre 120 opere esposte a rappresentare il binomio arte e carità. Visite guidate, workshop, atti-

vità didattiche e formative completeranno la rassegna che inaugurerà sabato 16 novembre. La mostra sarà visitabile sino al 9 febbraio 2025.

Con un ideale fil rouge che collega le due città, sabato 9 novembre inaugurerà a Cherasco la mostra monografica intitolata "Emanue-

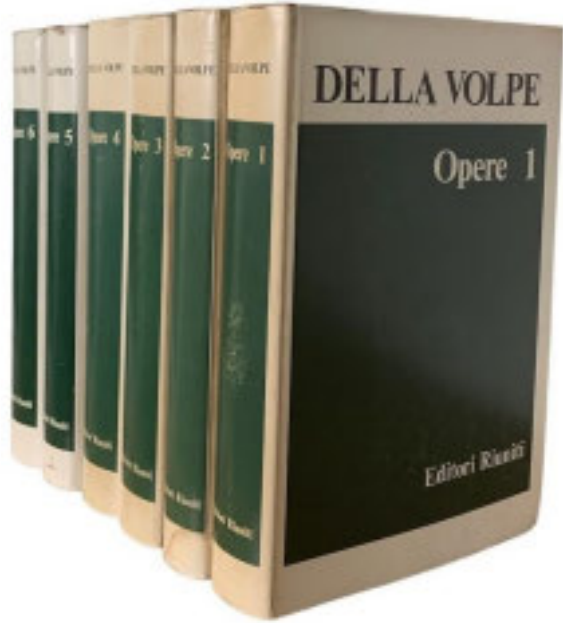
le Luzzati tra Fiaba e Fantasia" ospitata nelle sale di Palazzo Salmatoris. Il percorso espositivo, che vuol essere un omaggio all'artista attraverso una carrellata nei differenti settori in cui si è espresso e tra le diverse tecniche che ha utilizzato, resterà aperto sino al 23 febbraio 2025.

Se ami la disco degli anni 70/80/90
miscelata ai grandi successi
attuali, ascolta


**RADIO
VALLEBELBO**
www.radiovallebelbo.it

f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino
f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria
f.m. 97.700 per Alba e dintorni
f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni
f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone
f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida
f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida
f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo
f.m. 101.100 per Carcare e Altare

I sei volumi che raccolgono l'opera di Galvano della Volpe



182a puntata

Il filosofo Galvano della Volpe (Imola, 1895 - Roma, 1968) era di nobile natali, del casato dei Conti della Volpe. Ufficiale di cavalleria nel corso della Grande Guerra, nel 1920 si laureò all'Università di Bologna. Dopo alcuni anni di insegnamento nei licei di Bologna e Ravenna, nel 1938 vinse il concorso pubblico che gli consentì di accedere alla cattedra di Storia della Filosofia ed Estetica all'Università di Messina, incarico che ricoprì dal 1939 al 1965 divenendo inoltre, negli anni di guerra, preside della facoltà.

Le sue opere sono state pubblicate in sei volumi dalla casa editrice Editori Riuniti.

Nell'ottobre 1944 della Volpe aderì al PCI, motivando l'adesione con una "nuova consapevolezza filosofico-critica, cioè sociologico-materialistica" ("Opere", VI). Nel 1945 pubblicava "La teoria marxista dell'emancipazione umana".

Nel quarantennale della morte, "L'Unità" commemorerà Galvano della Volpe considerandolo "il più grande pensatore marxista del secondo '900".

Nino Tripodi, in "Intelletuali sotto due bandiere" (pag. 411), ricorda che, quando nel 1968 Galvano della Volpe morì, il senatore del gruppo parlamentare comunista Paolo Bufalini, sull'"Unità", ne celebrò la figura "del combattente fedele

e coerente per la causa del socialismo". Tripodi commenta: "Fedele? Coerente? Da quando? Da quando non gli era stato più possibile combattere per la causa opposta, eppure servita con altrettanta seppure antitetica fedeltà e coerenza". In effetti, sfogliando le collezioni delle riviste del Ventennio, il nome di Galvano della Volpe si riscontra in parecchie di esse: l'"Architrave"; "Cinema"; "Critica Fascista";

«... documento che testimonia sufficientemente che la stessa profonda crisi morale accomuna l'intelligenza inglese a quella francese: l'illustre porta inglese T. S. Eliot annuncia la fine di *Criterion*, la rivista internazionale di alta letteratura da lui fondata e diretta, adducendone la ragione la più convincente (secondo le parole di commento dei colleghi gallici). La ragione è, in breve, questa: « ho sentito - dice T. S. E. - nel corso di questi ultimi anni il pericolo a cui esponeva il nostro paese la mancanza di una filosofia politica... non è forse l'assenza di una tale dottrina che ci fa subire oggi delle conseguenze così disastrose? Nello stato attuale della cosa pubblica io provo uno scoraggiamento così profondo che assume per me l'importanza di una sensazione interamente nuova. E io non mi sento più l'entusiasmo necessario a dirigere una rivista secondo le mie idee » (corsivo nostro).
Da ogni parte giungono così i segni dell'enorme crisi morale della classe intellettuale della « democrazia », riflesso dell'agonia di tutta una civiltà politica.
Scrutate queste confessioni e vi troverete al fondo di ognuna lo stesso cocente sentimento di chi ha smarrito la verità cardinale della vita: che « in principio era l'azione ».
La verità tramandata dal nostro glorioso Umanesimo, riaffermata da Goethe, da Nietzsche - da Mussolini.

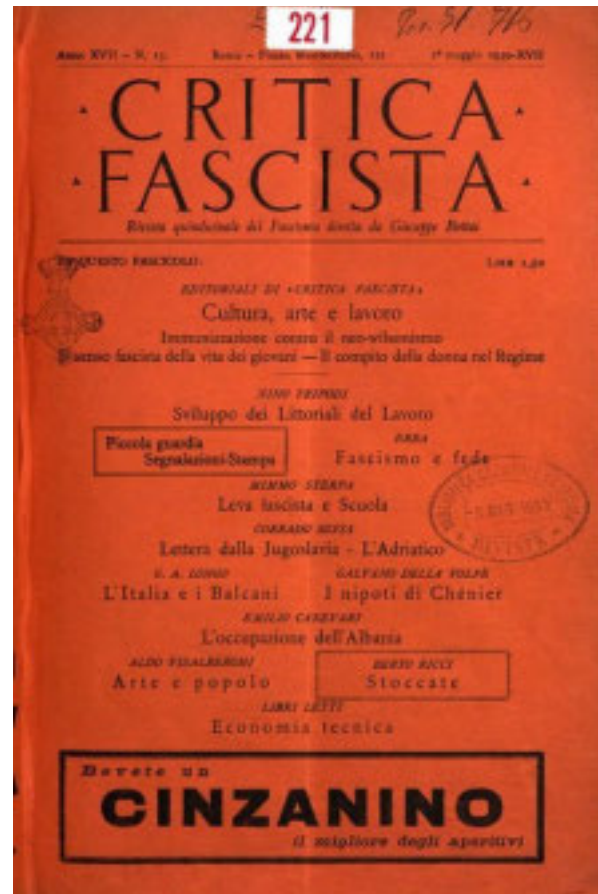
La conclusione dell'articolo in questione

"L'Italiano"; "Primato"; "Prospettive"; "Vita Nuova". Il primo maggio 1939, sulla rivista diretta da Giuseppe Bottai "Critica Fascista", di cui conserviamo parecchi numeri, tra i quali questo, della Volpe firmava un articolo intitolato "Vecchia Europa: i nipoti di Chénier", in cui l'Autore sottolineava il disorientamento degli spiriti colti di Francia e Inghilterra - da lui definiti classe intellettuale della 'democrazia' - nei confronti della politica dei propri Paesi, da essi ritenuti preda di una profonda crisi morale. Mancavano esattamente quattro mesi all'inizio della Seconda guerra

mondiale. Il della Volpe, citando personalità della cultura deluse dalla politica dei propri governi e le confessioni delle quali erano il "riflesso dell'agonia di tutta una civiltà politica", affermava che quelle nazioni avevano perduto la via maestra della vita, "che in principio era l'azione", tramandataci dal nostro Umanesimo e riaffermata dal Duce:

"Ci è capitato di leggere in questi giorni un documento affatto singolare dello stato d'animo dei francesi colti in questo momento. Un documento costituito di confessioni e di esami di coscienza che più sinceri e patetici, in verità, non potrebbero immaginarsi. È l'intelligenza, l'alta cultura della Francia allo specchio: e in questo specchio, non idillico, si riflette la coscienza più che turbata disfatta, o in via di disfacimento, di tutta una classe politica dirigente.

Valga il vero. Prendete un recentissimo fascicolo della 'Nouvelle revue française' (1° marzo 1939) della raffinata rivista della casa parigina Gallimard, nota a tutti gli snobs grandi e piccoli del mondo della letteratura. [...] venite al primo esame di coscienza, contenuto nel 'Diario di vacanze (1937-1938)' di Jean Guéhenno, scrittore sulla quarantina, ben noto come moralista. Traduciamone un primo passo: 'Mi accuso di alzare il pugno chiuso senza piacere, senza entusiasmo. Io non amo questo gesto di risposta, ispirato dall'avversario. Mi infastidisce ch'esso sia una replica a un altro gesto, a quello della mano levata aperta. È un segno di guerra piuttosto che di fratellanza. Mi sento su-



Il numero di "Critica Fascista" dov'è pubblicato l'articolo di cui riferiamo nel testo

bato l'avambraccio pesante e il polso molle! [...] Andrea Chénier faceva questo ritratto di sé nel 1792: un uomo che non sarà mai felice finché non veda la Francia libera e saggia; che sospira il momento in cui tutti gli uomini sperimenteranno la pienezza dei loro diritti e doveri; che si lamenta di vedere sostenuta la verità faziosamente, e i diritti più legittimi difesi con mezzi ingiusti e violenti". Citando altro autore, Jean Paulhan, Galvano della Volpe ne riporta le amare considerazioni sulla politica estera francese, per cui tutti si dichiarano capaci di prevedere gli avvenimenti, ma nessun uomo politico o

di governo si è dimostrato all'altezza di seguire le direttive preannunciate. Così, ad esempio, Léon Blum, Presidente del Consiglio, sosteneva, nel 1935, sanzioni "spietate" nei confronti dell'Italia; Maurice Thorez, capogruppo alla Camera dei comunisti francesi, nel 1936 avrebbe voluto l'immediato intervento francese in Spagna... Ma queste risoluzioni furono sì prese, ma troppo debolmente: "umiliare la Germania, ma permetterle di decuplicare le sue forze; accordare all'Italia non si sa quali servizi ipocriti, e ferirla apertamente; fingere di sostenere la Società delle Nazioni, mentre non la prendevamo sul serio;

dare alla Spagna un aiuto dissimulato, impotente a salvarla, sufficiente a comprometterci; concedere infine alla Germania divenuta potente tutto ciò che rifiutavamo alla Germania disarmata".

Nella stessa rivista, della Volpe segnalava lo scramento del poeta e saggista Thomas Stearns Eliot, statunitense naturalizzato britannico, risoltosi nel 1937 alla chiusura della propria rivista letteraria "Criterion", a motivo del clima politico-culturale deterioratosi:

"[...] ho sentito nel corso di questi ultimi anni il pericolo a cui esponeva il nostro Paese la mancanza di una filosofia politica... non è forse l'assenza di una tale dottrina che ci fa subire oggi delle conseguenze così disastrose? Nello stato attuale della cosa pubblica io provo uno scoraggiamento così profondo che assume per me l'importanza di una sensazione interamente nuova. E io non mi sento più l'entusiasmo necessario a dirigere una rivista secondo le mie idee".

Da quanto sopra, Galvano della Volpe traeva le seguenti conclusioni: "Da ogni parte giungono così i segni dell'enorme crisi morale della classe intellettuale della 'democrazia'; riflesso dell'agonia di tutta una civiltà politica. Scrutate queste confessioni e vi troverete al fondo di ognuna lo stesso cocente sentimento di chi ha smarrito la verità cardinale della vita; che in principio era l'azione". La verità, tramandata dal nostro glorioso Umanesimo, riaffermata da Goethe, da Nietzsche, da Mussolini".

(continua)
Ernesto Zucconi

BANCASTORIE

VADA A PESCARE!

Molti impiegati di banca hanno a che fare direttamente con la gente: "mutatis mutandis" sono come i commessi di negozio, che debbono trattare con ogni tipo di persone. Ora, a chi sta al di là del bancone o dello sportello si insegna che "il cliente ha sempre ragione": il che talvolta non è vero. Tuttavia, qualora il commesso o il bancario debba smentire il cliente, in tal caso deve far appello a un altro detto: "entrare con la loro per uscire con la nostra". In sostanza, occorre spiurare l'oca senza farla strillare.

Insomma, per trattare con la gente bisogna possedere il famoso "savoir faire", che se c'è funziona, ma se non c'è - come il coraggio per don Abbondio - uno non se lo può dare. Tutto ciò andava rimuginando il responsabile del personale d'un grosso Istituto di Credito, che aveva assistito a

rapporti non proprio edificanti tra impiegati e clienti. Girando per le agenzie, egli aveva notato una sorta di freddezza, o meglio di gestione routinaria tra sportellisti o consulenti e coloro che venivano in banca. Ad osservare da fuori, pareva di assistere al dialogo di robots con persone, con scarsa o nulla empatia. Eppure, che diamine, erano i clienti a procurare il pane quotidiano!

Il responsabile del personale aveva pur provato a spiegare ai singoli dipendenti come comportarsi in modo attrattivo con la clientela. Ma mica era facile: se uno non "sentiva" certe cose, se svolgeva il proprio lavoro di contatto con

gli altri come un lavoro, appunto, e non come un'arte fatta di sensibilità, di psicologia, di compartecipazione, non bastavano né rabbuffi né esortazioni a fargli cambiar rotta. Un giorno tuttavia bussò alla sua porta un tale, che aveva messo in piedi un negozio di articoli per la pesca. L'attività stentava, anche perché l'unico commesso che vi lavorava finiva spesso per cercar di meglio, e questo turnover non giovava agli affari. Recentemente però il negoziante aveva assunto un giovane raccomandato proprio dal dirigente bancario, e adesso era venuto per ringraziare il raccomandante:

"Lo sa che quel ragazzo è una

bomba nel vendere!". "Ah sì? Ne sono contento, mi pareva un tipo in gamba!". "Guardi, le racconto un episodio incredibile. Tempo fa mi sono nascosto nel retro per vedere come il neoassunto se la cavava. Il ragazzo stava sulla porta del negozio; ad un certo punto gli si avvicina un tale, parlotta con lui, poi ambedue entrano. Ed ecco cosa sento: "Dunque, caro signore, intanto lei ha bisogno d'una canna da pesca. Ve ne sono di legno, di alluminio, di fibra, di carbonio; le consiglio quest'ultima: è più cara, ma risulta oltre modo resistente. Poi viene l'amo, e la scelta è vasta: se crede, si orienti verso questi, costruiti in modo da evidenziare sol-

tanto l'esca: costano, ma rendono e durano. Comincio a segnare questi acquisti, egregio signore?". "D'accordo, mi fido di lei". "Bene, ma ora, siccome intende iniziarsi alla nobile arte della pesca, dovrebbe aggiungere quanto segue: intanto un paio di gambali impermeabili, perché il pesce non basta aspettarlo, bisogna seguirlo nell'acqua. Poi un contenitore per il pescato, meglio se dotato di refrigeratore a batteria come questo. Le consiglieri pure due oggetti utilissimi: un giubbotto contro l'umidità, tipica dei luoghi pescosi, e un casco-zanzariera: le zanzare imperversano ai bordi dell'acqua! Prenda inoltre questa tenda, con gli ac-

cessori per un eventuale riposo e ristoro, visto che talvolta il pescare richiede un'intera giornata. Indispensabile infine questo segnalatore elettronico, in caso di nebbia o di sovrappioggia oscurità...". Insomma, il commesso ha venduto mezzo negozio a quel cliente! Ma ecco la ciliegina sulla torta: temendo un inghippo, dopo gli ho chiesto se lui si fosse messo d'accordo con quel tale per far bella figura con me. "Macché! - m'ha risposto. - "Pensi che il tizio s'era fermato a domandarmi dove fosse una farmacia, dato che la moglie aveva le sue cose. Al che gli ho detto: "In tal caso, caro signore, vada a pescare!"

"Perbacco - esclama il bancario - lei m'ha offerto un ottimo spunto da sottoporre al personale sul come trattare coi clienti!"

Angelo Giudici

a cura della Dott.ssa Carla Tosco della FARMACIA BOTTASSO - via Roma 62, Cuneo

LA DIREZIONE DELLA MENOPAUSA CHE VORREI



La Dottoressa Carla Tosco

La menopausa è uno dei misteri più affascinanti dell'evoluzione, una sfida alle regole biologiche che governano la maggior parte delle specie. In tutto il regno animale, solo in sei specie su oltre seimila, tra cui gli esseri umani e alcune specie di balene, le femmine smettono di riprodursi ben prima della fine della loro esistenza. Nel mondo naturale, dove la riproduzione continua è la norma, noi rappresentiamo un'eccezione straordinaria! Ma questa fase non è semplicemente un'interruzione della capacità riproduttiva: è il momento in cui ogni donna può riscoprire la propria forza, saggezza e autenticità. Per le donne, come per le femmine di orca, la menopausa apre la porta a una nuova fase della vita, una "quiescenza riproduttiva" che libera dall'urgenza della procreazione e permette di dedicarsi a un diverso tipo di cura: il supporto delle generazioni future, ma anche la cura di sé. Le orche che smettono di riprodursi diventano guide e protettrici della famiglia: tramandano saggezza, insegnano ai giovani come sopravvivere, garantiscono protezione e forza. Questo "potere della nonna" non è solo una metafora, ma una vera eredità evolutiva di cura e sostegno che fa prosperare la famiglia e assicura il benessere del gruppo.

È allora perché non fare lo stesso per noi stesse? Questo momento della vita ci invita a diventare leader di un gruppo altrettanto speciale: noi stesse. Ecco perché la menopausa può essere considerata una **rinascita**, un momento per ricentrarci e riscoprire i nostri desideri, sogni e talenti.

Non è una chiusura, ma una celebrazione di ciò che siamo diventate, un viaggio che porta con sé coraggio, empatia e resilienza. È l'occasione per guardare al futuro con occhi nuovi, consapevoli che il tempo che abbiamo davanti è prezioso, e va dedicato a ciò che conta davvero.

La menopausa è il passaggio a una fase di trasformazione profonda, co-

me il mutare delle stagioni quando l'estate cede il passo all'autunno: un cambiamento naturale, inevitabile, ma carico di bellezza nascosta. Tuttavia, come ogni transizione, può portare con sé sfide fisiche ed emotive: dalle vampate di calore ai cambiamenti d'umore. Molte donne sperimentano sintomi come insonnia, aumento di peso e modifiche nella distribuzione del grasso corporeo, che tende a concentrarsi su addome, fianchi e glutei. La pancia, in particolare, non è solo una questione estetica, ma un importante indicatore di rischio per la sindrome metabolica, con possibili complicazioni cardiovascolari e metaboliche.

Ma il cambiamento non è solo fisico. A cinquant'anni, spesso le donne si ritrovano a fronteggiare molte sfide contemporaneamente: figli adolescenti, genitori anziani sempre più bisognosi, bilanci di coppia e impegni professionali. È facile sentirsi schiacciate, sovraccaricate, e questa solitudine può portare a sintomi di ansia e depressione. Tuttavia, nonostante i disagi, ancora oggi circa la metà delle donne non ricorre ad alcun trattamento per alleviare i sintomi, considerandoli parte naturale della vita e accettandoli, come facevano spesso le nonne e le mamme di altre epoche.

Oggi, però, sappiamo di avere a disposizione strumenti di supporto efficaci e sicuri, come la **terapia ormonale sostitutiva** (TOS), un'op-



zione preziosa per chi desidera una gestione attiva della propria salute in menopausa. Studi recenti confermano che una TOS avviata in fase precoce può offrire benefici a lungo termine: riduce il rischio di malattie cardiovascolari, protegge le ossa dalla perdita di densità e contribuisce alla prevenzione del declino cognitivo, abbassando il rischio di Alzheimer e altre patologie neurodegenerative. La TOS può anche ridurre il rischio cardiovascolare, che in menopausa tende a equipararsi a quello degli uomini, e aiuta a mantenere la salute ossea, prevenendo l'osteoporosi. I benefici sono massimi quando la terapia viene iniziata entro i 10 anni dall'inizio della menopausa o comunque prima dei 60 anni.

Negli ultimi anni si parla spesso anche di ormoni bioidentici, composti chimici che replicano in maniera identica la struttura molecolare degli ormoni naturali prodotti dal corpo umano. Anche se i bioidentici possono rappresentare un'alternativa alla TOS tradizionale, richiedono la stessa attenzione e supervisione medica. Vi sono poi opzioni naturali, per chi preferisce alternative meno invasive, fra cui i fitoestrogeni, presenti nella soia e in altre piante, che offrono un sollievo lieve ai sintomi agendo sui recettori beta degli estrogeni.

Uno **stile di vita sano** gioca poi un ruolo fondamentale nel bilanciare i cambiamenti legati alla menopausa. Adottare una **dieta equilibrata** è mol-

to più di una scelta: è la chiave per ossa forti, un cuore protetto e un corpo in equilibrio. Mangiare bene significa vivere meglio e affrontare questa nuova fase con forza e vitalità. L'**esercizio fisico** regolare migliora l'umore, riduce il rischio di malattie cardiovascolari e mantiene la massa e il tono muscolare. Affrontare la menopausa anche con il giusto **supporto psicologico** può fare la differenza tra subire il cambiamento e riscoprire il valore: non solo una fase di passaggio, ma un'occasione di rinascita. La psicoterapia aiuta le donne a navigare le sfide emotive e fisiche di questo momento, sciogliendo i nodi legati alla percezione di sé, accogliendo i cambiamenti del corpo e trasformando la paura o il senso di perdita in risorse preziose. Con uno spazio di ascolto e riflessione, ogni donna può riscoprire la propria forza interiore e reinventare la sua femminilità, abbracciando questa nuova stagione come una potente occasione di crescita e consapevolezza.

Ogni donna vive questa fase in modo unico, ed è perciò importante scegliere **soluzioni personalizzate e integrate** che tengano conto delle esigenze individuali. La menopausa può così diventare un'occasione per riscoprire una serenità che si riflette anche nella sfera sociale e sessuale, contribuendo a mantenere il benessere complessivo e a "restare giovani" in tutti i sensi.

Adottare una **dieta equilibrata** è mol-

to più di una scelta: è la chiave per ossa forti, un cuore protetto e un corpo in equilibrio. Mangiare bene significa vivere meglio e affrontare questa nuova fase con forza e vitalità. L'**esercizio fisico** regolare migliora l'umore, riduce il rischio di malattie cardiovascolari e mantiene la massa e il tono muscolare. Affrontare la menopausa anche con il giusto **supporto psicologico** può fare la differenza tra subire il cambiamento e riscoprire il valore: non solo una fase di passaggio, ma un'occasione di rinascita. La psicoterapia aiuta le donne a navigare le sfide emotive e fisiche di questo momento, sciogliendo i nodi legati alla percezione di sé, accogliendo i cambiamenti del corpo e trasformando la paura o il senso di perdita in risorse preziose. Con uno spazio di ascolto e riflessione, ogni donna può riscoprire la propria forza interiore e reinventare la sua femminilità, abbracciando questa nuova stagione come una potente occasione di crescita e consapevolezza.

“**La direzione della menopausa che vorrei**.” è il cuore del **Progetto Freccia**, nato dall'esperienza di un team di professioniste, unite per offrire alla donna in menopausa un percorso di cura integrato e completo: con competenze mirate e una visione globale, l'obiettivo è quello di trasformare questa fase di vita in un'esperienza di benessere, forza e rinnovamento. **Femminilità, Rinascita, Emozioni, Conoscenza, Cura del Corpo, Interdisciplinarietà, Alimentazione**: questi sono i pilastri di FRECCIA, un progetto che si propone di fornire informazioni e supporto su ogni aspetto della menopausa, per aiutare le donne a prendersi cura della propria femminilità, a scoprire nuove energie interiori, a gestire le proprie emozioni, e a conoscere tutte le opzioni di benessere e salute disponibili. FRECCIA rappresenta un acronimo, ma anche una direzione: è la direzione per tutte le donne che desiderano vivere la menopausa come un'occasione di crescita e scoperta, e non come una chiusura. Ne parleremo questo sabato 09 novembre alle ore 11 presso Villaggio Salute, in occasione della Straconi, in piazza Galimberti a Cuneo. L'evento è gratuito: vi aspettiamo!

<https://www.eventbrite.it/e/progetto-freccia-la-direzione-della-menopausa-che-vorrei-tickets-1049627904317?aff=odcleventsincollection>

MARTEDI 12 NOVEMBRE

ospite **ALEX BIONDI**ESIBIZIONE
MAMBO JAMBO
Carmagnola**CENA CON MUSICA**
IN DIRETTA DALLE 20,30**TP**
TELECUPOLEospite **GIANNI VALFUSI****CONDUCONO**
SONIA DE CASTELLI
& **PIERO MONTANARO****ORCHESTRA LORIS GALLO & LA RICCIA**

seguici sui social

telecupole.piemonte**telecupole piemonte****www.telecupole.com**

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

Annunci Economici

Per inserire il tuo annuncio su **La Bisalta** scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208**

MATRIMONIALI

un futuro sereno. 349 5601018

E AMICIZIE

Donna semplice, acqua e sapone, 35enne, carina, alta slanciata, fisico mozzafiato, stupendi occhi verdi, sempre sorridente, insomma di quella bellezza che è difficile non notare, impiegata statale, nubile, di religione cattolica, crede nel matrimonio, e vorrebbe conoscere un'uomo onesto, lavoratore, non importa l'età, italiano, con cui formare una famiglia. 371 3899615

Cuoca scuola materna, 42enne, ha un fisico snello, lunghi capelli neri, occhi nocciola da cerbiatta, tenera e dolce in amore, ama le passeggiate nella natura, andare in bicicletta, preparare buoni piatti per gli amici, conoscerebbe uomo concreto, con i piedi per terra, semplice come lei, italiano, non importa l'età, ma che voglia vivere una vita in coppia, e la possa rendere felice. 339 1262291

Deliziosa 49enne, femminile, slanciata, capelli rossi, occhi verdi, simpatiche fossette quando sorride, fisico snello, ha modi aggraziati, alleva piccoli animali da cortile, vive sola, ma sarebbe disponibile anche a trasferirsi, se incontrasse un uomo onesto, non importa se più maturo, anche con figli, con cui pensare di costruire famiglia. No stranieri, per favore. 338 4953600

Bella signora 56enne, snella ma con un fisico armonioso, grandi occhi celesti, castana, sorriso che comunica simpatia e calore, lavora in un agriturismo, vive sola, e vorrebbe tanto conoscere un bravo signore, non importa anche se più maturo, ma libero sentimentalmente e fedele, e che condivida con lei

Pensionato piemontese, di oltre settant'anni, residente in provincia di Cuneo, semplice, mite e affettuoso, cerca signora per farci buona compagnia.

Tel. 333 4587856

Ore serali, no agenzie

VENDESI

rustico totalmente da ristrutturare con sisma bonus 90%. Zona Chiusa di Pesio

Trattativa privata al 3497331895

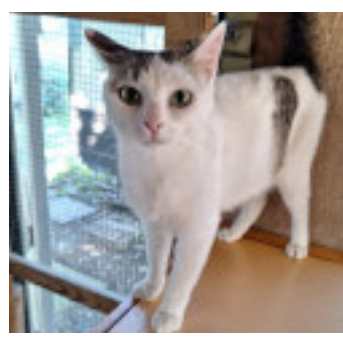
CERCASI

Cerco terreni boschivi da acquistare
366 2872118

CERCASI

Signora di Beinette cerca per compagnia anziani in ore pomeridiane

3450183304



SMARRITA

SOPHIE .
Femmina b/grigia, smarrita a Fontanelle in via don Pellegrino n 18. È sterilizzata e chippata .
Tel. 349 1445712

VENDO AUTENTICO VASO CINESE DECORATO PER TAVOLO PREZZO 40 EURO CELL. 329 1673936

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIETTO E LAMPADINE MODELLO INGLESE PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDESI

in Mondovi Piazza nel centro storico, prestigiosi locali storici per ristorazione, come enogastronomico o altro.

Già arredati con attrezzatura funzionante e in ottimo stato.

Dal 1945 ha ospitato dapprima una trattoria e, in seguito, rinomato ristorante con piano bar.

A persone serie e professionali.

Per ulteriori informazioni 3388904465

VENDESI

VENDESI Pick up Mitsubishi

Anno 1997, 270000 km con distribuzione fatta a 240000, kit rialzo +10, gomme tassellate

riverniciato da poco

3397632914

AFFITTASI

A Chiusa di Pesio casa indipendente sviluppata su due piani con giardino e garage

Due bagni e due stanze da letto

Camino e stufa a pellet.

Per informazioni contattare 3397632914

Signora italiana educata, seria, fidata, referenziata.

Libera h24, automunita, esperta con bambini, anziani e amante degli animali.

Offresi per commissioni uffici /visite mediche / attività pomeridiane /commissioni / passeggiate / letture /musei /teatro.

Su Torino ma disponibile a spostarsi altrove

380 2086867

laBISALTA
Il settimanale della Grande

Direttore responsabile
Rosaria Ravasio

Redazione
Roberto Formento
Valentina Sandrone
Teresita Soracco
Adriano Toselli

Impaginazione e
composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovi (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392209
commerciale@polografico.it

Direzione, redazione e
abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392201
Fax 0171392220
E-mail:

direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@polografico.it
pubblicita@polografico.it

Scrivete al direttore
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Esteri (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)
colore+30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad amboessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.



CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

Flow - Un mondo da salvare: giovedì 7 e venerdì 8 novembre ore 21.00, sabato 9 novembre ore 18.30 e ore 21.00 e domenica 10 novembre ore 16.00 e ore 18.30

All we imagine as light - Amore a Mumbai: domenica 10 novembre ore 21.00

Matrimonio all'italiana: lunedì 11 novembre ore 21.00

La dolce vita: martedì 12 novembre ore 21.00

8 e mezzo: mercoledì 12 novembre ore 21.00

Cinema Teatro Don Bosco Cuneo

Rassegna Cniema VO: Buena Vista Social Club: giovedì 7 novembre ore 21.00 e domenica 10 novembre ore 18.45

Spettacolare: Tutti a bordo!: sabato 9 novembre ore 21.00

Marcel - The Shell: domenica 10 novembre ore 16.30

Cinelandia Fiamma Cuneo

Sala 1:

Eterno visionario: dal 7 al 13 novembre ore 20.40, sabato primo spettacolo ore 18.00, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00

Sala 2:

Berlinguer. La grande ambizione: dal 7 al 13 novembre ore 20.40, sabato primo spettacolo ore 17.40, domenica spettacoli pomeridiani ore 14.40 e ore 17.40

Sala 3:

Parthenope: dal 7 al 10 novembre ore 20.30, sabato primo spettacolo ore 17.30, domenica spettacoli pomeridiani ore 14.30 e ore 17.30

O.V. - Stop making sense: dall'11 al 13 novembre ore 20.10

Sala 4:

SALA CHIUSA

Cinema Contardo Ferrini Caraglio

Trifole: sabato 9 novembre ore 21.00 e domenica 10 novembre ore 17.00 e ore 20.30

Cinema Lux Busca

Io e il Secco: giovedì 7 e venerdì 8 novembre ore 21.00

Parthenope: sabato 9 novembre ore 21.00 e domenica 10 novembre ore 18.00 e ore 21.00

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:

Fino alla fine: dal 7 al 10 novembre ore 20.00 e ore 22.40

Looney Tunes - Un'avventura spaziale: sabato 9 e domenica 10 novembre ore 15.10 e ore 17.30

O.V. - Uno rosso: lunedì 11 novembre ore 20.30

Uno rosso: martedì 12 e mercoledì 13 novembre ore 20.00 e ore 22.40

Sala 2:

Parthenope: giovedì 7, venerdì 8 e dal 10 al 13 novembre ore 21.00, domenica primo spettacolo ore 18.00, sabato 9 novembre ore 19.10 e ore 22.10

Buffalo Kids: sabato 9 novembre ore 16.30 e domenica 10 novembre ore 15.20

Sala 3:

Berlinguer. La grande ambizione: dal 7 al 13 novembre ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.40 e ore 17.20

Sala 4:

Anora: giovedì 7, venerdì 8 e dal 10 al 13 novembre ore 21.00, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00, sabato 9 novembre ore 16.00, 19.10 e 22.10

Sala 5:

Uno rosso: dal 7 al 10 novembre ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.40 e ore 17.20

Interstellar - 10° anniversario: dall'11 al 13 novembre ore 20.30

Sala 6:

Longlegs: dal 7 al 10 novembre ore 20.20 e ore 22.40, dall'11 al 13 novembre ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.20 e ore 17.40

Le linci selvagge: dall'11 al 13 novembre ore 20.20

Sala 7:

The Substance: giovedì 7 e dal 10 al 13 novembre ore 21.10, domenica primo spettacolo ore 18.10, venerdì 8 e sabato 9 novembre ore 22.15

200% lupo: sabato 9 novembre ore 15.00 e ore 17.20 e domenica 10 novembre ore 15.00

Il robot selvaggio: venerdì 8 e sabato 9 novembre ore 20.00

Sala 8:

Atmos - Venom: the last dance: dal 7 al 13 novembre ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30

Sala 9:

Terrifier: dal 7 al 13 novembre ore 20.00 e ore 22.45

Il robot selvaggio: sabato 9 e domenica 10 novembre ore 15.00 e ore 17.20

Sala 10:

Il ragazzo dai pantaloni rosa: dal 7 al 13 novembre ore 20.00 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.50 e ore 17.20

SOLE DI SAN MARTINO

Regali
DAL 1993
Gourmet



DAL 1993, SOLE DI SAN MARTINO CREA I MIGLIORI REGALI AZIENDALI GOURMET

Ogni dono deve raccontare una storia unica, e la nostra missione è dar vita a quella storia attraverso selezioni gourmet raffinate ed esperienze culinarie indimenticabili.

Scegli l'esperienza gustativa che desideri regalare e noi ci occuperemo del resto garantendo un servizio impeccabile.

Se sei un'azienda acquista le nostre Gift Box direttamente su [SOLEDISANMARTINO.COM](https://www.soledisanmartino.com)



SOLE DI SAN MARTINO SRL



Frazione Annunziata 14/a - 12064 La Morra CN - Italy

(+39) 0173 509471 - ordini@soledisanmartino.com

SCANSIONA
E ACQUISTA
SUBITO!

